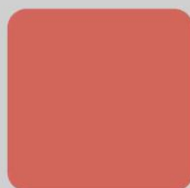
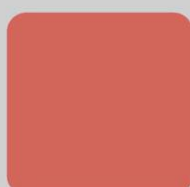
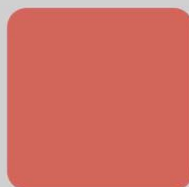
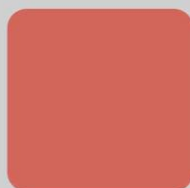
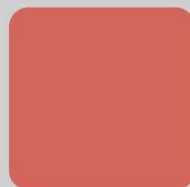


REGIONE BASILICATA
Rapporto Annuale di Esecuzione 2009
del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Basilicata 2007-2013



RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2009
documento all'esame del C.d.S. del 10.06.2010



Sommario

| | |
|--|------------|
| Nota sintetica..... | 3 |
| 1. Identificazione | 7 |
| 2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo | 8 |
| 2.1 Risultati e analisi dei progressi..... | 8 |
| 2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo..... | 8 |
| 2.1.2 Informazioni finanziarie | 18 |
| 2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi | 22 |
| 2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari | 29 |
| 2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato..... | 31 |
| 2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE | 31 |
| 2.1.7 Analisi qualitativa..... | 33 |
| 2.1.7.1 <i>Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore.....</i> | <i>39</i> |
| 2.1.7.2 <i>Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale</i> | <i>39</i> |
| 2.1.7.3 <i>Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale</i> | <i>39</i> |
| 2.1.7.4 <i>Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità.....</i> | <i>40</i> |
| 2.1.7.5 <i>Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione</i> | <i>42</i> |
| 2.1.7.6 <i>Azioni transnazionali e/ o interregionali</i> | <i>45</i> |
| 2.1.7.7. <i>Descrizione di una buona prassi.....</i> | <i>47</i> |
| 2.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario..... | 48 |
| 2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli | 49 |
| 2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo | 49 |
| 2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006..... | 50 |
| 2.6 Complementarità con altri strumenti | 50 |
| 2.7 Modalità di sorveglianza | 51 |
| 3. Attuazione in base alle priorità | 57 |
| 3.1. Asse I - Adattabilità..... | 57 |
| 3.2. Asse II - Occupabilità..... | 60 |
| 3.4. Asse IV - Capitale Umano | 76 |
| 3.5. Asse V - Transnazionalità e Interregionalità | 89 |
| 3.6. Asse VI - Assistenza Tecnica..... | 93 |
| 3.7 Asse VII - Capacità Istituzionale | 95 |
| 4. Coerenza e Concentrazione | 97 |
| 5. Assistenza Tecnica | 99 |
| 6. Informazione e pubblicità | 101 |
| Allegati: 1. Scheda Buona Pratica “Rafforzamento e qualificazione dell’offerta formativa scolastica” | |
| 2. Scheda Buona Pratica Programma P.A.R.I. 2007 | |
| 3. Allegato fotografico | |

Nota sintetica

Il Rapporto di esecuzione del PO Basilicata Obiettivo Convergenza FSE 2007-13 della Regione Basilicata alla data del 31.12.2009 è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto nell'allegato XVIII del reg.(CE) 1828/2006 e dall'art. 67 del reg. (CE) 1083/2006, dal Reg. Ce n.846/09 (che modifica il Reg.1828/06), nonché dell'indice ragionato trasmesso dal Coordinamento Tecnico delle Regioni in data 23 marzo 2010 (nota prot. 0894/coord), degli "Orientamenti in materia di predisposizione dei rapporti annuali di esecuzione" (nota CE prot. 3359 del 06.03.2008) e della nota della Commissione europea concernente i dati da trasmettere rispetto ai partecipanti agli interventi finanziati (nota del 5/3/2009).

Nel corso del 2009 il PO FSE della Regione Basilicata è entrato a regime e **i risultati raggiunti sono nel complesso positivi**, in termini di capacità di impegno e avanzamento dello spesa, in linea con quanto previsto in fase di programmazione. Anche l'elaborazione quali-quantitativa in termini di risultati materiali è coerente con le aspettative e restituisce **un quadro di attuazione del programma in grado di perseguire le linee dettate dalla rinnovata Strategia di Lisbona**. Si deve evidenziare, altresì, che **nell'annualità 2009 sono state avviate molte operazioni, di cui nel presente RAE non si fornirà una restituzione in termini strettamente quantitativi, ma se ne dà evidenza nell'analisi qualitativa:** a partire dalla prossima annualità invece queste costituiranno oggetto di concreta verifica in termini di realizzazione e di risultati. La valutazione dei risultati raggiunti assume un valore ancora maggiore se si considerano il contesto di emergenza sociale ed economica nel quale le attività realizzate sono state collocate e, di conseguenza l'impatto che esso ha avuto sul tessuto produttivo e socio-economico regionale, notevolmente indebolito dalla crisi economica in atto.

Al 31 dicembre 2009 sono stati impegnati complessivamente euro 131.959.860,00 euro, che corrispondono ad una capacità di impegno pari al 40,93% della programmazione totale. Gli Assi rispetto ai quali si registra la capacità di impegno più consistente sono l'Asse III – Inclusione sociale - con il 90,67% (pari a 46.764.752,00 Euro impegnati), l'Asse II – Occupabilità - con il 69,22% (pari a 35.702.682,00) e l'Asse VI – Assistenza Tecnica – con il 43,30% (pari a 5.583.407,00 Euro) . Rispetto ai pagamenti effettuati, gli importi liquidati complessivamente al 31 dicembre 2009 ammontano a euro 47.257.861,00, determinando una **efficienza realizzativa del Programma pari al 14,66%**. Per il solo Asse V - Transnazionalità e Interregionalità - non si registrano pagamenti. Le performance realizzative degli Assi II e III sono quelle che raggiungono la percentuale più alta, rispettivamente 29,91 e 36,76%, con pagamenti effettuati pari a 15.426.324,00 e 18.958.317,00, seguite dall'Asse IV, mentre per quanto riguarda gli Assi VI e I, le performance sono più contenute. Il **2009** ha rappresentato, in tale quadro, indubbiamente l'annualità più rilevante sotto tutti gli aspetti di avanzamento del programma: in termini di **impegni**, con un ammontare di **59.848.445,00 euro**, (18,57%) e di efficienza realizzativa, nella misura del 12,70%.

Il flusso della spesa è stato quindi di entità tale da evitare il rischio del disimpegno finanziario per l'applicazione da parte della Commissione Europea della norma sul disimpegno automatico (cosiddetta regola del n+2) alla scadenza del 31 dicembre 2009.

Al termine dell'annualità 2009 è stata inoltrata la I domanda di pagamento dall'Autorità di Certificazione: le spese certificate alla Commissione Europea al 31.12.2009 sono state pari a 46.758.188,57 Euro.

Dal punto di vista dell'avanzamento materiale del Programma, sono stati approvate **n.1996 operazioni** al 31 dicembre 2009, per un numero di partecipanti superiore a 12.000², con una prevalenza in termini di genere femminile (oltre il 55%), di cui circa la metà risultano in condizione di disoccupazione. Tali numeri si collocano in linea con il tracciato degli obiettivi e dei target di realizzazione fissati nel Programma Operativo e dalla Strategia di Lisbona; pur tuttavia si deve evidenziare che la crisi economica, ancora in atto, è un elemento da tenere in considerazione al fine della valutazione dell'impatto in termini di contributo alla competitività ed ampliamento della base occupazionale.

Informazioni sulle Operazioni più significative attivate sul P.O FSE 2007-2013.

Gli interventi attivati nel corso del 2009 dalla Regione Basilicata nell'ambito del PO FSE 2007-13 riflettono in maniera chiara la finalità centrale del Programma Operativo rivolta a *“promuovere lo sviluppo, la piena occupazione e la qualità del lavoro attraverso il miglioramento degli investimenti in capitale umano e nella ricerca, l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese pubbliche e private, il sostegno all'integrazione sociale e alle pari opportunità”*.

Nel corso dell'anno 2009 con le risorse disponibili nel bilancio di previsione 2009 distribuite tra i diversi Assi del P.O., la Regione Basilicata e gli Organismi Intermedi (Province di Matera e Potenza cui è stata delegata una parte notevole della gestione e attuazione delle risorse complessivamente disponibili) hanno sostenuto azioni che hanno riguardato principalmente attività a valere sull'Asse II, sull'Asse III, sull'Asse IV e nello specifico: al sostegno all'adattabilità dei lavoratori, all'occupabilità dei disoccupati e/o inoccupati, alla innovazione, produttività e competitività delle imprese, alla promozione delle politiche attive del lavoro e dell'inserimento lavorativo con particolare attenzione alle categorie svantaggiate, e alle operazioni riconducibili all'apprendimento permanente. Un'attenzione particolare è stata riservata anche all'accesso individuale all'alta formazione delle persone laureate in cerca di occupazione, sostenendo la partecipazione a dottorati di ricerca e ai master universitari e non universitari, e mediante la concessione di voucher per i costi di iscrizione e di frequenza.

Si fornisce un quadro sintetico delle principali azioni realizzate:

ASSE I – una quota rilevante dell'Asse è stata assegnata all'**attuazione dell'Accordo Quadro Governo – Regione finalizzato a fronteggiare la crisi economica in atto attraverso l'attivazione congiunta i interventi di sostegno al reddito e di politiche attive per la formazione ed il lavoro**; sono stati approvati concessioni di contributi per sostenere, nell'ottica della rinnovata Strategia di Lisbona, **il Long Life Learning**, la **Formazione Continua** rispettivamente per **liberi professionisti** iscritti agli Albi, per **titolari, di piccole e medie imprese e soci, e per lavoratori, e la sperimentazione di sistemi di apprendimento delle competenze trasferibili**;

ASSE II - l'attuazione si è concentrata sulla concessione di aiuti all'occupazione ed alla formazione di lavoratori nelle imprese attraverso l'**Avviso Pubblico “Generazioni verso il lavoro”** finalizzato a ridurre la disoccupazione intellettuale e a contrastare la condizione di precarietà del lavoro, promuovere il rafforzamento dell'occupazione delle donne, incentivare l'assunzione di disoccupati e inoccupati e sostenere la ricollocazione lavorativa delle persone con età superiore ai 50 anni; è stato avviato il finanziamento di **progetti di formazione rivolta agli addetti Forestali**; è stato approvato un **programma** per 1.000 tirocini formativi nella P.A., finalizzati al miglioramento e all'ampliamento delle conoscenze professionale ed al conseguente arricchimento del curriculum

² Per il dettaglio si rinvia al Cap.3 del presente RAE.

professionale di disoccupati ed inoccupati diplomati e laureati facilitandone così l'ingresso nel mercato del lavoro.

Per ciò che concerne gli **Organismi Intermedi (Province di Potenza e Matera)**, in attuazione dell'Intesa Interistituzionale tra la Regione Basilicata e le Province di Potenza e Matera, gli **interventi** hanno riguardato l'implementazione di **servizi per migliorare l'incrocio tra domanda e offerta, tirocini e servizi di orientamento nei centri per l'Impiego, la ricerca nel mercato del lavoro e la consulenza sulle materie e le problematiche legate al mercato del lavoro**. L'approccio è stato di carattere trasversale ai diversi settori dell'economia regionale.

ASSE III - Riguardo alle **attività realizzate dalle Province di Matera e Potenza**, da segnalare che si è trattato prioritariamente di **tirocini formativi e di orientamento** mirati allo sviluppo dell'occupabilità e al contenimento di rischi di emarginazione dei disoccupati ed inoccupati. Sono stati realizzati moduli formativi per l'acquisizione di competenze tecniche di base e specialistiche e di qualifiche professionali. Sono stati realizzati interventi di **counseling individuali nell'ambito delle azioni di accompagnamento all'uscita dei beneficiari del programma di Cittadinanza Solidale**, e **interventi per prevenire situazioni di disagio sociale** attraverso forme di collaborazione efficace con le Istituzioni competenti.

ASSE IV – il processo attuativo è stato indirizzato oltre che al sostegno **dell'alta formazione delle persone laureate in cerca di occupazione** anche alla **promozione dell'occupazione rivolta ai giovani ricercatori del programma GEL (Giovani Eccellenza Lucane) e ALBA (Atlante Regionale dei Dialetti)**; particolare attenzione è stata data **al rafforzamento e alla qualificazione dell'offerta formativa scolastica** attraverso il finanziamento di progetti di diverse tipologie. La Regione, inoltre, ha approvato le **“Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica”**.

Gli **interventi promossi dalle Province di Potenza e Matera** hanno riguardato **azioni per contrastare l'abbandono scolastico, sviluppare opportunità di apprendimento permanente e sostenere le donne** negli studi scientifici e nei percorsi di studio ove soffrono condizioni di disparità.

ASSE V - è stato approvato l'Avviso Pubblico per la **concessione di voucher a giovani, donne, inoccupati, disoccupati e lavoratori per la partecipazione a percorsi di Alta formazione inseriti nel Catalogo Interregionale** al quale la Regione Basilicata ha aderito unitamente ad altre Regioni; è stato emanato un avviso finalizzato alla **realizzazione di progetti integrati finalizzati alla formazione e qualificazione professionale nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale regionale** (Cultura in formazione).

Sono stati altresì avviate le seguenti procedure:

ASSE VI - l'aggiudicazione e l'affidamento del **servizio di assistenza tecnica alle attività di programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, controllo, valutazione e supporto alla certificazione del PO FSE 2007-2013 previsto dal PO FSE**;

ASSE VII - l'approvazione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del Servizio di riorganizzazione e ottimizzazione dei processi interni di gestione e di innovazione tecnologica presso il Tribunale di Potenza, nell'ambito del **progetto interregionale per l'innalzamento della capacità istituzionale degli Uffici Giudiziari in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia**. E' stato approvato ed affidato al Formez il progetto SINOPIE **“Sviluppo e Innovazione nelle Organizzazioni per integrarsi in Europa – supporto alla qualificazione e al**

governo delle azioni co-finanziate dal FSE” che intende migliorare la governance complessiva dei diversi attori istituzionali coinvolti dall’attuazione del Programma Operativo.

La Regione Basilicata con D.G.R. n.2234 del 22 dicembre 2009 ha costituito il **“Fondo di Sostegno e Garanzia FSE”**, a valere sugli Assi **II - Occupabilità e III Inclusione Sociale**, per agevolare l’accesso al credito da parte di microimprese, nuova imprenditoria, soggetti svantaggiati organismi no-profit e operatori del privato sociale. Tale scelta assume un carattere di particolare flessibilità e innovatività e rappresenta uno strumento utile per rafforzare l’efficacia della programmazione economica, migliorare le condizioni di accesso ai finanziamenti da parte di soggetti che storicamente risentono di condizioni di svantaggio e favorire processi di reinserimento sociale e di creazione di nuova imprenditorialità.

La Regione Basilicata ha fatto fronte nel 2009 a specifici adempimenti, di seguito sintetizzati:

- ha trasmesso al MEF la nuova versione del **documento di Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo**, ai sensi dell’Allegato XII del Regolamento di attuazione n. 1828/2006, integrata degli elementi e documenti richiesti dalla **Commissione Europea, che con nota prot. 15600 del 10 agosto 2009, ai sensi dell’art.71 del Reg. CE 1083/2009 ha espresso parere di conformità con il disposto degli artt. Da 58 a 62 del regolamento citato;**
- **in data 17 novembre 2009, le Province di Potenza e Matera hanno sottoscritto con l’Autorità di Gestione PO FSE l’Accordo Operativo** volto a disciplinare gli adempimenti cui sono sottoposti in qualità di Organismi Intermedi nella gestione delle operazioni cofinanziate dal FSE e riconducibili alle funzioni della programmazione, della gestione, del controllo, del pagamento e della rendicontazione, sulla base dell’Intesa Interistituzionale sottoscritta con la Regione Basilicata in data 20 gennaio 2009;
- con D.G.R. n. 1075 del 10 giugno 2009 è **stato approvato il Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione**, che descrive le procedure dell’Autorità di Gestione e quelle che gli O.I. dovranno adottare per lo svolgimento dei propri compiti;
- **nel rispetto del principio della separazione delle funzioni** di cui all’art.58, lettera b) del Reg.(CE) n.1083/2006, **l’Autorità di Certificazione del P.O. F.S.E 207-2013**, con DGR n. 220 del 0.02.2009, è stata individuata nel **Dirigente dell’Ufficio Risorse Finanziarie, Bilancio e Fiscalità Regionale in sostituzione del Dirigente dell’Ufficio Organizzazione Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane;**
- è stata completata la revisione del sistema informativo regionale SIRFO 2007.

Agli inizi del 2010 è stato approvato Il **Piano di Indirizzo Generale Integrato delle Azioni di Orientamento, Istruzione, Formazione professionale e dell’Impiego (PIGI) 2008-2010**, che si pone l’obiettivo di individuare un insieme di azioni strategiche, aventi durata pluriennale, in una logica incrementale, entro le quali accompagnare il percorso di sviluppo delle politiche dell’istruzione, della formazione, dell’orientamento e del lavoro, e lo sviluppo dei servizi ed esse collegate.

Per quanto riguarda l’informativa rispetto all’utilizzo delle semplificazioni previste dal Reg.(CE) 1081/06 e ss.mm. nel corso dell’annualità 2009 non è stata prevista negli Avvisi Pubblici la possibilità di ricorrervi.

A conclusione della presente nota sintetica, si precisa che nel corso del 2009 non si sono verificati problemi significativi di attuazione del PO e non si è provveduto ad alcuna modifica sostanziale a norma dell’art. 57. del Regolamento (CE) n. 1083/06.

1. Identificazione

| | |
|----------------------------------|---|
| Obiettivo interessato | Convergenza |
| Zona ammissibile | Regione Basilicata |
| Periodo di programmazione | 2007 – 2013 |
| Numero del Programma | 2007 IT 051 PO 004 |
| Titolo del Programma | Programma Operativo Obiettivo Convergenza -Fondo Sociale Europeo Regione Basilicata 2007-2013 |

| | | |
|------------|--|-------------|
| 1.2 | Rapporto Annuale di Esecuzione | |
| | Anno di riferimento | 2009 |
| | Data dell'approvazione del Rapporto Annuale da parte del Comitato di Sorveglianza | |

2. *Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo*

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo

Si fornisce un quadro sintetico delle principali azioni realizzate:

ASSE I – una quota rilevante dell'Asse è stata assegnata al **sostegno al reddito dei lavoratori in CIG – mobilità sulla base dell'Accordo Quadro Governo – Regione**; sono stati approvati concessioni di contributi per sostenere, nell'ottica della rinnovata Strategia di Lisbona, **il Long Life Learning, la Formazione Continua** rispettivamente di **liberi professionisti** iscritti agli Albi, di **titolari, di piccole e medie imprese e soci, e di lavoratori, e la sperimentazione di sistemi di apprendimento delle competenze trasferibili**;

ASSE II - si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie per la concessione di aiuti all'occupazione ed alla formazione di lavoratori nelle imprese con **l'Avviso Pubblico "Generazioni verso il lavoro"** finalizzato a ridurre la disoccupazione intellettuale, contrastare la condizione di precarietà del lavoro, promuovere il rafforzamento dell'occupazione delle donne, incentivare l'assunzione di disoccupati e inoccupati e sostenere la ricollocazione lavorativa delle persone con età superiore ai 50 anni; è stato avviato il finanziamento di **progetti di formazione rivolta agli addetti Forestali**, nella logica di promuovere interventi preventivi della disoccupazione e azioni di inserimento; è stato approvato il **programma** denominato **"Transizione alla vita attiva, crescita professionale, qualificazione dell'azione pubblica. Tirocini formativi nella pubblica amministrazione per diplomati e laureati"** per 1.000 tirocini. Tale programma, che prevedeva una fase di formazione di pre-inserimento nel contesto organizzativo della PA, una fase di sviluppo delle attività di tirocinio all'interno dei processi della PA è stato prima oggetto di proroga, al fine di consentire alcuni chiarimenti di natura procedurale: al momento è stato sospeso.

Per ciò che concerne gli **Organismi Intermedi (Province di potenza e Matera)**, in attuazione dell'Intesa Interistituzionale tra la Regione Basilicata e le Province di Potenza e Matera, gli **interventi** hanno riguardato l'implementazione di **servizi per migliorare l'incrocio tra domanda e offerta, tirocini e servizi di orientamento nei centri per l'Impiego, la ricerca nel mercato del lavoro e la consulenza sulle materie e le problematiche legate al mercato del lavoro**. Sono stati realizzati interventi formativi che hanno interessato tematiche trasversali quali il marketing culturale, la progettazione comunitaria, i servizi di ristorazione, fino ad interessare l'acquisizione di competenze di pratiche e tecniche di coltivazioni autoctone.

ASSE III - Per ciò che concerne le **attività realizzate dalle Province di Matera e Potenza**, da segnalare che si è trattato prioritariamente di **tirocini formativi e di orientamento** mirati allo sviluppo dell'occupabilità e al contenimento di rischi di emarginazione dei disoccupati ed inoccupati. Sono stati realizzati moduli formativi per l'acquisizione di competenze tecniche di base e specialistiche (antichi mestieri, costumi d'epoca, sentieristica, etc.) e di qualifiche professionali. Sono stati realizzati interventi di **counseling individuali nell'ambito delle azioni di accompagnamento all'uscita dei beneficiari del programma di Cittadinanza Solidale, e interventi per prevenire situazioni di disagio sociale** attraverso forme di collaborazione efficace

con le Istituzioni competenti che hanno messo a disposizione le proprie risorse professionali ed esperienziali.

ASSE IV - sono stati approvati gli Avvisi Pubblici e le graduatorie per la **concessione di contributi e voucher per la partecipazione a Master universitari e non universitari, a dottorati di ricerca e tirocini formativi c/o l'Antenna regionale di Bruxelles**; sono state approvate **n.34 proposte didattiche, presentate organismi di formazione accreditati, inseriti nel Catalogo dell'Alta Formazione**, e finalizzate all'acquisizione di titoli di specializzazione professionale; sono stati attivati **interventi per il rafforzamento delle professionalità e la promozione dell'occupazione rivolta ai giovani ricercatori del programma GEL (Giovani Eccellenza Lucane) e ALBA (Atlante Regionale dei Dialetti)**, Gli interventi hanno riguardato **n.66 giovani ricercatori** che stanno operando nei Centri di Ricerca della Basilicata; è stata data **attuazione al primo avviso pubblico rivolto al mondo della scuola** (studenti e ai docenti degli istituti pubblici di istruzione secondaria superiore di secondo grado della Basilicata), **finalizzato al rafforzamento e alla qualificazione dell'offerta formativa scolastica** attraverso il finanziamento di progetti di diverse tipologie: dai percorsi di valorizzazione culturale, linguistica e formativa, all'insegnamento di tecnologie per arrivare fino alla qualificazione didattica e professionale dei docenti; la Regione, inoltre, in coerenza con gli obiettivi del PO FSE, per fronteggiare la difficile situazione determinatasi nell'ambito del precariato scolastico, ha inteso promuovere una azione pluriennale **"di interventi finalizzati alla qualificazione, rafforzamento e ampliamento dell'offerta formativa scolastica"** in continuità con gli interventi realizzati dalle istituzioni scolastiche nell'anno scolastico 2009 ed ha approvato le **"Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica"**;

Gli **interventi promossi dalle Province di Potenza e Matera**, tramite le rispettive agenzie in house, si sono concentrate su tematiche molto specifiche che hanno **richiesto azioni puntuali prioritariamente per contrastare l'abbandono scolastico** (sostegno e accompagnamento dei giovani nei loro percorsi educativi e nella loro socialità, con particolare attenzione alle situazioni di marginalità), **sviluppare opportunità di apprendimento permanente e sostenere le donne** negli studi scientifici e nei percorsi di studio ove soffrono disparità. Gli interventi progettuali attuati hanno anche riguardato temi e settori economico-produttivi molto diversi tra loro e sono stati finalizzati **all'acquisizione di competenze tecniche in grado di assicurare sbocchi occupazionali sul mercato del lavoro locale**. Sono stati attivati **percorsi sperimentali nell'ambito dell'obbligo formativo** finalizzati al rafforzamento di conoscenze di base, trasversali, anche attraverso momenti in azienda con attività on the job, e all'acquisizione di competenze e qualifiche professionali in vari settori.

ASSE V - è stato approvato l'Avviso Pubblico per la **concessione di voucher a giovani, donne, inoccupati, disoccupati e lavoratori per la partecipazione a percorsi di Alta formazione inseriti nel Catalogo Interregionale** al quale la Regione Basilicata ha aderito unitamente ad altre Regioni; è stato emanato un avviso finalizzato alla **realizzazione di progetti integrati finalizzati alla formazione e qualificazione professionale nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale regionale** (Cultura in formazione);

Sono stati altresì avviate le seguenti procedure:

ASSE VI - l'aggiudicazione e l'affidamento del **servizio di assistenza tecnica alle attività di programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, controllo, valutazione e supporto alla certificazione del PO FSE 2007-2013 previsto dal PO FSE**;

ASSE VII - l'approvazione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del Servizio di riorganizzazione e ottimizzazione dei processi interni di gestione e di innovazione tecnologica presso il Tribunale di Potenza, nell'ambito del **progetto interregionale per l'innalzamento della capacità istituzionale degli Uffici Giudiziari in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia**. Il progetto costituisce l'avvio di un processo di diffusione di best practices in materia formativa, maturate presso la Provincia Autonoma di Bolzano; è stato approvato ed **affidato al Foromez il progetto SINOPIE "Sviluppo e Innovazione nelle Organizzazioni per integrarsi in Europa – supporto alla qualificazione e al governo delle azioni co-finanziate dal FSE"** che si pone la finalità di migliorare la governance complessiva dei diversi attori istituzionali coinvolti dall'attuazione del Programma Operativo.

Indicatori di risultato

Passando alle informazioni di carattere quantitativo, nella Tabella 1 sono riportati i dati per ogni indicatore di risultato (di cui all'articolo 37, paragrafo 1, lettera c del Regolamento (CE) n.1083/06) valorizzabile nel 2009 relativamente all'Asse prioritario di riferimento; la tabella è stata elaborata secondo le modalità indicate nell'Allegato XVIII del Reg. n.846/2009.

Si evidenzia che **gli indicatori di risultato che vengono presentati sono quelli riferiti ad attività effettivamente concluse³, mentre non sono stati valorizzati gli indicatori su operazioni concluse che per la numerosità delle stesse presentavano una scarsa significatività sul totale degli interventi complessivi.**

Di seguito si indicano gli indicatori di risultato valorizzati, con riferimento agli Assi e agli obiettivi specifici di riferimento:

Asse II - Obiettivo specifico e - *“Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese”* - **Indicatore di risultato valorizzato:** C6 – Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua) L'indicatore è stato valorizzato sulle operazioni concluse dall'Agenzia APOF-IL Provincia di Potenza nell'ambito della tipologia di progetto formazione post-obbligo formativo e post diploma (tirocini di orientamento, attività polivalenti e modulari).

Nell'ambito dell'Asse II, sono presenti altresì altri due indicatori collegati a tale Obiettivo Specifico:

- ✓ l'indicatore C7 (Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomi ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo), che non è stato valorizzato in quanto non ci sono interventi in tal senso;
- ✓ l'indicatore C-8 (Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo - immigrati, popolazione in età matura)”, che non è stato valorizzato in quanto il calcolo dell'indicatore fa riferimento ai risultati di indagini di placement aventi ad oggetto i progetti rivolti all'occupabilità realizzati nel 2008, sui quali sono state condotte indagini di impatto occupazionale ad un anno dalla conclusione dei corsi

³ Così come indicato nel documento “Rapporto annuale di esecuzione dei Programmi Operativi Regionali, Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Proposta di indice ragionato” a cura di Tecnostruttura (Prot. 0977 del 01/04/10).

stessi. Tale dato non è disponibile.

Asse III – Obiettivo Specifico g - *“Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro* - **Indicatore di risultato valorizzato:** C11 -Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento e reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell’obiettivo).

L’indicatore è stato valorizzato tenendo conto degli impegni su interventi conclusi (alcuni della Provincia di Potenza, attuati dall’APOF-IL, altri nell’ambito dell’Accompagnamento all’uscita dei beneficiari del Programma di Promozione della Cittadinanza Solidale della Provincia di Matera, attuati da Ageforma, e altri attuati dalla Regione).

Nell’ambito dell’Asse III, è presente altresì altri un altro indicatore collegato a tale Obiettivo Specifico, e precisamente l’indicatore C12 (Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all’attuazione dell’obiettivo) che non è stato valorizzato, in quanto molti degli interventi, solo avviati e in corso di attuazione, non sono comparabili con il valore *baseline* indicato.

Asse IV – Obiettivo Specifico i2 - *“Aumentare l’accesso all’istruzione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità”* – **Indicatore di risultato valorizzato:** C15b – Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi realizzati dall’obiettivo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua). L’indicatore è stato valorizzato sulle operazioni concluse relative alla formazione post-ciclo universitario (concessioni di contributi per la partecipazione a master universitari e non, dottorati di ricerca) e sugli interventi legati ai percorsi formativi integrati per la filiera culturale turistica realizzati nell’ambito dell’Avviso Pubblico 06/2007.

Per quanto riguarda l’**Obiettivo Specifico h**, l’indicatore C13 (Numero di azioni di sistema finalizzate all’orientamento sul totale degli interventi implementati dall’obiettivo) non è stato valorizzato, in quanto, fra le attività avviate e concluse, non ce ne sono di tale natura.

Per quanto riguarda l’Obiettivo Specifico I, gli indicatori non sono stati valorizzati in quanto gli interventi per il rafforzamento delle professionalità e la promozione dell’occupazione rivolta ai giovani ricercatori del programma GEL (Giovani Eccellenza Lucane) sono ancora in corso di attuazione.

Per quanto riguarda l’**Obiettivo Specifico i1** - *“Aumentare la partecipazione all’apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l’abbandono scolastico e la disparità di genere rispetto alle materie* - l’indicatore C15a - Tasso di copertura dei destinatari degli interventi contro l’abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua) non è stato valorizzato, in considerazione dell’esiguità degli interventi conclusi e di conseguenza la scarsa significatività del calcolo dell’indicatore.

Gli indicatori di risultato che non sono valorizzati nel presente Rapporto di esecuzione, lo saranno nei successivi Rapporti annuali, in base all’effettivo avanzamento delle operazioni.

Per completezza di informazione si riporta il set completo degli indicatori di risultato individuati ed i relativi target.

Numero del Programma: 2007 IT 051 PO 004 - dati al 31.12.2009

| Indicatori | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|---|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|-----|
| <i>Indicatore a</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 1</i> | | | | | | | | | | | |
| Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere. | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | 4,40 | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | 0,80 | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore b</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 2</i> | | | | | | | | | | | |
| Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio. | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | 0,65 | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | n.d. | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore c1</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 3</i> | | | | | | | | | | | |
| Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | 1,10 | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | n.d. | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore c2</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 4</i> | | | | | | | | | | | |
| Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | 1,10 | | | |
| | Linea di | n.d. | | | | | | | | | |

| Indicatori | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|---|--|------|------|--------|------|------|------|------|------|------|-----|
| all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio | riferimento (<i>baseline</i>) | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore d</i> | | | | | | | | | | | |
| C - 5 | | | | | | | | | | | |
| Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | 60 | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | n.d. | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore e1</i> | | | | | | | | | | | |
| C - 6 | | | | | | | | | | | |
| Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua) declinato per genere, fasce d'età, cittadinanza, titolo di studio | Risultato | | | 2,67 | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | 18,9 | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | 1,6 | | | | | | | | | |
| | Maschi | | | 1,08 | | | | | | | |
| | Femmine | | | 1,02 | | | | | | | |
| | Indice 15 -24 | | | 0,76 | | | | | | | |
| | Indice 25 - 54 | | | 1,89 | | | | | | | |
| | Indice 55 - 64 | | | 0,0087 | | | | | | | |
| | Indice immigrati | | | 0,0014 | | | | | | | |
| | Indice Italiani | | | 2,66 | | | | | | | |
| | Indice Isced 1 e 2 | | | 0,97 | | | | | | | |
| | Isced 3 | | | 1,48 | | | | | | | |
| | Isced 4 | | | 0,0014 | | | | | | | |
| Isced 5 | | | 0,21 | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore e2</i> | | | | | | | | | | | |
| C - 7 | | | | | | | | | | | |
| Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo e all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'Obiettivo | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | n.d. | | | | | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | n.d. | | | | | | | | | |

| Indicatori | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|--|--|-------|------|------|------|------|------|-------|------|------|-----|
| <i>Indicatore e3</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 8</i> | | | | | | | | | | | |
| Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di FSE per target group prioritari dell'Obiettivo | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | 20,8 | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | 16,8 | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore f1</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 9</i> | | | | | | | | | | | |
| Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua) | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | 4,20 | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | 0,40 | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore f2</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 10</i> | | | | | | | | | | | |
| Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | 20,80 | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | 16,80 | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore g1</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 11</i> | | | | | | | | | | | |
| Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione per l'inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo | Risultato | | | 0,12 | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | 5 | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | 1 | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore g2</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 12</i> | | | | | | | | | | | |
| Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | 4,10 | | | |

| Indicatori | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|--|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|-----|
| potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua) | Linea di riferimento (baseline) | 3,40 | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore h1</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 13</i> | | | | | | | | | | | |
| Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | n.d. | | | |
| | Linea di riferimento (baseline) | n.d. | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore h2</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 14</i> | | | | | | | | | | | |
| Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | n.d. | | | |
| | Linea di riferimento (baseline) | n.d. | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore i1</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 15a</i> | | | | | | | | | | | |
| Tasso di copertura dei destinatari di interventi contro l'abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua) | Risultato ⁽¹⁾ | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo ⁽²⁾ | | | | | | | 7,5 | | | |
| | Linea di riferimento ⁽³⁾ (baseline) | 0,1 | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore i2</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 15b</i> | | | | | | | | | | | |
| Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi realizzati dall'obiettivo rispetto al | Risultato ⁽¹⁾ | | | 0,07 | | | | | | | |
| | Obiettivo ⁽²⁾ | | | | | | | 0,66 | | | |
| | Linea di riferimento ⁽³⁾ | n.d. | | | | | | | | | |

| Indicatori | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|--|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|-----|
| totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua) | (<i>baseline</i>) | | | | | | | | | | |
| | Maschi | | | 0,06 | | | | | | | |
| | Femmine | | | 0,09 | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore 11</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 16</i> | | | | | | | | | | | |
| Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzati dall'obiettivo | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | n.d. | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | n.d. | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore 12</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 17</i> | | | | | | | | | | | |
| Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento della innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | n.d. | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | n.d. | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore m</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 18</i> | | | | | | | | | | | |
| N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | n.d. | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | n.d. | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |

| Indicatori | | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|--|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|-----|
| <i>Indicatore o</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 19</i> | | | | | | | | | | | |
| N. di progetti implementati attraverso progetti multiattore (partenariati) sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo | Risultato | | | | | | | | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | n.d. | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | n.d. | | | | | | | | | |
| <i>Indicatore p</i> | | | | | | | | | | | |
| <i>C - 20</i> | | | | | | | | | | | |
| Tasso di copertura dei destinatari dei progetti realizzati dall'obiettivo rispetto al totale dei dipendenti delle PA (media annua) | Risultato | | | | | | | 0,60 | | | |
| | Obiettivo | | | | | | | | | | |
| | Linea di riferimento (<i>baseline</i>) | n.d. | | | | | | | | | |

(1) Il risultato deve essere espresso cumulativamente. Il valore dell'indicatore deve essere il valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento. I risultati degli anni precedenti possono essere aggiornati nei rapporti annuali di esecuzione degli anni successivi se sono disponibili informazioni più precise.

(2) L'obiettivo può essere indicato per anno o per l'intero periodo di programmazione.

(3) Linea di Riferimento da indicare solo per il primo anno quando le informazioni sono disponibili, a meno che sia utilizzato il concetto di linea di riferimento dinamica.

2.1.2 Informazioni finanziarie

In merito alla descrizione sintetica delle informazioni finanziarie, si riportano di seguito:

- Tabella 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario al 31.12.2009, che illustra lo stato dei flussi relativi alle spese sostenute dai beneficiari (ed incluse nelle **domande di pagamento inviate all'Autorità di Certificazione** in data 28 dicembre 2009), ai trasferimenti dell'Amministrazione ai beneficiari e ai pagamenti ricevuti dalla Commissione europea;
- Tabella 2bis - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario, che riporta le medesime informazioni finanziarie per la sola annualità 2009;
- Tabella 3 – informazioni finanziarie per Asse prioritario al 31.12.2009 - rappresentano efficacemente l'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) rispetto al totale programmato e costituiscono il quadro informativo sull'esecuzione finanziaria.
- Tabella 3bis - informazioni finanziarie per Asse prioritario inerenti alla sola annualità 2009.

Si evidenzia che:

- per **impegni**, a valere sui diversi Assi e categorie di spesa, sono state considerati gli importi **intesi come giuridicamente vincolanti a seguito di atti amministrativi di ammissione della spesa per i progetti approvati** (i dati sono provenienti dal Sistema informativo contabile SIC);
- per **pagamenti**, si intende la **spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari, documentata dagli stessi e validata sul sistema informativo SIRFO 2007 dai responsabili degli Uffici competenti.**

Si rinvia al par. 2.1.7 per il commento qualitativo ai dati finanziari riportati.

Tab. 2.b –Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario – dati al 31.12.2009

| Gestione | Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di Gestione** | Contributo pubblico corrispondente | Spesa privata ¹ | Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari | Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione |
|--|---|------------------------------------|----------------------------|--|---|
| Asse I - Adattabilità | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 1.140.000 | 1.140.000 | | 1.140.000 | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse II - Occupabilità | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 15.426.324 | 15.426.324 | | 15.597.942 | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse III – Inclusione sociale | | | | | |
| | | | | | |

| Gestione | Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di Gestione** | Contributo pubblico corrispondente | Spesa privata ¹ | Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari | Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione |
|---|---|------------------------------------|----------------------------|--|---|
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 18.958.317 | 18.958.317 | | 19.115.272 | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse IV - Capitale Umano | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 9.792.155 | 9.792.155 | | 14.282.155 | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse V - Transnazionalità e interregionalità | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | - | - | | - | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse VI - Assistenza tecnica | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 1.441.392 | 1.441.392 | | 1.593.010 | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse VII - Capacità istituzionale | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | - | | | - | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO | 46.758.189 | 46.758.189 | - | 51.728.379 | 9.670.968 |
| Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR² | | | | | |
| | | | | | |

* I dati contenuti in tale tabella (valori cumulati) dovranno essere caricati su SFC

** Trattasi della spesa sostenuta dai beneficiari, validata e inserita nella dichiarazione di spesa trasmessa all'Autorità di Certificazione

¹ - Applicabile solo ai programmi operativi espressi in costi totali

² - Questo campo va completato per i programmi operativi qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Tab. 2.b bis -Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario – Annualità 2009

| | Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione | Contributo pubblico corrispondente | Spesa privata ¹ | Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari | Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione |
|---|---|------------------------------------|----------------------------|--|---|
| Asse I - Adattabilità | | | | | |
| Spese rientranti nell'ambito del FSE | 1.140.000 | 1.140.000 | | 1.140.000 | |
| Spese rientranti nell'ambito del FESR | | | | | |
| Asse II - Occupabilità | | | | | |
| Spese rientranti nell'ambito del FSE | 10.971.200 | 10.971.200 | | 12.197.676 | |
| Spese rientranti nell'ambito del FESR | | | | | |
| Asse III – Inclusione sociale | | | | | |
| Spese rientranti nell'ambito del FSE | 17.673.779 | 17.673.779 | | 17.512.226 | |
| Spese rientranti nell'ambito del FESR | | | | | |
| Asse IV - Capitale Umano | | | | | |
| Spese rientranti nell'ambito del FSE | 9.873.734 | 9.873.734 | | 11.973.589 | |
| Spese rientranti nell'ambito del FESR | | | | | |
| Asse V - Transnazionalità e interregionalità | | | | | |
| Spese rientranti nell'ambito del FSE | - | - | | - | |
| Spese rientranti nell'ambito del FESR | | | | | |
| Asse VI - Assistenza tecnica | | | | | |
| Spese rientranti nell'ambito del FSE | 1.274.834 | 1.274.834 | | 1.197.808 | |
| Spese rientranti nell'ambito del FESR | | | | | |
| Asse VII - Capacità istituzionale | | | | | |
| Spese rientranti nell'ambito del FSE | - | | | - | |
| Spese rientranti nell'ambito del FESR | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO | 40.933.546 | 40.933.546 | | 44.021.299 | 3.223.656 |
| Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR² | | | | | |

* I dati contenuti in tale tabella non andranno caricati su SFC

** Trattasi della spesa sostenuta dai beneficiari, validata e inserita nella dichiarazione di spesa trasmessa all'Autorità di Certificazione

¹ - Applicabile solo ai programmi operativi espressi in costi totali

² – Questo campo va completato per i programmi operativi qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'art.34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n.1083/2006

Tab. 3.b -Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario - dati cumulati al 31.12.2009

Dati al 31/12/2009

| | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti* | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa |
|---|-----------------------|--------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| | A | B | C | B/A | C/A |
| Asse I - Adattabilità | 53.190.323 | 13.052.747 | 1.140.000 | 24,54% | 2,14% |
| Asse II - Occupabilità | 51.578.494 | 35.702.682 | 15.426.324 | 69,22% | 29,91% |
| Asse III - Inclusione sociale | 51.578.494 | 46.764.752 | 18.958.317 | 90,67% | 36,76% |
| Asse IV - Capitale Umano | 128.946.235 | 26.683.723 | 10.196.465 | 20,69% | 7,91% |
| Asse V - Transnazionalità e interregionalità | 14.505.451 | 1.892.549 | 0 | 13,05% | 0,00% |
| Asse VI - Assistenza tecnica | 12.894.623 | 5.583.407 | 1.536.755 | 43,30% | 11,92% |
| Asse VII - Capacità istituzionale | 9.670.968 | 2.280.000 | 0 | 23,58% | 0,00% |
| TOTALE | 322.364.588 | 131.959.860 | 47.257.861 | 40,93% | 14,66% |

*Spese effettivamente sostenute dai beneficiari e validate, incluse quelle per la costituzione del Fondo di Garanzia a titolo certificate ai sensi dell'art.78, comma 6, del Reg. (CE) n.1083/06

Tab. 3.b bis -Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario - dati Annualità 2009

Annualità 2009

| | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti* | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa |
|---|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| | A | B | C | B/A | C/A |
| Asse I - Adattabilità | 53.190.323 | 1.252.747 | 1.140.000 | 2,36% | 2,14% |
| Asse II - Occupabilità | 51.578.494 | 21.646.071 | 10.971.200 | 41,97% | 21,27% |
| Asse III - Inclusione sociale | 51.578.494 | 15.112.823 | 17.673.779 | 29,30% | 34,27% |
| Asse IV - Capitale Umano | 128.946.235 | 15.616.232 | 9.873.734 | 12,11% | 7,66% |
| Asse V - Transnazionalità e interregionalità | 14.505.451 | 1.892.549 | 0 | 13,05% | 0,00% |
| Asse VI - Assistenza tecnica | 12.894.623 | 2.048.022 | 1.274.834 | 15,88% | 9,89% |
| Asse VII - Capacità istituzionale | 9.670.968 | 2.280.000 | 0 | 23,58% | 0,00% |
| TOTALE | 322.364.588 | 59.848.445 | 40.933.546 | 18,57% | 12,70% |

*Spese effettivamente sostenute dai beneficiari e validate, incluse quelle per la costituzione del Fondo di Garanzia a titolo certificate ai sensi dell'art.78, comma 6, del Reg. (CE) n.1083/06

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In ottemperanza a quanto disposto dall'allegato XVIII al regolamento CE 1828/2006 e dall'art. 11.2 dello stesso regolamento, nonché dall'art. 67.2.c del regolamento CE 1083/2006, si riportano le tabelle relative alle spese ripartite per categorie di codici conformi alle parti A (*Codificazione per dimensione*) e C (*Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti annuali e finali di esecuzione*) dell'allegato II del Regolamento 1828/2006.

Nello specifico:

Parte A: Codificazione per dimensione

- Dimensione 1: Temi prioritari;
- Dimensione 2: Forme di finanziamento;
- Dimensione 3: Territorio;
- Dimensione 4: Attività economica;
- Dimensione 5: Ubicazione.

Parte C: Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

- Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5.

Per rendere più immediata e agevole la lettura dei dati, si evidenzia che, in sede di predisposizione dei PO FSE, si è convenzionalmente assunto di indicare sempre:

- per la dimensione 2 (forme di finanziamento), il codice 04 (altre forme di finanziamento);
- per la dimensione 3 (territorio), il codice 00 (non pertinente).

Con riferimento, invece, in merito alla non applicabilità della dimensione 4 alle tipologie di spese e alla natura degli interventi ammissibili al cofinanziamento del FSE, i dati sono stati inseriti nella voce "non pertinente" (codice 00).

Per la compilazione delle tabelle sono stati riportati i dati cumulativi di attuazione finanziaria delle attività.

L'importo inserito in tali tabelle deve intendersi quale **importo impegnato**, secondo la recente nota COCOF 09/0008/02 ("*importo allocato sulle operazioni selezionate*"), che ha chiarito in tale senso.

Tab. 4 - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 1 Temi territoriali

| <i>dati al 31/12/2009</i> | | |
|--|---------------|----------------|
| Codice | Importo FSE | Importo totale |
| 62 -Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione | 4.765.098,80 | 11.912.747,00 |
| 63 -Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 0,00 | 0,00 |
| 64 -Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 456.000,00 | 1.140.000,00 |
| 65 -Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro | 821.446,80 | 2.053.617,00 |
| 66 -Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 13.405.625,81 | 33.514.064,52 |
| 67 -Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa | 0,00 | 0,00 |
| 68 -Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | 54.000,00 | 135.000,00 |

| <i>dati al 31/12/2009</i> | | |
|---|----------------------|-----------------------|
| Codice | Importo FSE | Importo totale |
| 69 -Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti | 0,00 | 0,00 |
| 70 -Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale | 0,00 | 0,00 |
| 71 -Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 18.750.900,73 | 46.764.751,82 |
| 72 -Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza | 3.831.566,62 | 9.578.916,55 |
| 73 -Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 4.275.306,47 | 10.688.266,17 |
| 74 -Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese | 3.323.635,85 | 8.309.089,62 |
| 80 -Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate | 0,00 | 0,00 |
| 81 -Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi | 912.000,00 | 2.280.000,00 |
| 85 -Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni | 577.196,59 | 1.442.991,47 |
| 86 -Valutazione e studi; informazione e comunicazione | 1.656.166,40 | 4.140.415,99 |
| TOTALE | 52.783.944,06 | 131.959.860,14 |

Dimensione 1 Temi territoriali

| <i>Annualità 2009</i> | | |
|--|--------------------|-----------------------|
| Codice | Importo FSE | Importo totale |
| 62 -Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione | 45.098,80 | 112.747,00 |
| 63 -Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 0,00 | 0,00 |
| 64 -Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 456.000,00 | 1.140.000,00 |
| 65 -Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro | 157.520,00 | 393.800,00 |
| 66 -Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 8.446.908,51 | 21.117.271,28 |
| 67 -Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa | 0,00 | 0,00 |
| 68 -Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | 54.000,00 | 135.000,00 |
| 69 -Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti | 0,00 | 0,00 |
| 70 -Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale | 0,00 | 0,00 |
| 71 -Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 6.045.129,36 | 15.112.823,40 |

| <i>Annualità 2009</i> | | |
|---|----------------------|-----------------------|
| Codice | Importo FSE | Importo totale |
| 72 -Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza | 2.903.142,66 | 7.257.856,64 |
| 73 -Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 1.180.967,40 | 2.952.418,50 |
| 74 -Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese | 2.919.402,53 | 7.298.506,33 |
| 80 -Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate | 0,00 | 0,00 |
| 81 -Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi | 912.000,00 | 2.280.000,00 |
| 85 -Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni | 311.920,83 | 779.802,08 |
| 86 -Valutazione e studi; informazione e comunicazione | 507.288,00 | 1.268.220,00 |
| TOTALE | 23.939.378,09 | 59.848.445,23 |

| Dimensione 2 Forme di finanziamento | | |
|--|----------------------|-----------------------|
| Codice | Importo FSE | Importo totale |
| 01 -Aiuto non rimborsabile | 0,00 | 0,00 |
| 02 -Aiuto (<i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi, garanzie</i>) | 0,00 | 0,00 |
| 03 -Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i>) | 0,00 | 0,00 |
| 04 -Altre forme di finanziamento | 52.783.944,06 | 131.959.860,14 |
| TOTALE | 52.783.944,06 | 131.959.860,14 |

| Dimensione 3 Territorio | | |
|---|----------------------|-----------------------|
| Codice | Importo FSE | Importo totale |
| 01 -Agglomerato urbano | 0,00 | |
| 02 -Zona di montagna | 0,00 | |
| 03 -Isole | 0,00 | |
| 04 -Zone a bassa e bassissima densità demografica | | |
| 05 -Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>) | 0,00 | |
| 06 -Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>) | 0,00 | |
| 07 -Regioni ultraperiferiche | 0,00 | |
| 08 -Zone di cooperazione transfrontaliera | 0,00 | |
| 09 -Zone di cooperazione transnazionale | 0,00 | |
| 10 -Zone di cooperazione interregionale | 0,00 | |
| 00 -Non pertinente | 52.783.944,06 | 131.959.860,14 |
| TOTALE | 52.783.944,06 | 131.959.860,14 |

| Dimensione 4 Attività economica | | |
|---|----------------------|-----------------------|
| Codice | Importo FSE | Importo totale |
| | | |
| 01 -Agricoltura, caccia e silvicoltura | 0,00 | |
| 02 -Pesca | 0,00 | |
| 03 -Industrie alimentari e delle bevande | 0,00 | |
| 04 -Industrie tessili e dell'abbigliamento | 0,00 | |
| 05 -Fabbricazione di mezzi di trasporto | 0,00 | |
| 06 -Industrie manifatturiere non specificate | 0,00 | |
| 07 -Estrazione di minerali energetici | 0,00 | |
| 08 -Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda | 0,00 | |
| 09 -Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua | 0,00 | |
| 10 -Poste e telecomunicazioni | 0,00 | |
| 11 -Trasporti | 0,00 | |
| 12 -Costruzioni | 0,00 | |
| 13 -Commercio all'ingrosso e al dettaglio | 0,00 | |
| 15 -Intermediazione finanziaria | 0,00 | |
| 16 -Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese | 0,00 | |
| 17 -Amministrazioni pubbliche | 52.783.944,06 | 131.959.860,14 |
| 18 -Istruzione | 0,00 | |
| 19 -Attività dei servizi sanitari | 0,00 | |
| 20 -Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali | 0,00 | |
| 21 -Attività connesse all'ambiente | 0,00 | |
| 22 -Altri servizi non specificati | 0,00 | |
| 00 -Non pertinente | 0,00 | |
| TOTALE | 52.783.944,06 | 131.959.860,14 |

| Dimensione 5 Ubicazione | | |
|--|--------------------|-----------------------|
| Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale) | Importo FSE | Importo totale |
| ITF5 | 52.783.944,06 | 131.959.860,14 |

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

| Codice Dimensione 1 Temi prioritari | Codice Dimensione 2 Forme di finanziamento | Codice Dimensione 3 Territorio | Codice Dimensione 4 Attività economica | Codice Dimensione 5 Ubicazione | Importo FSE | Importo totale |
|---|--|--------------------------------|--|--------------------------------|---------------|----------------|
| 62 -Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 4.765.098,80 | 11.912.747,00 |
| 63 -Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 0,00 | 0,00 |
| 64 -Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 456.000,00 | 1.140.000,00 |
| 65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 821.446,80 | 2.053.617,00 |
| 66 -Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 13.405.625,81 | 33.514.064,52 |
| 67 -Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 0,00 | 0,00 |
| 68 -Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 54.000,00 | 135.000,00 |

| Codice Dimensione 1 Temi prioritari | Codice Dimensione 2 Forme di finanziamento | Codice Dimensione 3 Territorio | Codice Dimensione 4 Attività economica | Codice Dimensione 5 Ubicazione | Importo FSE | Importo totale |
|---|---|---------------------------------------|---|---------------------------------------|--------------------|-----------------------|
| 69 -Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per conciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 0,00 | 0,00 |
| 70 -Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al fondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 0,00 | 0,00 |
| 71 -Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 18.705.900,73 | 46.764.751,82 |

| Codice Dimensione 1 Temi prioritari | Codice Dimensione 2 Forme di finanziamento | Codice Dimensione 3 Territorio | Codice Dimensione 4 Attività economica | Codice Dimensione 5 Ubicazione | Importo FSE | Importo totale |
|---|---|---------------------------------------|---|---------------------------------------|--------------------|-----------------------|
| 72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 3.831.566,62 | 9.578.916,55 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 4.275.306,47 | 10.688.266,17 |
| 74 -Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 3.323.635,85 | 8.309.089,62 |
| 80 -Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 0,00 | 0,00 |
| 81 -Meccanismi volti ad aumentare | 04 -Altre forme di | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 912.000,00 | 2.280.000,00 |

| Codice Dimensione 1 Temi prioritari | Codice Dimensione 2 Forme di finanziamento | Codice Dimensione 3 Territorio | Codice Dimensione 4 Attività economica | Codice Dimensione 5 Ubicazione | Importo FSE | Importo totale |
|---|--|--------------------------------|--|--------------------------------|----------------------|-----------------------|
| l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi | finanziamento | | | | | |
| 85 -Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 577.196,59 | 1.442.991,47 |
| 86 -Valutazione e studi; informazione e comunicazione | 04 -Altre forme di finanziamento | 00 -Non pertinente | 00 -Non pertinente | ITF5 | 1.656.166,40 | 4.140.415,99 |
| | | | | | 52.783.944,06 | 131.959.860,14 |

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Grazie al sistema informativo di monitoraggio SIRFO2007, la Regione Basilicata ha la possibilità di registrare in modo automatico i dati richiesti (numero dei partecipanti, sesso, divisione per fasce di età, divisione per posizione sul mercato del lavoro, per gruppi vulnerabili, per grado di istruzione), all'atto dell'inserimento dell'anagrafica delle operazioni nonché grazie a tutti gli inserimenti successivi. Di seguito si riportano i dati relativi ai **partecipanti avviati** al 31.12.2009, ripartiti per annualità:

| | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|------------------------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|-------|
| n. partecipanti ⁴ | 838 | 953 | 9537 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 11328 |

| n. partecipanti | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|---------------------|-------|-------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| donne ⁵ | 560* | 551* | 5140 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6251 |
| uomini ⁶ | 278** | 402** | 4397 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5077 |

| Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro | | | | | | | | | | | |
|---|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|--|
| n. partecipanti | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT | |
| Attivi ¹ | 10 | 152 | 337 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 499 | |
| <i>Lavoratori autonomi</i> | 3 | 23 | 75 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 101 | |
| Disoccupati ² | 785 | 768 | 3428 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4981 | |
| <i>Disoccupati di lunga durata</i> | 176 | 135 | 528 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 839 | |

⁴ Nel numero di **partecipanti** vanno considerati anche n.438 partecipanti (CIG in deroga Asse I c) e n.1794 lavoratori in mobilità (Asse II e); i dati relativi ai destinatari dell'Accordo Quadro sono incompleti.; devono essere inclusi anche quelli della Provincia di Matera che ammontano, per il 2009, a n.163 unità per l'Asse II obiettivo e, a n.1049 unità per l'Asse III obiettivo g, a n.45 unità per l'asse IV obiettivo i-1.

⁵ Rispetto al genere femminile vanno considerate n.824 donne in mobilità (Asse II e) e n.118 donne in CIG in deroga (dato incompleto per l'Asse I c)

⁶ Rispetto al genere maschile vanno considerati n.970 maschi in mobilità (Asse I c) e n.280 in CIG in deroga (dato incompleto per l'Asse I c)

| Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro | | | | | | | | | | |
|---|----|----|------|---|---|---|---|---|---|------|
| Persone inattive ³ | 43 | 33 | 5772 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5848 |
| <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | 41 | 17 | 5441 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5499 |

¹ totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

² totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

³ totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

| Ripartizione dei ripartizione dei partecipanti per età | | | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|--------|
| n. partecipanti | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOTALE |
| Giovani (15-24 anni) | 212 | 267 | 6062 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 6541 |
| Lavoratori anziani (55-64 anni) | 5 | 6 | 332 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 343 |

| Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale | | | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|--------|
| n. partecipanti | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOTALE |
| Minoranze | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Migranti | 0 | 1 | 11 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 |
| Persone disabili | 11 | 75 | 181 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 294 |
| Altri soggetti svantaggiati | 96 | 51 | 238 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 385 |

| Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|--|
| n. partecipanti | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT | |
| Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2) | 340 | 487 | 7741 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8568 | |
| Istruzione secondaria superiore (ISCED 3) | 339 | 300 | 1214 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1853 | |
| Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4) | 1 | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | |
| Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6) | 158 | 164 | 580 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 902 | |

Complessivamente al 31/12/2009 i **destinatari avviati sono 11.328**, circa il 89% degli approvati. Se si considerano le diverse variabili rilevate si possono evidenziare i seguenti caratteri prevalenti calcolati rispetto ai destinatari di attività avviati:

- le donne rappresentano complessivamente il 55,2 %;
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro gli inattivi sono il 51,6%, seguiti dai disoccupati con il 44% e dai lavoratori occupati con il 4,4%;
- la fascia di età prevalente è quella dei giovani da 15 a 24 anni con il 57,7%;
- in riferimento ai gruppi vulnerabili la categoria maggioritaria è rappresentata da "altri soggetti svantaggiati" con il 3,4%;
- quasi il 75,6% dei destinatari ha un titolo di studio di istruzione primaria e secondaria inferiore; solo l'8% dei destinatari ha una formazione universitaria o postuniversitaria.

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 57 commi 1 e 2 del Reg. CE n.1083/06 e dall'Art.98 paragrafo 2 delle Rettifiche finanziarie effettuate dagli Stato Membri, nel corso del 2009 non si è verificata alcuna ipotesi circa la necessità di recupero e conseguente riutilizzo di risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo.

2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE

In ottemperanza all'art. 7. d del Reg. 1828/2006 secondo cui "L'autorità di gestione è responsabile della [...] pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco dei beneficiari delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni" e alla comunicazione "COCOF Draft note 07/0071/02-EN" si è provveduto a dare pubblicità agli elenchi dei beneficiari tramite il sito istituzionale della Regione Basilicata www.basilicatanet.it/

Sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Europea (nota n. 03359 del 06.03.2008), l'Autorità di Gestione si è impegnata a fornire le informazioni contenute nelle due Tabella 6a e 6b, come di seguito riportato:

- la tabella 6a, che prevede l'inserimento dell'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento, per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, impegni assegnati e pagamenti ricevuti e percentuali relative rispetto agli importi totali impegnati e pagati dall'Autorità di Gestione nell'anno 2009.

Si evidenzia che i dati relativi all'*importo totale effettivamente pagato* non sono stati inseriti, in quanto ci sono al momento poche operazioni concluse (al riguardo cfr. COCOF draft note 07/0071/02 – EN).

| N. | Beneficiario | N. operazioni | Importo dell'impegno assegnato | % impegno assegnato/ impegni totali anno 2009 |
|----|--|---------------|--------------------------------|---|
| 1 | REGIONE BASILICATA | 12 | 8.695.953,76 | 14,53% |
| 2 | AUTORITA' DI GESTIONE PER BENEFICIARI VARI | 1 | 968.681,00 | 1,62% |
| 3 | ENTE PADRI TRINITARI | 1 | 499.906,35 | 0,84% |
| 4 | ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " G. FORTUNATO " | 13 | 414.794,66 | 0,69% |
| 5 | LICEO SCIENTIFICO " E. FERMI " | 14 | 331.293,81 | 0,55% |
| 6 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - DIPARTIMENTO STUDI LETTERARI E FILOLOGICI | 1 | 322.000,00 | 0,54% |
| 7 | ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE | 8 | 286.295,00 | 0,48% |
| 8 | CONSORZIO I.S.F.I.M.A. | 2 | 266.550,00 | 0,45% |
| 9 | ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO " G. GIORGI " | 4 | 245.670,37 | 0,41% |
| 10 | I.RE.FORR. SOC.COOP. A R.L. | 2 | 215.925,00 | 0,36% |

| N. | Beneficiario | N. operazioni | Importo dell'impegno assegnato | % impegno assegnato/ impegni totali anno 2009 |
|----|--|---------------|--------------------------------|---|
| 11 | LINK CONSULTING | 2 | 209.850,00 | 0,35% |
| 12 | PRAGMA GROUP SRL | 2 | 205.550,00 | 0,34% |
| 13 | FIGEST SOC. COOP. | 2 | 201.750,00 | 0,34% |
| 14 | VOCATIONAL TRAINING SRL | 2 | 195.675,00 | 0,33% |
| 15 | ISTITUTO MAGISTRALE STATALE " E. GIANTURCO " | 5 | 179.991,85 | 0,30% |
| 16 | ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE " G. FORTUNATO " | 2 | 179.710,00 | 0,30% |
| 17 | ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE BERNALDA | 7 | 179.519,80 | 0,30% |
| 18 | ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " G. SOLIMENE " | 7 | 178.752,94 | 0,30% |
| 19 | ISTITUTO SUPERIORE " PITAGORA " | 8 | 178.181,44 | 0,30% |
| 20 | LICEO SCIENTIFICO STATALE " DANTE ALIGHIERI " | 12 | 177.474,98 | 0,30% |

- la tabella 6b, che contiene gli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento:

Nell'annualità 2009 sono stati emanati i seguenti bandi di gara:

| | Appaltatore* | Operazione | Importo impegnato |
|---|--|---|-------------------|
| 1 | RTI Meridiana Italia s.r.l. – Apri Italia s.p.a. | procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica alle attività di programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, controllo, valutazione e supporto alla certificazione del P.O. FSE 2007 – 2013 | € 2.492.474,00 |
| 2 | Lucana Sistemi S.r.l. | Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica di manutenzione evolutiva, adeguativa e correttiva del Sistema di Monitoraggio degli interventi cofinanziati dal FSE denominato "SIRFO 2007" | € 158.388,00 |
| 3 | RTI Ett S.R.L - Conform S.R.L - Consedin S.P.A | Procedura in economia per l'affidamento dei Servizi complementari di adeguamento del Sistema informativo Lavoro BASIL alle Leggi 2/2009 e 33/2009 | € 502.622,00 |
| | Totale appaltatori | | € 3.153.484,00 |

2.1.7 Analisi qualitativa

Il 2009 è stato l'anno in cui il PO FSE Basilicata 2007 – 2013 è entrato a regime. I risultati raggiunti sono nel complesso positivi, soprattutto per quanto riguarda l'avanzamento finanziario.

Con riferimento agli indicatori di risultato valorizzati, si evidenzia un andamento positivo, in termini di progresso rispetto al valore iniziale, per quanto riguarda l'indicatore C6, mentre la valorizzazione al 2009 dell'indicatore C15b ne costituisce la *baseline*.

La valorizzazione di pochi indicatori di risultato è ascrivibile al fatto che molti interventi sono ancora in itinere e all'avvio di numerose nuove operazioni nel 2009 (a valere sull'Asse I, Asse II, Asse III, Asse IV e V).

Per quanto riguarda l'avanzamento materiale del programma, nella scelta delle operazioni da attuare, le priorità si sono concentrate su quegli Assi che utilmente contribuiscono in modo più stringente al contenimento degli effetti della crisi economica ed occupazionale in atto, in particolare l'Asse Occupabilità e l'Asse Adattabilità, sui quali ricadono l'Accordo Quadro e altri interventi come Generazioni verso il Lavoro. Tali interventi, non sono ancora misurabili in termini di risultato ma valutabili sotto il profilo della consistenza realizzativa (destinatari coinvolti).

Sotto il profilo finanziario, emergono i seguenti aspetti:

- ✓ l'ammontare della **spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari** ammonta a **46.758.189,00 Euro**. Per il calcolo complessivo di tale ammontare, è stato considerato anche la spesa sostenuta per la costituzione del *Fondo di Sostegno e Garanzia FSE* come previsto dall'art.78, comma 6, del Reg. CE 1083/06;
- ✓ i **trasferimenti effettuati dall'Amministrazione ai beneficiari** coprono tutti gli Assi, ad eccezione dell'Asse V e VII, e ammontano complessivamente a **51.728.379,00 Euro**, di cui il 37% a valere sull'Asse III – Inclusione sociale, per un importo pari a 18.958.317, Euro, il 30% sull'Asse II – Occupabilità, per complessivi a 15.426.324,00 Euro e per il 28% sull'Asse IV – Capitale Umano, per complessivi 9.792.155,00 Euro. Riguardo al totale dei pagamenti ricevuti dalla Commissione Europea, al 31.12.2009 si registra complessivamente un importo ricevuto a titolo di anticipazione, che ammonta a 9.670.968,00 Euro; si evidenzia che il valore corrispondente al totale dei pagamenti ricevuti dalla Commissione risulta inferiore a quello riportato nel Rapporto Annuale di Esecuzione 2008: questa differenza negativa è dovuta ad un erroneo calcolo effettuato sull'annualità precedente a causa dell'inserimento dei trasferimenti statali;
- ✓ per quanto riguarda l'**annualità 2009, l'ammontare della spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari** ammonta ad **40.933.546,00 Euro**; i trasferimenti dell'Amministrazione ai beneficiari ammontano complessivamente a 44.021.299,00 Euro, e coprono tutti gli Assi, ad eccezione dell'Asse V e VII, di cui ben il 40% sull'Asse III – Inclusione sociale, pari a 17.512.226,00 Euro e per il 28% sull'Asse II – Occupabilità, pari a 12.197.676,00 Euro e il 27% sull'Asse IV - Capitale Umano, per complessivi 11.973.589,00 Euro.

Dalle tabelle finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario, si rileva che:

- ✓ al **31 dicembre 2009** sono stati impegnati complessivamente € **131.959.860,00**, che corrispondono ad una **capacità di impegno** pari al **40,93%** della programmazione totale;
- ✓ gli Assi rispetto ai quali si registra la capacità di impegno più consistente sono l'Asse III – Inclusione sociale - con il 90,67% (pari a 46.764.752,00 Euro impegnati) e l'Asse II – Occupabilità - con il 69,22% (pari a 35.702.682,00 Euro) e l'Asse VI – Assistenza Tecnica – con il 43,30% (pari a 5.583.407,00 Euro).

- ✓ rispetto ai **pagamenti effettuati**, gli importi liquidati complessivamente al 31 dicembre 2009 ammontano a **47.257.861,00 Euro**, determinando una **efficienza realizzativa del Programma** pari al **14,66%**. Per i soli Assi V - Transnazionalità e interregionalità – e VII – Capacità Istituzionale - non si registrano pagamenti.
- ✓ **le performance realizzative degli Assi II e III sono quelle che raggiungono la percentuale più alta, rispettivamente 29,91 e 36,76%**, con pagamenti effettuati pari a 15.426.324,00 Euro e 18.958.317,00 Euro seguite dagli Assi VI, IV e I, con performance più contenute;
- ✓ il 2009 ha rappresentato, in tale quadro, l'annualità più rilevante soprattutto sotto l'aspetto dell'efficienza realizzativa, con una percentuale pari al 12,70%.

Si rinvia al Cap. 3, per l'approfondimento sugli indicatori di realizzazione e l'illustrazione dello stato di attuazione in base alle priorità per ciascun Asse del PO FSE Basilicata.

Gli interventi avviati hanno riguardato attività a valere sull'Asse II, sull'Asse III, sull'Asse IV e sull'Asse V e nello specifico attengono al sostegno all'adattabilità dei lavoratori, all'occupabilità dei disoccupati e/o inoccupati, alla innovazione, produttività e competitività delle imprese, alla promozione delle politiche attive del lavoro e dell'inserimento lavorativo con particolare attenzione alle categorie svantaggiate; sono inoltre riferibili alle operazioni riconducibili all'apprendimento permanente.

Le linee prioritarie di intervento sono riconducibili ai seguenti Obiettivi Specifici:

- ✓ II – d Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro;
- ✓ II - e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese;
- ✓ III - g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;
- ✓ IV - h) Elaborare e introdurre riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità con particolare attenzione all'orientamento;
- ✓ IV - i-1) Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie;
- ✓ IV - i-2) Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità;
- ✓ V - m) promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare riferimento alle buone pratiche.

Di seguito si riportano per un maggior dettaglio le informazioni relative all'insieme dell'attuazione del Programma avvenuta nel 2009, per operazioni avviate e in fase di chiusura al 31.12.2009, con indicazione per ciascun Asse delle operazioni avviate a livello di obiettivo specifico:

Con Delibere di Giunta Regionale n 1028, n. 1029 e n. 1030 del 29/05/2009 sono stati approvati gli Avvisi Pubblici per la concessione di contributi per la partecipazione a Master universitari e non

universitari ed a dottorati di ricerca. I master universitari oggetto dell'Avviso sono quelli universitari di primo livello e i master universitari di secondo livello, ex articolo 3, comma 9, Decreto 22 ottobre 2004, n. 270, attivati nell'anno accademico 2008-2009, mentre i master non universitari sono attuati da organismi di alta formazione accreditati, pubblici o privati, operanti in Italia o nei Paesi dell'Unione europea. Entrambi gli Avvisi sono rivolti a giovani laureati disoccupati o inoccupati. Relativamente all'ultimo Avviso, la finalità è sostenere la partecipazione di laureati, disoccupati o inoccupati, a dottorati di ricerca senza borsa di studio per l'anno accademico 2008/2009 mediante la concessione di voucher per i costi di iscrizione e frequenza.

Con *D.D. n. 138 del 20/03/2009* si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie per la concessione di aiuti all'occupazione ed alla formazione di lavoratori nelle imprese con l'Avviso Pubblico "Generazioni verso il lavoro" finalizzato a ridurre la disoccupazione intellettuale, contrastare la condizione di precarietà del lavoro, promuovere il rafforzamento dell'occupazione delle donne, incentivare l'assunzione di disoccupati e inoccupati e sostenere la ricollocazione lavorativa delle persone con età superiore ai 50 anni.

Con *le D.G.R. n. 2125* (Avviso "Nuovi Saperi e Professionalità"), *n. 2126* (Avviso "Imprenditorialità e Sviluppo") e *n. 2127* (Avviso "Formazione e Competitività di impresa") del 29/12/2008, sono stati approvati concessioni di contributi per sostenere la Formazione Continua rispettivamente di liberi professionisti iscritti agli Albi, di titolari, di piccole e medie imprese e soci, e di lavoratori, e la sperimentazione di sistemi di apprendimento delle competenze trasferibili. Le graduatorie sono state pubblicate all'inizio del 2010. Al momento sono in corso di sottoscrizione le stipule delle Convenzioni.

Con la *D.G.R. n.402 del 26 marzo 2008* è stato approvato, in Regione Basilicata, l'Avviso Pubblico "Istituzione Catalogo Regionale di Alta Formazione, rivolto agli organismi di formazione accreditati, in seguito al quale sono state approvate n.34 proposte didattiche (D.D. n. 868/74 AD del 5 ottobre 2009, pubblicata sul BUR n. 52 del 26 novembre 2009, di approvazione, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso, degli esiti di valutazione).

Con la *D.G.R. n. 447 del 12 marzo 2010*, è stato istituito il Catalogo Regionale di Alta Formazione con n.34 proposte didattiche (su 106 complessivamente presentate), finalizzate all'acquisizione di titoli di specializzazione professionale.

Con *D.G.R. n. 911 del 19/05/2009* (BUR n.42 del 16/09/2009), è stato approvato il programma denominato "Transizione alla vita attiva, crescita professionale, qualificazione dell'azione pubblica. Tirocini formativi nella pubblica amministrazione per diplomati e laureati" per 1.000 tirocini. Sulla base di un programma che definiva le finalità generali e indicava le fasi di svolgimento del tirocinio, tutte le Amministrazioni Pubbliche del territorio regionale interessate sono state invitate, a far pervenire entro il 16 ottobre 2009, la propria manifestazione d'interesse corredata dalla scheda progettuale (allegato B), secondo le indicazioni operative contenute nello stesso Programma. Complessivamente sono state raccolte manifestazioni d'interesse di circa 250 P.A. Come già anticipato, è stato prima oggetto di proroga, al fine di consentire alcuni chiarimenti di natura procedurale: al momento è stato sospeso.

Con *D.G.R. n.1569 del 11/09/2009* è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di voucher a giovani, donne, inoccupati, disoccupati e lavoratori per la partecipazione a percorsi di Alta formazione inseriti nel Catalogo Interregionale al quale la Regione Basilicata ha aderito unitamente ad altre Regioni. Complessivamente sono state ammesse 1055 domande da parte di soggetti laureati ma di queste ne sono state finanziate soltanto 148 per esaurimento di fondi. Relativamente ai giovani diplomati, invece, sono state ammesse 511 domande ma ne sono state finanziate soltanto 179 per esaurimento di fondi.

Si è data attuazione al primo avviso pubblico emanato con *D.G.R. 1587 del 10/10/2008* rivolto al mondo della scuola, finalizzato al rafforzamento e alla qualificazione dell'offerta formativa scolastica attraverso il finanziamento di progetti e di diverse tipologie: dai percorsi di valorizzazione culturale, linguistica e formativa all'insegnamento di tecnologie e competenze professionali, anche rivolti ai docenti. La Regione ha realizzato un intervento che ha coinvolto circa 59 istituti di istruzione superiore con l'attivazione di 332 interventi. Tale intervento ha consentito, inoltre, di aprire un proficuo dialogo tra l'amministrazione regionale ed il mondo della scuola, ed ha costituito la base per la successiva fase di progettazione che si è concretizzata nelle **1^ Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica**.

La Regione Basilicata, nel quadro della ripartizione delle competenze legislative Stato-Regioni in materia di istruzione, sancito dal Titolo V della Costituzione intende ha promosso le **“Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica”** degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. L'obiettivo di carattere generale è quello di promuovere il sostegno di processi di innovazione metodologica e qualificazione delle attività didattiche, l'ampliamento di spazi di intervento delle scuole e lo sviluppo di progetti e attività laboratori collegati all'apprendimento formale e non formale e all'alternanza scuola-lavoro.

In particolare, sono state previste sei linee di intervento che, a loro volta sono articolate in specifiche azioni da porre in essere:

- Stimolare la propensione all'innovazione didattica
- Ampliare lo spazio di apprendimento per le competenze della lifelong learning
- Cittadinanza scolastica
- Alternanza scuola-lavoro
- Istruzione e Formazione Tecnica Superiore
- Formazione Permanente

Tali linee si collocano all'interno di un disegno generale di riordino della scuola che necessita di una forte collaborazione tra i diversi livelli di governo e che trova attuazione concreta nell'ambito di uno schema di accordo con il MIUR. Da sottolineare che in tale schema di accordo viene anche regolamentato l'impiego dei lavoratori precari da collocare all'interno degli interventi per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica. In particolare, sono definite le modalità d'impiego del personale docente e del personale nei progetti regionali ai quali è garantita un'integrazione del sussidio di disoccupazione fino al raggiungimento della retribuzione riferita al precedente anno scolastico per un periodo pari alla durata del sussidio stesso.

Gli Organismi Intermedi

La Regione Basilicata, in data 20 gennaio 2009, ha stipulato con le Province di Potenza e Matera l'Intesa Interistituzionale con la quale, nel riconoscere le Province quale Organismo Intermedio per l'attuazione di alcuni compiti dell'Autorità di Gestione per Assi e obiettivi di servizio specifici, disciplina la delega in materia di formazione professionale ex L.R. n. 33/03 “Riordino del Sistema Formativo Integrato” e prevede il contestuale trasferimento di risorse finanziarie per il triennio 2008/2010.

Il processo di delega previsto dalla richiamata Legge Regionale n. 33/2003 ha pertanto trovato realizzazione secondo modalità che consentono di declinare un pieno coinvolgimento del territorio nei processi di pianificazione delle politiche del lavoro e della formazione.

Il modello di conferimento di funzioni in materia di formazione professionale, attuato nel rispetto del quadro normativo vigente, infatti, prevede che le Province possano concorrere assieme alla Regione a:

- sostenere e rendere più efficace il sistema regionale di orientamento, di istruzione e formazione professionale e di politiche attive del lavoro, mediante una azione programmatica condivisa;
- individuare le attività formative da realizzare nel territorio regionale;
- redigere il Piano di Indirizzo Generale Integrato delle azioni di orientamento, di istruzione e formazione professionale e dell'impiego (in breve PIGI).

L'Intesa Interistituzionale, oltre a costituire lo strumento di attuazione della delega regionale, definisce un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati.

Gli interventi definiti determinano il Programma triennale di azioni che le Province di Potenza e Matera pianificano e si impegnano a realizzare nelle annualità 2008, 2009 e 2010 e di cui appunto la Regione Basilicata tiene conto per la definizione del PIGI triennale di cui all'art. 19 della L.R. n. 33/2003, così come modificato dall'art. 40 della L.R. n. 20/2008.

In data 17 novembre 2009, le Province hanno poi sottoscritto con la Regione Basilicata l'Accordo Operativo volto a disciplinare gli adempimenti cui è sottoposto l'Organismo Intermedio nella gestione delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e riconducibili alle funzioni della programmazione, della gestione, del controllo, del pagamento e della rendicontazione.

Va inoltre rilevato che gli ambiti e le priorità di intervento pianificati a livello provinciale trovano integrazione e non sovrapposizione con la programmazione regionale costituendo, per complementarietà e sussidiarietà, il naturale completamento, in ambito provinciale, delle strategie e degli impegni operativi atti a realizzare in sede locale gli obiettivi declinati nel Programma Operativo e nel Complemento di programmazione regionale dell'Obiettivo Convergenza PO FSE 2007-2013. Gli interventi sono stati realizzati, nel periodo considerato, avvalendosi principalmente dei Centri per l'Impiego e dell'Agenzia formativa in house, APOF-IL, per quanto riguarda la Provincia di Potenza, e di Ageforma, agenzia formativa in house della Provincia di Matera.

L'Intesa Interistituzionale si articola in sette linee di intervento, sinteticamente descritte nella tabella che segue:

| N | LINEA DI INTERVENTO | DESCRIZIONE DI SINTESI |
|---|---|---|
| 1 | Servizi di orientamento e per l'occupabilità | <p>Finalità Interventi di orientamento. Interventi di sviluppo delle risorse umane, all'occupabilità nel mercato del lavoro. Servizi di offerta per l'obbligo Formativo Servizi di Orientamento e per l'Occupabilità - mercato del lavoro.</p> <p>Tipologie di attività: Interventi di orientamento, empowerment e servizi di accompagnamento della componente femminile del mercato del lavoro, progettazione e sviluppo di attività riconducibili a informazione orientativa, formazione orientativa, consulenza orientativa, supporto e consulenza all'inserimento e al reinserimento lavorativo (coaching, counselling, outplacement, etc)</p> |
| 2 | Servizi di offerta per l'Obbligo Formativo | <p>Finalità: Interventi per il contrasto della dispersione scolastica e l'integrazione nei percorsi di istruzione e formazione e nell'apprendistato - Obbligo formativo. E' data priorità agli interventi che forniscono apporto agli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| | | <p>Tipologie di attività: Offerta formativa in una logica di integrazione con il sistema scolastico ed i servizi per l'impiego (percorsi triennali di istruzione e formazione).</p> |
| 3 | Servizi di formazione per l'apprendistato | <p>Finalità: Interventi in attuazione della L.R. n. 28/2006, "Disciplina degli aspetti formativi del contratto di apprendistato".</p> <p>Tipologie di attività: Offerta formativa articolata per tipologia di apprendistato (apprendistato professionalizzante, apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione).</p> |
| 4 | Servizi di inclusione sociale | <p>Finalità: Interventi integrati per l'inserimento scolastico delle persone disabili, di prevenzione della disoccupazione di persone in condizioni di marginalità sociale e di povertà. Interventi di lotta alla povertà ed all'esclusione sociale, in attuazione delle leggi regionali in materia.</p> <p>Tipologie di attività: Azioni di contrasto all'esclusione e percorsi di inserimento e reinserimento sociale e lavorativo in attuazione di quanto previsto dalle leggi regionali e nazionali in materia (promozione della cittadinanza solidale e sua prosecuzione, attività formative dell'avvio della rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale, legge n. 68/99 a sostegno dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità e normative regionali in materia di disabilità, attività formative per le nuove professioni sociali, o impegnati nell'inclusione sociale).</p> <p>Azioni formative a favore delle politiche per l'immigrazione.</p> |
| 5 | Servizi per l'Impiego | <p>Finalità: Interventi per aumentare efficienza, efficacia, qualità e inclusività delle istituzioni provinciali del mercato del lavoro. Interventi per il potenziamento dei Centri per l'Impiego.</p> <p>Tipologie di attività: Strumenti di politica attiva del lavoro (offerta formativa a catalogo, formazione professionale, tirocini, interventi modulari brevi, work experience, etc.).</p> <p>Ammodernamento e potenziamento dei CPI e relativi servizi offerti (promozione partenariale, comunicazione, etc.), nel rispetto degli standard minimi di servizio.</p> |
| 6 | Servizi di formazione continua | <p>Finalità: Interventi per lo sviluppo dei sistemi di formazione continua. Interventi per favorire l'accesso alla formazione dei lavoratori, subordinati e non subordinati. Interventi di conciliazione tempi di vita e lavoro . Rilevazione di fabbisogni formativi e professionali del territorio.</p> <p>Tipologie di attività: Interventi rivolti alle persone occupate . Interventi di contrasto delle discriminazioni di genere ed a favore delle pari opportunità</p> |
| 7 | Progetti speciali e Operazioni Rilevanti | <p>Finalità Progetti Speciali di formazione Professionale ai sensi dell'art.26 della Legge n.8451/1978 e s.m. Operazioni rilevanti per le strategie regionali (ad es PFL)</p> |

Con riferimento all'attuazione da parte degli Organismi Intermedi si rinvia al Cap.3.

Con riferimento all'*earmarking*, ai sensi dell'art.9.3 del Regolamento (CE) n.1083/06, come riportato nel PO, l'Autorità di Gestione si è impegnata ad attivarsi affinché le risorse pubbliche totali del Programma (per un ammontare complessivo pari a euro 322.364.588,00) contribuissero sia al conseguimento degli obiettivi della rinnovata Strategia di Lisbona stabiliti dal Consiglio sia a quelli espressi dalle linee integrate per le politiche dell'occupazione degli Stati membri. A tal proposito, i dati riferiti pagamenti agli impegni al 31.12.2009 evidenziano che, su un totale impegnato di euro 131.959.860,14, l'ammontare complessivo riferito alle categorie di spesa che concorrono al conseguimento degli obiettivi comunitari sopracitati è di euro 124.096.452,68, pari al 94%.

Si rinvia al Cap. 3 per la descrizione dell'analisi qualitativa delle operazioni messe in campo sui singoli Assi.

2.1.7.1 Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore.

Nel PO FSE Regione Basilicata è previsto un Obiettivo specifico per le pari opportunità nell'ambito dell'Asse II - Occupabilità; tuttavia, secondo la logica del mainstreaming, il tema delle pari opportunità e della lotta alle discriminazioni costituisce una priorità trasversale a tutte le operazioni.

Nel corso del 2009 non è stata attivata alcuna operazione nell'ambito dell'Asse II Occupabilità, obiettivo f: tuttavia il principio di pari opportunità di genere viene sancito attraverso la previsione, negli avvisi pubblici attuativi delle operazioni relative al PO FSE, di specifici elementi in tal senso: in particolare si prevede che venga promossa la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.

In tal senso, i soggetti attuatori sono chiamati a pubblicizzare le operazioni realizzate, evidenziandone quegli elementi che possono favorire il più ampio coinvolgimento delle donne. Con riferimento al tema delle pari opportunità si rinvia alla sez. 2.1.7.6 di approfondimento circa l'adesione da parte del Dipartimento alla Rete Tematica Europea "*Gender policies*".

2.1.7.2 Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

La Regione Basilicata nel 2009 non ha avviato operazioni destinate a questo specifico target.

2.1.7.3 Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale

La Regione Basilicata nel 2009 non ha avviato operazioni destinate all'inclusione sociale delle minoranze ROM E SINTI perché sul territorio regionale non sono presenti situazioni di particolare rilievo tali da richiedere un'azione concertata con le amministrazioni provinciali.

Nella II riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo l'argomento, inserito al punto 11 dell'Ordine del Giorno su richiesta specifica della Commissione, è stato oggetto di una puntuale informativa da parte dell'Autorità di Gestione.

2.1.7.4 Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità

La Regione Basilicata, allo scopo di armonizzare il passaggio dal Programma di Promozione della Cittadinanza Solidale al nuovo Programma regionale di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale (Legge Regionale 04/2007 -Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale, attraverso l'elaborazione di un programma regionale di contrasto alle condizioni di povertà ed esclusione sociale, di cui all'art. 24 della L.R. n. 31 del 24 Dicembre 2008 – Legge finanziaria e di bilancio 2008), ha previsto **due azioni**:

1. Azione di accompagnamento all'uscita dal Programma di Promozione della Cittadinanza Solidale. Gli interventi rivestono carattere sperimentale di durata predeterminata ed hanno avuto termine il 31 Dicembre 2009.

Gli obiettivi che l'azione di accompagnamento persegue sono:

- a) evitare un perentorio venir meno del sostegno, non solo economico, a chi è stato beneficiario del Programma di Promozione della Cittadinanza Solidale, di cui alla L.R. n.03/05;
- b) garantire ai beneficiari, in parziale continuità con le attività realizzate nel periodo di attuazione del Programma di Promozione della Cittadinanza Solidale, strumenti di sostegno orientati al potenziamento dell'autonomia personale e ad un ulteriore sviluppo delle competenze e dei saperi.

L'azione di accompagnamento ha previsto l'attivazione dei seguenti interventi e servizi:

a. Interventi e servizi di coesione sociale, attuati attraverso la formula dei laboratori di tipo motivazionale e relazionale mirati all'attivazione ed all' empowerment dei beneficiari.

Gli interventi, avviati nel giugno 2009, hanno coinvolto 630 beneficiari del Programma regionale di promozione della cittadinanza solidale, in favore dei quali si è realizzata una specifica azione di accompagnamento alla fuoriuscita dal programma attraverso pratiche di action-research, animazione sociale, esercizi di democrazia partecipativa, volte a sollecitare lo sviluppo di comunità consapevoli e competenti, capaci di intervenire sulle tematiche del disagio e della marginalità in chiave di prevenzione e promozione del benessere collettivo a tutela di integrità, salute e qualità della vita del territorio presidiato.

Il progetto è stato sviluppato attraverso due macro percorsi: il bilancio delle competenze e il Laboratorio formativo.

b. Interventi e servizi di inclusione lavorativa, attuati attraverso: l'attivazione di voucher individuali; l'ammissione a finanziamento delle imprese che manifestano l'intenzione di assumere un beneficiario; la previsione di priorità per l'accesso ai benefici delle azioni previste dal PO FSE Basilicata 2007-2013.

c. Interventi e servizi di counseling individuale attuati attraverso la formula dei laboratori di tipo motivazionale e relazionale ed attraverso servizi di counseling individuale finalizzati all'attivazione ed all' empowerment dei beneficiari. Essi, coniugando le tradizionali politiche "passive" di integrazione del reddito con politiche "attive" del lavoro, hanno coinvolto oltre 400 beneficiari in favore dei quali si è provveduto ad attivare azioni di accompagnamento ed incentivazione alla fuoriuscita dal programma regionale di promozione della cittadinanza solidale, sostenendone, con situazioni di follow-up, la progressiva autonomia economica e sociale.

2. Avvio del Programma regionale di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al paragrafo relativo alla descrizione dell'Asse III – Inclusione Sociale.

La Regione Basilicata favorisce e promuove l'accesso a percorsi di inclusione sociale e lavorativa dei soggetti adulti e minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria del territorio lucano. Tale azione, prevista dall'Asse III – Inclusione sociale, che richiama espressamente tra i destinatari delle azioni di intervento i detenuti, nella più ampia categoria dei "soggetti svantaggiati, contempla lo sviluppo di percorsi di integrazione sociale e di reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati al fine di combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, con specifico riferimento al reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti.

Nel corso del 2009 sono state elaborate e messe a punto dall'Ufficio Lavoro e Territorio del Dipartimento Formazione le Linee di intervento per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti, adulti e minori, sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria nella Regione Basilicata Triennio 2010-2012, finalizzate alla definizione di un partenariato istituzionale e sociale volto alla creazione di una comunità regionale coesa e solidale nei confronti dei soggetti, adulti e minori sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria, per lo sviluppo di azioni di:

- ✓ Orientamento tramite l'istituzione di un servizio di Case Management, deputato alla realizzazione di azioni di orientamento, assessment e counselling sull'utenza;
- ✓ Istruzione attraverso il sostegno alla frequenza scolastica e l'erogazione di voucher ai soggetti ritenuti meritevoli;
- ✓ Formazione, tramite l'erogazione di interventi di formazione di base e specialistica;
- ✓ Inserimento lavorativo, mediante la concessione di contributi finalizzati all'occupazione dei soggetti destinatari, incentivi per le aziende e per le cooperative sociali;
- ✓ Interventi di sistema, tramite la realizzazione di una campagna informativa e lo sviluppo di azioni di formazione congiunta degli operatori.

Tali linee di intervento sono state elaborate in collaborazione con il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria ed il Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria e la Basilicata e recepiscono le linee guida emanate in materia dal Ministero della Giustizia.

Al perseguimento degli obiettivi delle presenti Linee di Intervento concorre il P.O. F.S.E 2007-2013 Basilicata, con uno stanziamento previsto per il di € 8.840.000,00 e ad esso potranno coniugarsi ulteriori risorse finanziarie rivenienti da altri programmi operativi il cui intervento sarà opportunamente valutato nelle sedi competenti.

Anche l'ultima annualità del **Programma P.A.R.I.** rivolto a soggetti svantaggiati interessati ad avviare una attività autonoma con l'assistenza di Italia Lavoro e in collaborazione con i Centri per l'Impiego provinciali, destinatari indiretti delle azioni previste. Il Programma, avviato nel 2007 e cofinanziato dal Ministero dl Lavoro, si pone l'obiettivo di sperimentare su scala regionale politiche del lavoro centrale sul welfare attivo, in risposta agli obiettivi definiti dalla Strategia di Lisbona e nell'ambito del confronto sulla riforma degli ammortizzatori sociali. Esso si articola in sei specifiche azioni raggruppabili nelle seguenti macrofasi:

1. Azioni preparatorie
2. Metodologie e Strumenti per il Reimpiego e Trasferimento
3. Promozione e sviluppo
4. Azioni di sistema e accompagnamento
5. Monitoraggio
6. Sviluppo del programma nei territori

2.1.7.5 Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

Con D.G.R. n. 1803 del 20/10/2009 la Giunta Regionale ha adottato la proposta di **“Piano Pluriennale per il Lavoro 2009/2011”**, trasmessa al Consiglio Regionale per l’approvazione definitiva.

Il Piano Pluriennale del Lavoro è l’atto di programmazione settoriale con cui la Regione, anche con riferimento alle priorità individuate dal Programma Regionale di Sviluppo, definisce e coordina le politiche in materia di servizi all’impiego e di politica attiva del lavoro, assicurandone gli opportuni collegamenti con i piani della formazione, istruzione ed orientamento professionale.

Punto cardine del nuovo piano è la crisi congiunturale in atto e i provvedimenti da porre in essere per contrastarla.

Definito il contesto, la prima priorità individuata dalla Regione è quella di rafforzare le c.d. politiche verso la domanda, nel senso che le politiche del lavoro, attive e passive, servono a alleviare le difficoltà dei lavoratori, ma non sono in grado di risolvere da sole i problemi del mercato del lavoro regionale.

E’ il caso delle c.d. politiche anticicliche che, nel breve-medio periodo, sono in grado di produrre effetti occupazionali più rilevanti:

- investimenti in opere pubbliche (aumento immediato spesa effettiva);
- investimenti volti a favorire lo sviluppo dei servizi sociali, culturali ed ambientali (settori in crescita con il moltiplicatore occupazionale più elevato).

Per contribuire alla crescita occupazionale tali interventi devono essere caratterizzati da elementi di tempestività, efficacia immediata e devono essere connessi agli altri interventi strutturali.

Il Piano definisce, inoltre, due priorità ritenute molto rilevanti:

- il rafforzamento degli interventi di sostegno al reddito (politiche passive), soprattutto per quei lavoratori che attualmente risultano esclusi dal sistema degli ammortizzatori sociali o che godono di minori forme di tutela o protezione;
- le politiche attive del lavoro e gli interventi sul capitale umano. In tale contesto maggiore è la necessità di concentrare tali interventi su specifici target di lavoratori colpiti dalla crisi, ovvero:
 - o lavoratori con contratto a tempo determinato o con forme di contratto atipiche sia del settore pubblico che privato;
 - o lavoratori occupati nei settori o delle aziende in crisi;
 - o giovani e donne disoccupate.

Sul versante delle politiche per l’occupabilità, la priorità regionale è intervenire sui segmenti più deboli della forza lavoro e su quelli a maggiore rischio espulsione. In tale direzione la Regione ha inteso intervenire attraverso uno stanziamento di 40 mln di euro, a valere su risorse PO FSE 2007-2013, per interventi di aiuti alle imprese (assunzioni a tempo indeterminato, trasformazione di contratti atipici, interventi a favore del personale precario della scuola, etc..). Rispetto al tema dell’occupabilità dei giovani e delle donne disoccupate la Regione interviene attraverso lo strumento dei Patti Formativi Locali e del “Patto con i Giovani”. Con quest’ultimo si intende definire una strategia di lungo periodo per favorire e sostenere l’ingresso nel mondo del lavoro attraverso lo sviluppo della conoscenza da attuare con il finanziamento di percorsi di alta formazione.

Attivazione PES

La Regione Basilicata presenta come azione innovativa il metodo di confronto partenariale sulla politica di coesione economica e sociale regionale, regolamentato attraverso un Protocollo di Intesa adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1734 del 7 novembre 2008. In coerenza a quanto

affermato nella Comunicazione della Commissione europea COM (2005) 299 del 5.07.2005 in cui si stabilisce il ruolo determinante del partenariato economico e sociale quale fattore determinante per l'efficacia della politica di coesione, e in linea con il contenuto del capitolo V del Documento Strategico Regionale 2007-13 ("il modello di governance delle politiche regionali") approvato con DCR. n. 90/06, il suddetto Protocollo di Intesa assume il Partenariato Economico e Sociale quale metodo di lavoro integrato nelle diverse fasi della programmazione comunitaria e regionale delle risorse comunitarie per la politica di coesione.

Il confronto partenariale è attivato per tutti gli interventi settoriali che concorrono a definire la programmazione della politica regionale unitaria e riguarderà principalmente i seguenti ambiti:

- atti di programmazione generale
- atti di programmazione comunitaria, compresi i programmi di cooperazione territoriale
- atti di programmazione regionale del FAS
- supporto agli indirizzi operativi della programmazione regionale e comunitaria, compreso l'utilizzo di eventuali risorse liberate
- verifica dell'avanzamento degli interventi per la coesione
- valutazione dei risultati degli interventi comunitari e regionali realizzati

Nella costruzione del metodo partenariale ciascuna parte assume impegni molto precisi e vincolanti e viene affermato in maniera chiara ed inequivocabile che il successo delle attività partenariali dipende dalla qualità dei flussi informativi tra i soggetti coinvolti, dalla possibilità di verificare in maniera costante gli impegni delle parti e dalla visibilità ai metodi ed ai risultati del partenariato stesso.

Le relazioni partenariali si snodano essenzialmente su tre livelli che pur mantenendo una propria autonomia e distinzione risultano essere fortemente correlati: il **livello generale (Forum del Partenariato Economico e Sociale)**, che si riferisce a temi di carattere generale ed affronta questioni strategiche, il **livello di coordinamento (Comitato del Partenariato Economico e Sociale)**, relativo alle attività che riguardano l'evoluzione della programmazione e la verifica del loro funzionamento, il **livello tecnico o settoriale (tavoli tematici o settoriali)** che si applica a specifici temi e ad aspetti della programmazione di carattere operativo.

La prima riunione del Partenariato Economico e Sociale si è tenuta a Potenza il giorno 13 luglio 2009 per discutere in merito al Documento Unico di programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007 -2013 e al Programma Attuativo Regionale (PAR). Livello di coordinamento (Comitato del Partenariato Economico e Sociale)

Il Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport della regione Basilicata, titolare della competenza relativa all'attuazione del PO FSE Basilicata, pur non avendo ancora avviato un'azione strutturata in merito al dialogo sociale ai sensi dell'art.5 par 3 del reg. CE 1081/2006, ha consultato in maniera sistematica il partenariato economico-sociale al momento della definizione degli indirizzi operativi legati all'attuazione del programma.

Al fine di accrescere l'efficienza e l'effettività delle relazioni partenariali, l'Autorità di gestione ha in corso di definizione modalità strutturate di comunicazione e raccordo tra gli organi della struttura di partenariato creata a livello unitario e l'amministrazione titolare del PO FSE che vedranno direttamente coinvolte la rappresentanza partenariale presente nel Comitato di Sorveglianza.

Istituzione di un Fondo di Sostegno e Garanzia per agevolare l'accesso al credito da parte di microimprese, nuova imprenditoria, soggetti svantaggiati organismi no-profit e operatori del privato sociale.

La Regione Basilicata, così come ampiamente evidenziato nel Programma Operativo FSE 2007-13, fa registrare - da parte degli operatori economici - evidenti difficoltà di accesso al credito che da sempre costituiscono un elemento caratterizzante del sistema finanziario della Basilicata e rischiano di acuire lo stato di crisi dell'economia regionale. Tutto ciò con inevitabili ripercussioni sull'efficacia delle misure anticrisi attivate dalla Regione tra le quali, quelle dirette a contrastare la disoccupazione e l'emarginazione dal mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati ed a favorire processi di reinserimento sociale e di creazione di nuova imprenditorialità.

Pertanto, in coerenza con quanto indicato dall'Obiettivo specifico 7.2.3 del Quadro Strategico Nazionale 2007-13 (*"Contribuire al miglioramento dell'efficienza del mercato dei capitali"*) della Priorità 7 *"Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"* ed interpretando lo spirito dell'art.4 comma 1, lettera a) della L.R. n.1 del 16.02.2009 per lo Sviluppo e la Competitività del Sistema Produttivo Lucano, che prevede che gli obiettivi della legge siano perseguiti anche mediante *"interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese, anche di quelle cooperative, attraverso il potenziamento, nei limiti della disciplina comunitaria, degli interventi di garanzia ed il rafforzamento e la riorganizzazione degli attuali strumenti, compresi i confidi di primo e secondo livello e gli altri istituti di garanzia, nonché mediante nuovi modelli di intervento regionale in grado di mobilitare risorse private"*; la Regione Basilicata con Deliberazione di Giunta Regionale n.2234 del 22 dicembre 2009 ha costituito il "Fondo di Sostegno e Garanzia FSE" per agevolare l'accesso al credito da parte di microimprese, nuova imprenditoria, soggetti svantaggiati organismi no-profit e operatori del privato sociale.

L'attivazione di strumenti finanziari nell'ambito del P.O. FSE Basilicata 2007-2013 avviene attraverso due modalità:

1. la concessione di prestiti o microcrediti da restituire a tassi agevolati rispetto alle condizioni offerte dal mercato (60% delle risorse totali);
2. la concessione di garanzie (40% delle risorse totali).

Tali interventi di ingegneria finanziaria sono volti a superare la rigidità del sistema creditizio regionale e si inseriscono nel quadro degli interventi anticrisi definito a livello regionale diretti a contrastare la disoccupazione e l'emarginazione dal mercato del lavoro dei soggetti svantaggiati ed a favorire processi di reinserimento sociale e di creazione di nuova imprenditorialità previste nel Programma Operativo.

Gli Assi e le attività interessate dalla istituzione del Fondo di Garanzia sono i seguenti:

Asse II - Occupabilità

Attività:

- h)** percorsi per la creazione di una nuova imprenditorialità e di stabilizzazione per lavoratori atipici
- j)** sostegno alla creazione di impresa e alla diffusione della cultura imprenditoriale anche per i diversamente abili e all'imprenditoria ed al lavoro autonomo femminile nel campo dei servizi alla persona
- y)** sostegno alla nascita di nuove imprese e promozione di nuovi servizi e attività innovativi, in particolare a sostegno dell'imprenditorialità delle donne, del settore no-profit e delle piccole imprese che necessitano del ricambio generazionale

Asse III Inclusione Sociale

Attività:

- f)** promozione e rafforzamento di iniziative di investimento nel terzo settore

u) aiuti alla occupazione e sostegno alla imprenditorialità

Le risorse finanziarie a valere sul PO FSE 2007-13 destinate all'attivazione del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE ammontano a 15 milioni di euro.

La gestione del Fondo di Sostegno e Garanzia FSE è affidata, sulla base di uno specifico Accordo di finanziamento ai sensi delle disposizioni dell'articolo 43 del Reg.CE 1828/06 e successive modifiche, alla società Sviluppo Basilicata S.P.A – società in house della Regione.

I finanziamenti sono concessi nel rispetto della regola comunitaria del *de minimis* ai sensi del Reg. CE 1998/2006 a favore di iniziative imprenditoriali e professionali supportate da adeguata progettualità presentate da soggetti altrimenti non bancabili quali:

- Microimprese con progetti di crescita e sviluppo aziendale
- Persone fisiche, singole o in gruppo, con idee di impresa, ed in particolare donne e figure rientranti nella categoria dei soggetti svantaggiati
- Operatori del privato sociale
- Enti no profit operanti nei settori a valenza sociale.

2.1.7.6 Azioni transnazionali e/o interregionali

La Regione Basilicata, ha aderito a numerosi reti e progetti di valenza interregionale e/o transnazionale. Di seguito se ne riportano gli elementi sintetici rimandando al Cap 3, Asse V, per gli approfondimenti:

1. Rete interregionale/transnazionale “Politiche di genere”(Gender Policies)

Finalità della Rete è favorire processi di apprendimento istituzionale e trasferimento delle politiche, delle misure e dei dispositivi, oltre che, promuovere azioni congiunte tra le Amministrazioni coinvolte (capofila è la Regione Toscana, partecipano le Regione Lombardia, Marche, Piemonte, Umbria ed istituzioni centrali e locali di Malta, Svezia, Spagna e Romania) affinché la dimensione territoriale e regionale sia considerata come una componente di rilievo nella definizione delle strategie europee.

2. Progetto interregionale “Verso la costruzione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze

Amministrazioni aderenti:

Piemonte, Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Provincia Autonoma di Trento (amministrazioni promotrici), hanno aderito nel 2009, oltre alla Regione Basilicata, Lazio, Molise, Puglia, Sardegna, Umbria, Valle d'Aosta.

Il progetto punta al potenziamento della rete interregionale costruita nella passata programmazione e alla sua estensione alle amministrazioni pubbliche di altri Paesi membri dell'Unione Europea.

3. Progetto interregionale “Valorizzazione e Recupero degli Antichi Mestieri”

Amministrazioni aderenti:

Regione Liguria, in qualità di amministrazione capofila, e le Regioni Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana e la Provincia autonoma di Bolzano

L'intervento è finalizzato alla valorizzazione e recupero degli antichi mestieri, attraverso il mantenimento dei posti di lavoro e alla creazione di nuova occupazione nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità a rischio di estinzione. Nell'ambito del piano in oggetto saranno attivati tutti gli interventi finalizzati al recupero e mantenimento degli antichi mestieri quali azioni di orientamento, formazione, work experience, aiuti all'occupazione, aiuti alla creazione di impresa, misure di accompagnamento per la sostenibilità di impresa, oltre che attività di diffusione e realizzazione di eventi e creazione di reti.

4. Progetto Interregionale “Verso un Sistema integrato di Alta formazione”

Amministrazioni aderenti:

Regione Veneto, in qualità di amministrazione capofila, e le Regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta

Il progetto è finalizzato a creare una rete di collaborazione sul tema dell'Alta formazione e a sviluppare l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione, a partire dall'esperienza realizzata nel precedente ciclo di programmazione FSE e avviata attraverso il progetto interregionale “Riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione”.

5. Progetto interregionale - transnazionale “Il FSE a sostegno della ricerca e dell'innovazione”

Amministrazioni aderenti: Regione Umbria, in qualità di capofila, e le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta.

Il progetto è finalizzato allo scambio e al trasferimento di esperienze e all'avvio di interventi congiunti nel settore della ricerca e dell'innovazione.

La cooperazione tra le Regioni si pone come obiettivi generali di:

- favorire lo sviluppo delle competenze e la crescita delle risorse umane nel settore della ricerca;
- valorizzare i servizi sviluppati dalle Regioni per il sostegno dei ricercatori;
- promuovere il trasferimento tecnologico e di competenze fra Università e Imprese, per favorire l'accrescimento della competitività del sistema della ricerca pubblica e privata e del sistema produttivo elevandone la qualità scientifico-tecnologica dei risultati e il conseguente impatto economico-occupazionale degli stessi;
- promuovere lo sviluppo di reti interregionali e transnazionali fra Università/centri di ricerca, mondo produttivo e istituzioni;
- favorire la mobilità degli attori del mondo della ricerca anche a fini professionali;
- potenziare la presenza femminile nella R&S e nelle discipline di carattere scientifico-tecnologico;
- valutare eventuali sinergie con il FESR nei limiti della flessibilità concessi dai regolamenti comunitari e, in particolare, lavorare nell'ottica della integrazione tra i fondi destinati al settore.

6. Progetto interregionale - transnazionale - Diffusione di Best Practices presso gli uffici giudiziari italiani

Amministrazioni aderenti:

PA di Bolzano, in qualità di capofila e le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, PA Trento, Toscana, Umbria, Veneto. Ministero di Giustizia – Dipartimento dell’Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

L’adesione al progetto Diffusione di Best Practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani, è avvenuta nel 2008.

Il progetto è finalizzato a trasferire la buona pratica realizzata con risorse FSE dalla Procura di Bolzano, o segmenti significativi di essa, presso altre Procure o Uffici giudiziari in Italia.

7. Programma d’azione per l’inclusione sociale e lavorativa dei cittadini in esecuzione penale

Si rimanda al par. 2.1.7.4 per la descrizione del programma.

2.1.7.7. Descrizione di una buona prassi

La Regione Basilicata presenta, per l’anno 2009 le seguenti due buone pratiche:

1. Progetto di rafforzamento dell’offerta formativa scolastica: “Intervento tra scuola e lavoro: gli stage”
2. Programma P.A.R.I.

Il percorso di stage si inserisce nell’ambito dell’attuazione di un’azione specifica (esperienze formative sul lavoro) che la Regione Basilicata ha promosso per il rafforzamento e la qualificazione dell’offerta formativa scolastica conseguibile attraverso l’ampliamento delle opportunità di crescita culturale degli studenti, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave, e il rafforzamento delle competenze professionali dei docenti. Esso intende contribuire all’acquisizione dei seguenti Know-how:

- abilità e competenze specifiche
- conoscenza delle logiche dei processi ed un linguaggio specifico del settore agrotecnico (know-why)
- competenze comportamentali derivate dal possesso di una cultura del lavoro
- conoscenza dei sistemi di prevenzione e sicurezza attraverso l’esame di sistemi innovativi che rispettino le norme e le caratteristiche del lavoro e della sua organizzazione

Il progetto è stato svolto dall’Istituto Professionale per l’Agricoltura e l’Ambiente “Giustino Fortunato” ed ha coinvolto 5 sedi della provincia di Potenza. Lo stage, tenuto presso varie aziende agrituristiche delle province di Grosseto, Potenza e Matera ha avuto una durata di 35 ore per 152 studenti, e di 75 ore per 150 studenti. Complessivamente sono stati coinvolti 282 allievi.

I beneficiari dell’intervento di rafforzamento e qualificazione dell’offerta formativa scolastica sono stati gli istituti pubblici di istruzione secondaria di II grado della Regione Basilicata.

L’intervento è stato realizzato con l’assistenza formativa delle figure professionali interne ed esterne dell’istituto ed in un rapporto di costante interazione con i soggetti economici, sociali, culturali e istituzionali del territorio.

La seconda buona pratica indicata dalla regione Basilicata riguarda il Programma PARI “Programma d’azione per il reimpiego di lavoratori svantaggiati” promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e rivolto alla riqualificazione e al reinserimento dei lavoratori che si trovano in condizioni di particolare svantaggio come i non percettori di ammortizzatori sociali o altri sussidi legati allo stato di disoccupazione o inoccupazione.

Per un approfondimento delle suindicate buone pratiche si rimanda alle rispettive schede allegate al presente RAE.

2.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

L’Autorità di Gestione assicura l’applicazione ed il rispetto della regolamentazione in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato nell’ambito dell’attuazione del Programma Operativo. Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

Negli atti di concessione dei contributi a titolo del Programma Operativo ai soggetti responsabili dell’aggiudicazione delle operazioni è inserita la clausola che li obbliga al rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato e appalti pubblici. La responsabilità diretta per l’affidamento delle attività da parte dell’Amministrazione regionale e quella del controllo sugli affidamenti da parte degli organismi intermedi è in capo all’Autorità di gestione; le check-list/procedure interne utilizzate per la verifica da parte dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione prevedono al riguardo uno specifico riscontro. Le comunicazioni destinate alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e/o sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e/o sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata specificano gli estremi dei progetti per i quali è stato deciso il contributo comunitario.

Nella misura in cui le azioni finanziate danno luogo all’affidamento di appalti pubblici, si applicano le norme in materia di concorrenza e appalti pubblici richiamate precedentemente, nel rispetto delle direttive comunitarie e nazionali in materia di appalti, ivi compresa la giurisprudenza europea in materia. Nel rispetto delle norme e dei principi nazionali e comunitari in materia di appalti pubblici e di concessioni, eventuali situazioni specifiche di rilevanza generale saranno preventivamente esaminate e sottoposte all’approvazione del Comitato nazionale del QSN dedicato alle risorse umane, d’intesa con la Commissione europea. Laddove abbiano una dimensione peculiare al presente programma, sono preventivamente esaminate e sottoposte all’approvazione del Comitato di sorveglianza del Programma Operativo, d’intesa con la Commissione europea.

Per quanto riguarda gli aiuti di Stato, nel 2009 è stata inoltrata una comunicazione alla Commissione Europea in data 17 febbraio 2009 circa l’attivazione di un Aiuto di Stato sull’Avviso Pubblico “Formazione e competitività di impresa” : la Commissione Europea ha attribuito il numero dell’Aiuto (X234/2009) con comunicazione avvenuta in data 19 maggio 2009.

Di seguito si fornisce una sintesi delle tipologie di aiuto:

| Avviso | Tipo di aiuto | Numero dell'aiuto |
|--|---|--------------------------|
| Generazioni verso il lavoro | De minimis | |
| Programma PARI | De minimis | |
| Formazione e Competitività di Impresa | Aiuti alla formazione nel rispetto del Reg. n. 800/2008 | X234/2009 |
| AP 10/06 "Competenze E innovazioni nell'offerta formativa" | Aiuti alla formazione nel rispetto del Reg. n. 800/2008 | X908/2009 |

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto riguarda le verifiche per accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, di cui all'art. 62, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento CE 1083/2006, l'Autorità di Audit sui Fondi FESR e FSE, incardinata presso l'Ufficio Controllo Fondi Europei del Dipartimento della Presidenza della Giunta, ha avviato un'attività di valutazione dell'assetto organizzativo del sistema di gestione e controllo (system audit), sottoponendo a verifica l'organizzazione interna dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, le procedure di programmazione, attuazione, rendicontazione e certificazione delle spese, il sistema di monitoraggio, i sistemi contabili, le modalità per l'espletamento dei controlli di I livello, gli strumenti individuati per assicurare un'adeguata informazione e pubblicità delle operazioni, il rispetto delle politiche comunitarie trasversali inerenti ambiente, appalti pubblici, aiuti di stato e pari opportunità. l'AdA ha predisposto il system audit in conformità alla metodologia descritta nel Programma di Audit FSE approvato con D.G.R. n.1176 del 23.06.2009. l'AdA ha trasmesso un Rapporto Provvisorio di System Audit, al fine di approfondire o chiarire i rilievi formulati, notificato con nota prot. N.191751/82AA del 16.10.2009.

La fase di contraddittorio è stata avviata in merito alle criticità riscontrate ed evidenziate nel Rapporto Provvisorio. L'AdG ha fornito i chiarimenti necessari, in forma verbale riservandosi di fornire ulteriori approfondimenti in forma scritta. In seguito ad un'ulteriore convocazione dell'AdG e alla trasmissione delle controdeduzioni della stessa Autorità mediante nota prot. n.215959/7402 del 24.11.2009, l'AdA ha elaborato e trasmesso il Rapporto Finale.

Dall'esito definitivo del system audit, è emerso che il Sistema di gestione e controllo istituito per il Programma Operativo FSE Basilicata 2007 – 2013 è sostanzialmente conforme alle disposizioni degli artt. 58 – 62 del Reg. CE n.1083/2006. La verifica condotta dall'Autorità di Audit ha evidenziato l'ottemperanza al maggior numero di requisiti previsti dalla normativa comunitaria. Riscontrando alcuni aspetti suscettibili di miglioramento. Entro il 30.06.2010 la Struttura di Audit procederà ad un'attività di follow-up in merito ai quesiti il cui rilievo è stato valutato "aperto".

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Senza dubbio la crisi socio-economica iniziata nel 2008, che ha coinvolto l'intera Europa e che ha avuto importanti ripercussioni anche sul territorio della regione Basilicata, ha determinato profonde riflessioni in merito alle azioni da intraprendere sia a livello comunitario e dei singoli Stati Membri sia a livello regionale.

Per fronteggiare la crisi e sostenere imprese e lavoratori in difficoltà la Regione Basilicata nel corso del 2009 ha avviato una serie di azioni di modifica della programmazione e attuazione del PO FSE 2007-13 ed ha assunto importanti impegni attraverso la sottoscrizione dei seguenti accordi:

1. Accordo Stato-Regioni, siglato il 12 febbraio 2009, nel quale è assunto l'impegno di mettere in atto un'azione congiunta tra Stato e Regioni e, da parte di queste ultime, di attivare politiche attive dei confronti dei lavoratori beneficiari di trattamenti in deroga;
2. Accordo sottoscritto il 23 aprile 2009 tra la regione Basilicata e il Ministero del Lavoro, concernente tra l'altro l'assegnazione alla Regione delle risorse destinate alla concessione degli ammortizzatori sociali in deroga;
3. Accordo-Quadro sulle misure anticrisi siglato il 5 maggio tra la Regione e la parti sociali;
4. Convenzione tra l'INPS e la Regione Basilicata siglata in data 01/07/2009, per l'erogazione il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi di sostegno al reddito;

Inoltre, sempre con la finalità di fronteggiare le gravi difficoltà del mercato del lavoro locale, la Regione Basilicata, con la Legge Finanziaria 2009 (art. 19 della L.R. n. 31 del 24 dicembre 2008), ha costituito un Fondo di 8 milioni di euro per misure di sostegno al reddito. Tali risorse sono aggiuntive a quelle previste dall'Accordo Stato-Regioni e P.A. del 12 febbraio 2009 e saranno utilizzate in maniera sinergica a quelle definite nel suddetto accordo per sostenere lavoratori che non sono raggiunti dagli strumenti di tutela urgenti.

L'attuazione di detti interventi non ha richiesto una rimodulazione fra Assi del P.O. FSE 2007-2013, né una modifica dei tassi di cofinanziamento del Fondo FSE, tuttavia la Regione si riserva la possibilità di un successivo intervento sul piano finanziario del P.O. in ragione dell'evoluzione della crisi e dei potenziali destinatari da raggiungere.

In buona sostanza, la strategia di intervento messa in campo dalla Regione Basilicata, in una logica integrativa agli interventi di politica attiva del lavoro, si è concentrata verso i soggetti espulsi dal mercato del lavoro ed è stata incentrata su specifiche azioni tese a sostenere il reddito dei lavoratori e a favorire processi di reinserimento lavorativo e di ricollocamento nel mercato del lavoro attraverso l'attivazione, riqualificazione e l'aggiornamento delle competenze.

A tal fine nel corso del 2009 è stato predisposto un documento di indirizzo “**Atto di Indirizzo in materia di Politiche attive di intervento contro la crisi – Biennio 2009/2010**” con cui vengono indicate le forme e le modalità di rispetto degli impegni assunti dalla Regione Basilicata e di raccordo tra le misure della programmazione regionale e quelle relative al Programma Operativo F.S.E. 2007-2013.

2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006

Nell'annualità 2009 non si sono verificate modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6 Complementarità con altri strumenti

La Regione Basilicata ha previsto, nella declinazione del PO FSE 21007-13 per Assi prioritari, diverse forme e modalità operative di coordinamento degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, nel quadro delle più generali attività di programmazione delle politiche di sviluppo regionali che coinvolgono anche le risorse FAS e quelle di carattere regionale rivenienti dalle royalty del petrolio (Programma Operativo Val d'Agri).

Da un punto di vista operativo, una prima forma di complementarità ed integrazione è rappresentata dalla partecipazione, a titolo consultivo, dell'Autorità di Gestione del PO FESR e dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2007-2013 ai lavori del Comitato di Sorveglianza del PO FSE Basilicata tenutosi a Pignola (PZ) il giorno 23 giugno 2009.

Di fatto, un impulso notevole alla effettiva complementarietà dei diversi strumenti e policy di intervento regionale è stato assicurato dalle attività avviate in relazione alla definizione ed all'avvio del **Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivo di Servizio Istruzione** integrato nel Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato con delibera di giunta Regionale n. 1854 del 3 novembre 2009. Tale documento prevede interventi di edilizia scolastica e in particolare l'adeguamento dei laboratori, interventi per la qualificazione dell'offerta formativa scolastica per la cui realizzazione sono destinate risorse finanziarie complessivamente pari a circa 20 milioni di Euro.

2.7 Modalità di sorveglianza

Comitato di Sorveglianza

In questo paragrafo vengono descritte le modalità di sorveglianza e valutazione adottate nel 2009 per assicurare il miglioramento costante della qualità dell'efficacia e della coerenza del Programma Operativo FSE Basilicata 2007 – 2013.

In particolare si fa riferimento:

- agli esiti del II Comitato di Sorveglianza, svoltosi in data 23.06.2009;
- all'approvazione del Documento di Gestione e Controllo;
- alle attività svolte al fine di aggiornare il sistema informativo SIRFO 2007.

Esiti del Comitato di Sorveglianza

Nel corso del 2009 la Regione Basilicata ha convocato il II Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007-2013, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 659 del 14.05.2007 e adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 6724 del 18 dicembre 2007. La riunione si è tenuta il giorno 23 giugno 2009 presso l'Hotel Giubileo in Loc. Rifreddo di Pignola (PZ) e i temi all'ordine del giorno trattati hanno riguardato:

- 1) Approvazione Ordine del Giorno;
- 2) Comunicazione circa l'esito della procedura della consultazione scritta per l'approvazione del verbale della I riunione del CdS;
- 3) Modifiche ed integrazioni di lieve entità al Programma Operativo FSE 2007-2013;
- 4) Modifica al Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza;
- 5) Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2008;
- 6) L'impatto della crisi sul Programma Operativo;
- 7) Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo;
- 8) Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato;
- 9) Adozione degli indicatori aggiuntivi e informativa sulle attività di valutazione;
- 10) Informativa sulle attività di comunicazione;
- 11) Informativa sull'inclusione sociale delle minoranze Rom e Sinti;
- 12) Informativa sulla descrizione del Sistema di Gestione e Controllo;
- 13) Varie ed eventuali.

In sostanza, a parte la trattazione di questioni formali di cui ai punti 1 e 2, la riunione ha rappresentato l'occasione per illustrare ed approvare il Rapporto Annuale di Esecuzione del 2008, descrivere lo stato di avanzamento finanziario e procedurale del Programma, sottolineandone le azioni realizzate nel corso del 2009 dall'Autorità di Gestione, adottare n. 2 indicatori aggiuntivi relativamente all'Asse IV Capitale Umano (che si declinano in una serie di sub-indicatori), e presentare ai membri del Comitato le attività di comunicazione promosse nell'anno 2009

dall'Autorità di Gestione in coerenza con il documento programmatico approvato con D.G.R. 1690 del 2008. Per ultimo, è stato presentato e descritto dettagliatamente l'iter seguito dall'Autorità di Gestione per l'elaborazione e l'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo delle operazioni cofinanziate dal FSE di cui si è dotata la Regione Basilicata.

Inoltre, nel corso della riunione sono state presentate alcune modifiche di lieve entità al Programma Operativo che non hanno comportato una modifica della Decisione della Commissione Europea (si veda in dettaglio il par. 2.4) e si è proceduto ad approvare, conseguentemente, il Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Basilicata 2007-13. In relazione alle modifiche di lieve entità del Programma Operativo, da segnalare che l'Assessore alla Formazione Lavoro Cultura e Sport, in qualità di Presidente del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Basilicata 2007-13, il 27 novembre 2009 con nota n. 230792/7401 ha avviato una procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Interno, volta a consentire l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria per l'attuazione di alcune attività degli Assi *II Occupabilità, III Inclusione Sociale e IV Capitale Umano*. Tale procedura si è conclusa con esito positivo di cui è stata data comunicazione con nota 230792/7401 del 17 dicembre 2009.

Nello specifico, la modifica oggetto della procedura di consultazione scritta ha introdotto una precisazione circa le modalità attuative di particolari linee di attività previste nell'ambito degli Assi *II, III e IV* del Programma Operativo ed è consistita nella introduzione del riferimento ad una modalità di erogazione delle risorse, rappresentata dall'impiego di strumenti di ingegneria finanziaria, per talune attività degli Assi citati. La finalità di tale esplicito inserimento è consistita nell'evitare una possibile preclusione, ed un conseguente mancato riconoscimento dell'ammissibilità della spesa, circa l'attivazione - in coerenza con quanto stabilito dall'art. 44 del Reg. (Ce) n.1083/2006 e successive modifiche - di strumenti di ingegneria finanziaria finalizzati prevalentemente a migliorare l'accesso al finanziamento da parte di microimprese e agevolare nuova imprenditoria anche da parte di soggetti svantaggiati.

Modifiche di lieve entità al Programma Operativo FSE 2007-13

Il Programma Operativo FSE 2007-2013 è stato, nel corso del 2009, oggetto di alcune modifiche di lieve entità e di piccole integrazioni che non hanno alterato la sostanza del documento di programmazione, e che quindi non hanno presentato le condizioni per richiedere una modifica della Decisione della Commissione Europea.

In particolare, le modifiche sottoposte all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del 23 giugno 2009 hanno riguardato sinteticamente i seguenti aspetti:

- ❖ indicatori di realizzazione e di risultato

L'Autorità di Gestione ha proceduto ad individuare e valorizzare il base-line 2007 e il target 2013 di un set di indicatori di realizzazione fisica e di risultato ritenuti più pertinenti agli obiettivi del Programma Operativo.

- ❖ Indicazione della Presidenza del Comitato di Sorveglianza;

Si è eliminato un refuso nell'editing del testo che ha riguardato, al terzo capoverso del paragrafo 5.2.7 del testo del Programma Operativo.

- ❖ indirizzi postali e di posta elettronica delle Autorità e del sistema di monitoraggio;
- ❖ correzioni di errori materiali e di impostazione pagine.

Una ulteriore modifica di lieve entità del Programma Operativo è stata apportata attraverso l'attivazione della procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza avviata il 27 novembre 2009 con nota 218824/7401 e conclusasi con esito positivo di cui è stata data comunicazione con nota 230792/7401 del 17 dicembre 2009. In particolare, la modifica è stata volta a consentire l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria per l'attuazione di alcune attività degli Assi *II, III e IV (Occupabilità, Inclusione Sociale e Capitale Umano)*. La modifica è consistita nella introduzione del riferimento ad una ulteriore modalità di erogazione delle risorse, rappresentata dall'impiego di strumenti di ingegneria finanziaria, per talune attività degli Assi citati.

Criteri di Selezione

Nel corso del 2009 i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, adottati dal Comitato di Sorveglianza nella I riunione del comitato di sorveglianza del PO FSE Basilicata 2007-13 del 18 marzo 2008, non hanno subito modifiche.

Sistema Informatico

Con procedura in economia mediante cottimo fiduciario è stato affidato il servizio di manutenzione evolutiva, adeguativa e correttiva del Sistema informativo SIRFO 2007 ((Sistema Informativo Regionale per la Formazione e l'Orientamento) della Regione Basilicata, indispensabile strumento di supporto alla programmazione, alla gestione e al monitoraggio degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo, già illustrato nel precedente RAE. Le attività svolte nell'ambito di questa fornitura possono essere ricondotte alle seguenti linee di intervento:

- Implementazione di nuove funzioni per rendere il Sistema più aderente alle esigenze degli utenti (funzionari Regionali, operatori degli Organismi Intermedi e degli Enti di Formazione);
- Adeguamento del sistema alle modifiche dei Sistemi Informativi Nazionali con i quali si interfaccia tramite web-services: Sistema nazionale di monitoraggio QSN IGRUE e Sistema Codice Unico di Progetto del CIPE;
- Corsi di addestramento agli utenti per l'utilizzo del sistema;
- Servizio di help-desk.

Piano di Valutazione

Come si è già avuto modo di rilevare nel Rapporto Annuale di Esecuzione 2008, la Regione Basilicata, in conformità con le indicazioni comunitarie e nazionali, ha inteso intraprendere una valutazione unitaria delle politiche di sviluppo per seguirne su base continua la fase di attuazione lungo tutto il periodo di programmazione 2007-13, anche in relazione alle evoluzioni del contesto esterno.

A tal fine è stato definito ed approvato con D.G.R. 1214 del 30 Luglio 2008 il **Piano di Valutazione della politica regionale di sviluppo 2007-2013** che si configura come lo strumento atto ad assicurare l'unitarietà ed il coordinamento delle valutazioni degli interventi della politica regionale unitaria, comprese quelle attinenti la politica di sviluppo rurale, indipendentemente dalla fonte di finanziamento (FAS, Fondi Strutturali, FEASR e Fondi regionali), nel rispetto:

- delle specifiche responsabilità di gestione;
- delle diverse regole con cui dovranno essere condotte le attività di valutazione nell'ambito del Programma di Sviluppo rurale;

☑ dell'esigenza della Commissione Europea e delle singole Autorità di Gestione di porre in rilievo il valore aggiunto comunitario.

Nel Piano di valutazione sono esplicitati i criteri di identificazione dei temi e delle domande valutative delle risorse ivi dedicate, nonché del sistema organizzativo atto a garantire l'unitarietà e la qualità dei processi valutativi.

Gli ambiti oggetto di valutazione sono identificati in base a criteri selettivi riconducibili alle scelte strategiche regionali ed alle esigenze conoscitive che progressivamente emergono. Sulla scorta di tali criteri sono stati identificati in chiave prospettica i possibili temi oggetto di valutazione per il ciclo di programmazione 2007-2013.

Il Piano di Valutazione prevede che **nel primo biennio 2008-2009**, la valutazione sia focalizzata su azioni effettuate nel passato periodo di programmazione per comprendere gli effetti prodotti da tali azioni e poter avere indicazioni utili sugli interventi da attuare nel periodo 2007-2013.

Nel corso del 2008, con risorse finanziarie a valere sul POR Basilicata 2000 – 2006, è stata avviata la valutazione di alcune **politiche poste in essere nel precedente ciclo di programmazione con il Fondo Sociale Europeo** attraverso l'affidamento ad un soggetto valutatore (ISMERI EUROPA) individuato con procedura di evidenza pubblica del *Servizio di analisi e studio, concernente gli effetti prodotti sul mercato del lavoro e sull'occupazione degli interventi FSE 2000- 2006 in Basilicata*. In particolare, l'analisi ha riguardato le politiche volte all'occupazione, all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, nonché alla qualificazione del capitale umano (Piccoli Sussidi, spin-off, assegni per alta formazione, formazione continua, formazione per il reinserimento lavorativo).

Nel presente Rapporto Annuale di Esecuzione, si ritiene utile riportare le principali conclusioni di tale attività valutativa pur se non realizzata con risorse finanziarie a valere sul PO FSE Basilicata 2007-2013.

I primi risultati dell'analisi valutativa sono stati presentati nell'ambito dell'*evento di lancio* del PO FSE Basilicata 2007- 2013 svolto a Potenza il 22 giugno 2009. I risultati definitivi sono stati riportati in un Rapporto finale di Ricerca messo a punto dal valutatore nel mese di dicembre 2009 che è stato pubblicato sul sito web della Regione Basilicata sia nella sezione del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport dedicata al POR 2000-2006 sia nella sezione del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica del Programmi dedicata alla *Valutazione delle Politiche Regionali per il periodo 2007-2013* nell'ambito delle *Valutazioni ex-post 2000-2006*.

I risultati emersi dallo studio delineano un esito complessivamente positivo dell'azione del FSE nel periodo 2000-06:

- I diversi interventi hanno, difatti, dimostrato *risultati soddisfacenti in termini occupazionali* e una performance generale di attuazione coerente con le esigenze dei diversi beneficiari.
- La lettura di insieme dei diversi interventi consente di far emergere un rilevante effetto complessivo rappresentato dal fatto di aver dotato la regione di un sistema variegato e ampio di servizi e assistenza al lavoro, che precedentemente non esisteva.

L'analisi valutativa, ha consentito di individuare punti di forza e debolezza dell'attuazione delle azioni poste in essere attraverso il FSE nel periodo 2000-2006 sintetizzati nel prospetto riportato di seguito:

| Aree di policy | Punti di Forza | Punti di Debolezza |
|--|---|--|
| 1. Le politiche di inserimento (formazione per l'occupabilità e Piccoli sussidi) | <ul style="list-style-type: none"> - Tassi di inserimento non elevati, ma superiori al 2004 e in linea con il mezzogiorno - Migliori risultati per interventi che prevedevano forme di concertazione con le imprese - Elevata soddisfazione complessiva - L'inserimento non ha richiesto una particolare mobilità territoriale - Buona partecipazione ai "piccoli sussidi" | <ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà di inserimento per il genere femminile - Giudizio non positivo sull'assistenza post-attività (sia interventi formativi sia sussidi) - Elevati sostegni economici che non incidono sull'efficacia degli interventi - Scelte strategiche sui settori non individuate - Ruolo dei CPI ancora marginale - Qualità del lavoro dopo la formazione mediamente bassa |
| 2. Politiche per l'adattabilità (formazione continua) | <ul style="list-style-type: none"> - Il FSE è strumento quasi esclusivo di finanziamento per le attività di formazione per le PMI - Buoni risultati in termini di competenze e relazioni tra gli addetti, così come in termini di flussi informativi - Buona soddisfazione complessiva da parte delle imprese | <ul style="list-style-type: none"> - Poca continuità dei finanziamenti e modalità difficili da coniugare con le decisioni di impresa - Troppa concentrazione sui settori tradizionali e poche relazioni con l'Università e la ricerca - Limitati risultati in termini di miglioramenti della produttività e/o della ricerca e sviluppo |
| 3. Politiche per il Capitale umano (alta formazione e spin-off) | <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento delle competenze e possibilità di applicare ricerche e studi precedenti - Buona soddisfazione dei partecipanti | <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di servizi di sostegno e accompagnamento - Dipendenza dall'intervento pubblico, accentuata dalla crisi - Non rilevanti impatti in termini di innovazioni |

Ma le analisi compiute hanno confermato anche che le politiche attive del lavoro da sole non sono in grado di assicurare una creazione di lavoro, ma possono favorire un migliore funzionamento del mercato e un accesso alle opportunità di integrazione lavorativa e sociale il più possibile eguale. Ciò è maggiormente vero in una situazione complessa e strutturalmente debole come quella lucana.

Le conclusioni del Rapporto di Ricerca trovano concretizzazione in alcuni **suggerimenti** per la nuova programmazione, che vengono di seguito sintetizzate, **di carattere strategico, per migliorare la governance delle politiche del lavoro e per adattare gli interventi alla crisi** che ha caratterizzato il biennio 2008 -2009.

I suggerimenti di **carattere strategico** vertono su:

- il *consolidamento del sistema di servizi per l'inserimento e soprattutto per il capitale umano*, mediante una maggiore sua flessibilità operativa, una crescente qualità dell'offerta e un migliore bilanciamento dei diversi interventi
- la progressiva *riduzione della formazione generalista* a beneficio del supporto all'istruzione superiore e alta e a beneficio dei gruppi maggiormente svantaggiati ed un maggiore e tempestivo collegamento alla domanda formativa espressa dalle imprese con moduli brevi e molto mirati;
- il *rafforzamento della formazione continua* per generare un continuo ed efficace sistema di adattamento; esso non richiede solo un miglioramento e una maggiore efficienza delle condizioni realizzative, ma anche un profondo ripensamento e un forte coinvolgimento delle imprese (poli formativi, sostegno all'innovazione, sviluppo della ricerca, ecc.), mantenendo però una capacità di filtrare la domanda delle imprese e premiare quella maggiormente innovativa;
- la realizzazione di *progetti strategici a forte impatto civile ed a carattere dimostrativo*

finalizzati sia *al rafforzamento dei saperi di base* e rivolti a disoccupati, lavoratori e pensionati sia alla *crescita dell'occupazione femminile* attraverso progetti pilota che sperimentino la coniugazione di politiche sociali e politiche per strutture e servizi di base

- il *ri-orientamento delle politiche di sostegno all'imprenditoria* attraverso una progressiva riduzione del livello dei benefici finanziari a beneficio di un maggiore sostegno ad una rete stabile di servizi che appoggi le imprese nascenti nelle loro diverse fasi di sviluppo (all'incirca per i primi 3 anni). Questo principio andrebbe diversamente "pesato" per le diverse categorie di intervento e in funzione dei diversi obiettivi sociali. La rete di servizi non dovrebbe ripercorrere la creazione di nuovi enti, che rapidamente divengono inefficienti, ma essere finanziata in funzione dei risultati e organizzata in modo flessibile ed efficiente su le esistenti professionalità pubbliche e private.

Al fine di **migliorare la governance delle politiche del lavoro**, il valutatore suggerisce di adottare:

- *Modalità di gestione più legate ai risultati* passando a sistemi meno formali di gestione e maggiormente rivolte ai risultati, ciò implica l'utilizzo di modalità meno dispendiose di controllo formale e finanziario (costi standard, contratti di servizio)
- *Nuove modalità di azione* attraverso lo sviluppo di percorsi integrati individuali, soprattutto per i segmenti deboli e di meccanismi competitivi tra gli operatori (p.e. voucher). Si dovrebbe progettare la nascita di poli formativi tra imprese, scuole, università ed enti di formazione legate alle specificità del territorio.
- *Modalità integrate di monitoraggio ed analisi del mercato del lavoro* attraverso il rafforzamento di azioni mirate all'utilizzo ed alla integrazione dei sistemi informativi amministrativi

Per **adattare gli interventi alla crisi**, infine, i suggerimenti formulati evidenziano:

- la necessità di uno sforzo straordinario tra i vari attori del mercato e di una maggiore cooperazione e integrazione tra servizi pubblici, imprese e parti sociali di quanto sia avvenuto in passato coniugando le politiche necessarie per il sostegno al reddito con le politiche attive per il lavoro per evitare distorsioni nella percezione dell'azione pubblica e mantenendo un'azione strategica per il capitale umano, l'adattamento e l'innovazione sociale e produttiva;
- l'esigenza di porre in essere azioni diversificate e capaci di agire sulle diverse imprese sulla base delle caratteristiche di efficienza e competitività sul mercato delle stesse.

Al momento della redazione del presente documento, la Regione Basilicata sta ponendo in essere le procedure di evidenza pubblica finalizzate all'affidamento delle attività di valutazione volte alla sorveglianza del PO FSE Basilicata 2007-2013, così come definita dal Reg. CE N. 1083/2006, art. 47 comma 2. Le attività di valutazione, pertanto, saranno orientate sia a migliorare l'efficienza e l'efficacia del Programma Operativo in particolari ambiti di intervento ritenuti cruciali per lo sviluppo del capitale umano della Basilicata, in coerenza anche con i temi individuati dal **Piano di Valutazione della politica regionale di sviluppo 2007-2013**, sia a verificare l'evoluzione complessiva dello stesso ed il relativo contributo al conseguimento delle priorità comunitarie, nazionali e regionali.

3. Attuazione in base alle priorità

3.1. ASSE I ADATTABILITÀ

3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Informazioni finanziarie e progressi materiali

Dati al 31/12/2009

| | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti* | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa |
|-----------------------|-----------------------|--------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| | A | B | C | B/A | C/A |
| Asse I - Adattabilità | 53.190.323 | 13.052.747 | 1.140.000 | 24,54% | 2,14% |
| TOTALE | 322.364.588 | 131.959.860 | 47.257.861 | 40,93% | 14,66% |

*Spese effettivamente sostenute dai beneficiari e validate, incluse quelle per la costituzione del Fondo di Garanzia a titolo certificate ai sensi dell'art.78, comma 6, del Reg. (CE) n.1083/06

Con riferimento agli impegni, l'Asse I - **Occupabilità** assorbe una quota pari a circa il **10%** dell'ammontare di risorse impegnate al 2009 sul PO FSE.

L'unico intervento attivato riguarda l'Accordo Quadro, per il quale sono stati **impegnati** ed erogati **pagamenti** pari a € **1.140.000,00**; per quanto riguarda invece i dettagli sugli impegni, si rinvia all'analisi qualitativa. I destinatari dell'azione, finanziati su quest'Asse sono i **lavoratori in CIG in deroga alla normativa vigente e ammontano complessivamente a n.438 (di cui n.118 donne)**.

L'incompletezza attuale dei dati forniti e trasmessi dall'I.N.P.S. non consente di procedere alla corretta analisi quantitativa in merito agli stessi. I dati dettagliati definitivi saranno elaborati nel RAE riferito all'anno 2010, in cui sarà possibile anche dare evidenza degli indicatori di realizzazione e risultato.

| Asse I - Adattabilità | | | | | | | | | |
|---|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|------|--------|
| Totale dei progetti e destinatari dell'Asse | | | | | | | | | |
| | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Progetti | | | | | | | / | / | / |
| Destinatari | | | | | | | 438 | 438 | 0 |

| Destinatari | | | | | | | | | |
|--------------------|------|------|--------|------|------|--------|-------------------------------------|----------------|--------------|
| | 2007 | | | 2008 | | | 2009 <i>(dato al 31/12/2009)</i> | | |
| TIPOLOGIA PROGETTO | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Accordo - Quadro | | | | | | | Totale 438 | Totale 438 | Totale 0 |
| | | | | | | | Femmine 118 | Femmine 118 | Femmine 0 |

3.1.2 Analisi qualitativa

L'Asse 1. "Adattabilità" del P.O. FSE Regione Basilicata 2007/2013 si propone di attuare interventi volti a favorire l'adattabilità dei lavoratori e migliorare le loro competenze in contesti produttivi dinamici e che necessitano di rinnovate forme di organizzazione del lavoro attraverso il rafforzamento di un'offerta formativa di apprendimento permanente.

OBBIETTIVO B – FAVORIRE L'INNOVAZIONE E LA PRODUTTIVITÀ ATTRAVERSO UNA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ DEL LAVORO

Nel 2009 sono stati approvati i seguenti Avvisi Pubblici:

- Avviso "Nuovi Saperi e Professionalità", con un impegno di spesa pari a € 1.200.000,00;
- Avviso "Imprenditorialità e Sviluppo", con un impegno di spesa pari a € 3.000.000,00;
- Avviso "Formazione e Competitività di impresa", con un impegno di spesa pari a € 7.600.000,00.

Nell'ambito degli Avvisi su citati, sono previsti contributi per sostenere la Formazione Continua rispettivamente di liberi professionisti iscritti agli Albi, di titolari, di piccole e medie imprese e soci, e di lavoratori, e la sperimentazione di sistemi di apprendimento delle competenze trasferibili.

Le graduatorie sono state pubblicate all'inizio del 2010. Al momento sono in corso di sottoscrizione le stipule delle Convenzioni.

OBBIETTIVO C – SVILUPPARE POLITICHE E SERVIZI PER L'ANTICIPAZIONE E LA GESTIONE DEI CAMBIAMENTI, PROMUOVERE COMPETITIVITÀ E IMPRENDITORIALITÀ

Con riferimento a tale Obiettivo, da segnalare che nel corso del 2009 sono stati avviati dalla Regione Basilicata importanti interventi in coerenza con la strategia di sostegno, in una logica integrativa agli interventi di politica attiva del lavoro, dei soggetti espulsi dal mercato del lavoro. Tali interventi, indicati nel documento regionale "Atto di Indirizzo in materia di Politiche attive di intervento contro la crisi – Biennio 2009/2010", sono stati realizzati in attuazione dell'Accordo-Quadro Stato – Regioni sulle misure anticrisi e si sono concretizzati in specifiche azioni che hanno consentito di sostenere il reddito dei lavoratori e a favorire processi di reinserimento lavorativo e di ricollocamento nel mercato del lavoro, attraverso l'attivazione, riqualificazione e l'aggiornamento delle competenze. La spesa per la realizzazione di tali interventi è stata pari a € 1.140.000,00.

Una quota consistente dell'Accordo è stata finanziata sull'Asse II, cui si rinvia per la

descrizione nell'analisi qualitativa.

Da segnalare, infine che nell'attuazione dell'Accordo, solo nel corso dell'anno 2010 sono state attivate, con il supporto dei Centri Per l'Impiego, le fasi previste dall'**Atto di Indirizzo di Accoglienza e Orientamento Professionale**, con la firma del Patto di Servizio da parte dei lavoratori.

Su tale obiettivo è stato altresì finanziato l'**Avviso relativo al finanziamento di Borse di formazione management Sistema Sanitario Regionale**, destinate a dirigenti delle aziende sanitarie regionali, per un **impegno** pari a € **112.747,00**. Sono stati approvati n.3 interventi, di cui soltanto n.1 avviato.

3.1.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Non si segnalano problemi particolari in merito all'Attuazione dell'Asse.

3.2. ASSE II OCCUPABILITÀ

3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 informazioni finanziarie e progressi materiali

Si riportano di seguito i dati relativi all'attuazione finanziaria relativa all'Asse II:

Dati al 31/12/2009

| | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti* | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa |
|-------------------------------|------------------------------|--------------------|-------------------|----------------------------|--------------------------------|
| Asse II - Occupabilità | A | B | C | B/A | C/A |
| | 51.578.494 | 35.702.682 | 15.426.324 | 69,22% | 29,91% |
| TOTALE | 322.364.588 | 131.959.860 | 47.257.861 | 40,93% | 14,66% |

*Spese effettivamente sostenute dai beneficiari e validate, incluse quelle per la costituzione del Fondo di Garanzia a titolo certificate ai sensi dell'art.78, comma 6, del Reg. (CE) n.1083/06

L'Asse II Occupabilità assorbe una quota pari a circa il 27% dell'ammontare del totale delle risorse impegnate al 31.12.2009 sul PO FSE. L'Asse vede un numero di operazioni approvate al 31.12.2009 pari a n. 238, quasi tutte avviate (n.221 operazioni avviate). Le operazioni concluse sono soltanto n.4.

I destinatari avviati complessivamente sono stati 2283, di cui 1745 donne, che rappresentano circa il 76% del totale, quindi una netta maggioranza della componente femminile.

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati, si evidenziano i seguenti dati:

- relativamente alla posizione sul mercato del lavoro, nettamente prevalente è la categoria dei disoccupati, con una percentuale pari al 97% (2217 su 2283 complessivi); i disoccupati di lunga durata (n.486) ne rappresentano il 22%; le categorie degli attivi, degli inattivi rappresentano quote poco significative in termini quantitativi rispetto alla categoria dei disoccupati; (le percentuali di incidenza sul totale degli sono rispettivamente del 2,7% e dello 0,2%);
La fascia d'età 15 – 24 pesa per il 28,5% sul totale. In valori assoluti i giovani appartenenti a tale fascia sono 656;
- per quanto riguarda i gruppi vulnerabili, il dato più significativo in valore assoluto è quello relativo alle persone disabili (n.46) mentre la presenza di migranti e di altri soggetti svantaggiati è esigua.
- in relazione ai titoli di studio si evidenzia una maggiore presenza di persone con grado di istruzione equiparato al livello ISCED 3, con una percentuale pari al 53%, seguita dal 39,5% di destinatari con un livello ISCED 1e 2 (quindi istruzione primaria e secondaria inferiore): tale dato è in coerenza con la presenza più elevata evidenziata di giovani nella fascia di età fra i 15 – 24 anni;

| Asse 2 - Occupabilità | | | | | | | | | |
|---|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|--------|--------|
| Totale dei progetti e destinatari dell'Asse | | | | | | | | | |
| | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Progetti | | | | | | | 238* | 221* | 4* |
| Destinatari | | | | | | | 2283** | 2283** | 1841** |

* Rispetto ai progetti andrebbero considerati quelli relativi all'Accordo Quadro (lavoratori in mobilità), finanziato nell'ambito dell'Ob. Sp. e, ma con i dati a disposizione non è possibile quantificarli.

* Il dato dei destinatari corrispondente ai progetti **approvati** coincide con quello dei progetti **avviati** in quanto non si dispone dei dati completi.

**Sono presenti 1794 destinatari relativi all'Accordo Quadro (lavoratori in mobilità), non è possibile quantificare quanti rientrano nelle categorie approvati, avviati e conclusi.

** Per quanto riguarda la provincia di Matera i dati complessivi relativi ai destinatari sono stati sempre evidenziati e considerati a parte a margine delle tabelle, in quanto disponibili solo parzialmente. Tali dati saranno disponibili nel RAE 2010. Per la Provincia di Matera risultano n.3459 destinatari approvati, 163 avviati e 120 conclusi.

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | |
|---|--|------|-------|------|-------|------------------------------|-------|
| | | 2007 | | 2008 | | 2009 (dato al 31/12/2009) | |
| | | TOT | DONNE | TOT | DONNE | TOT | DONNE |
| Destinatari avviati | | | | | | | |
| Genere | | | | | | 2283 | |
| | F | | | | | | 1745 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | | | | | 61 | 13 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | | | | | 0 | 0 |
| | Disoccupati | | | | | 2217 | 1728 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | | | | | 486 | 381 |
| | Persone inattive | | | | | 5 | 4 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | | | | | 1 | 1 |
| Età | 15-24 anni | | | | | 656* | 479* |
| | 55-64 anni | | | | | 7** | 6** |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | | | | | 0 | 0 |
| | Migranti | | | | | 1 | 1 |
| | <i>di cui ROM</i> | | | | | 0 | 0 |
| | Persone disabili | | | | | 46 | 34 |
| | Altri soggetti svantaggiati | | | | | 4 | 4 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | | | | | 902 | 664 |
| | ISCED 3 | | | | | 1211 | 944 |
| | ISCED 4 | | | | | 3 | 1 |
| | ISCED 5 e 6 | | | | | 167 | 136 |

* Riguardo il numero dei lavoratori in **mobilità**, destinatari del sostegno di cui all'Accordo Quadro (Asse II Obiettivo e) sono presenti nella fascia d'età 15 – 24 anni 5 destinatari di cui 1 donna.

** Riguardo la **mobilità** (Asse II Obiettivo e) sono presenti nella fascia d'età 55 – 64 anni 337 maschi di cui 107 donne

OB. SPECIFICO D - AUMENTARE L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA, LA QUALITÀ E L'INCLUSIVITÀ DELLE ISTITUZIONI DEL MERCATO DEL LAVORO

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
|--|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| 800 - Orientamento, consulenza e informazione | | | | | | | 5 | 5 | 0 |
| Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dei servizi per l'impiego 001 - Potenziamento dei servizi per l'impiego – acquisizione di risorse | | | | | | | 2 | 2 | 0 |
| 003 – formazione post – obbligo e diploma | | | | | | | 1 | 1 | 0 |
| Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dei servizi per l'impiego 006 – creazione di reti e sviluppo partenariati | | | | | | | 1 | 1 | 0 |

OB. SPECIFICO E - ATTUARE POLITICHE DEL LAVORO ATTIVE E PREVENTIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI NEL MERCATO DEL LAVORO, ALL'INVECCHIAMENTO ATTIVO, AL LAVORO AUTONOMO E ALL'AVVIO DI IMPRESE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
|--|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| 003 – Formazione post obbligo formativo - diploma | | | | | | | 6 | 6 | 3 |
| 999 – Altri contributi all'occupazione | | | | | | | 211 | 204 | 0 |
| 800 – orientamento, consulenza e informazione | | | | | | | 2 | 2 | 1 |
| 009 – formazione per la creazione di impresa | | | | | | | 8 | 0 | 0 |
| 020 – formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | | | | | | | 2 | 0 | 0 |

| Destinatari | | | | | | | | | |
|---|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|---------|---------|
| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| 003 – Formazione post obbligo - diploma | | | | | | | Totale | Totale | Totale |
| | | | | | | | 2190 | 2131 | 1841 |
| | | | | | | | Femmine | Femmine | Femmine |
| | | | | | | | 1734 | 1686 | 1478 |
| 999 – Altri contributi all'occupazione | | | | | | | Totale | Totale | Totale |
| | | | | | | | 152 | 152 | 0 |
| | | | | | | | Femmine | Femmine | Femmine |
| | | | | | | | 59 | 59 | 0 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico | | | | | | | |
|--|---|------|-----|------|-----|------------------------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | 2008 | | 2009 (dato al 31/12/2009) | |
| | | TOT | DON | TOT | DON | TOT | DON |
| Genere | | | | | | 2283 | |
| | F | | | | | | 1745 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | | | | | 61 | 13 |
| | Lavoratori autonomi | | | | | 0 | 0 |
| | Disoccupati | | | | | 2217 | 1728 |
| | Disoccupati di lunga durata | | | | | 486 | 381 |
| | Persone inattive | | | | | 5 | 4 |
| | Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione | | | | | 1 | 1 |
| Età | 15-24 anni | | | | | 656* | 479* |
| | 55-64 anni | | | | | 7** | 6** |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | | | | | 0 | 0 |
| | Migranti | | | | | 1 | 1 |
| | Di cui ROM | | | | | 0 | 0 |
| | Persone disabili | | | | | 46 | 34 |
| | Altri soggetti svantaggiati | | | | | 4 | 4 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | | | | | 902 | 664 |
| | ISCED 3 | | | | | 1211 | 944 |
| | ISCED 4 | | | | | 3 | 1 |
| | ISCED 5 e 6 | | | | | 167 | 136 |

*Riguardo la **mobilità** (Asse II Obiettivo e) sono presenti nella fascia d'età 15 – 24 anni 5 destinatari di cui 1 donna.

** Riguardo la **mobilità** (Asse II Obiettivo e) sono presenti nella fascia d'età 55 – 64 anni 337 maschi di cui 107 donne

3.2.2 Analisi qualitativa

Indubbiamente, nella scelta delle operazioni da attuare, **le priorità dell'attuazione del PO FSE si sono concentrate su quegli Assi che utilmente contribuiscono in modo più stringente al contenimento degli effetti della crisi economica ed occupazionale in atto (in particolare l'Asse Occupabilità e l'Asse Adattabilità).**

L'Asse II – Occupabilità – si pone la finalità di promuovere politiche dirette a favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro ed ampliare la partecipazione e l'accessibilità al mercato del lavoro e a migliorare la qualità dell'occupazione, tenendo conto del riequilibrio di genere e territoriale nel mercato del lavoro. Attraverso gli interventi finanziati si intende, dunque, promuovere interventi preventivi della disoccupazione e azioni di inserimento mediante un sostegno alla capacitazione e all'attivazione dei diversi individui. Gli interventi sono ricondotti ad un'unica strategia occupazionale volta ad aumentare le opportunità di lavoro mediante un migliore incontro tra domanda e offerta di lavoro e un ampliamento della base produttiva. L'obiettivo è quello di creare un sistema di inserimento efficace, condiviso e riconosciuto alle imprese, capace di orientarsi ai bisogni dei diversi target e dei singoli individui.

Gli interventi attivati hanno interessato soltanto due dei tre obiettivi specifici di cui si compone l'asse, e precisamente l'obiettivo specifico d) *aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro* e l'obiettivo e) *attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.*

Non sono stati attivati progetti relativi all'obiettivo f) *migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere.*

Gli interventi significativi finanziati a valere sull'Asse riguardano:

- la concessione di aiuti all'occupazione ed alla formazione di lavoratori nelle imprese e alla trasformazione in rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'**Avviso Pubblico “Generazioni verso il lavoro”**, pubblicato nel 2008, cui si rinvia per un approfondimento al paragrafo relativo all'Obiettivo Specifico e, sul quale è stato finanziato;
- L'**Accordo - Quadro** rappresenta una **quota consistente degli impegni e dei pagamenti**, pari a € **2.660.000,00**: sull'Asse è stato finanziato il sostegno al reddito per i lavoratori in mobilità in deroga, che risultano essere **n.1794, di cui 824 donne.**
- Costituzione del **Fondo di sostegno e garanzia PO FSE**, per un **importo impegnato** sull'Asse II – Ob. Sp. e, pari a € **5.000.000,00**. Per l'approfondimento del fondo si rinvia a quanto già descritto nel par. 2.1.7.5; è in corso l'elaborazione del regolamento di funzionamento e gestione dello stesso.

Rientrano fra gli interventi approvati e avviati in tale Asse:

- una quota residua, pari ad un **impegnato di € 135.000,00** del **Programma P.A.R.I., “Programma di Azione per Re-Impiego di Lavoratori svantaggiati”**, che a valere su risorse finanziarie FSE ha previsto l'erogazione di incentivi all'avvio di nuove imprese. I progetti complessivamente finanziati e avviati sono 65 attività imprenditoriali, con una distribuzione settoriale che ha riguardato i servizi alla persona, studi professionali e imprese artigiane;
- l'avviso *“Formazione per gli addetti alla forestale”*, con un impegno pari a € 643.950,00, e un numero di progetti approvati pari a 16; gli interventi di riqualificazione professionale in

tale ambito sono stati avviati nel 2010, e per tale motivo non ci sono al momento importi spesi.

- l'attivazione dell'**Osservatorio del Mercato del Lavoro**, istituito nel passato ciclo di programmazione con funzioni di studi e ricerche in materia, con un **impegno di € 400.266,67**.

È stato inoltre pubblicato un nuovo avviso pubblico - *Cultura in Formazione* (con un pre-impegno di spesa di € 3.500.000,00) a valere sull'Asse II, obiettivo *e*. Le azioni previste in tale avviso non sono state avviate nell'anno di riferimento dal momento che si è soltanto proceduto ad avviare l'iter di valutazione dei progetti presentati.

Per quanto riguarda gli interventi delle Province in qualità di Organismi Intermedi, le azioni previste nell'Asse Occupabilità hanno interessato l'Obiettivo Specifico *d*, con un numero di progetti approvati significativi soprattutto per quanto riguarda la Provincia di Potenza, ed in particolare l'obiettivo "e" che è finalizzato ad attuare politiche del lavoro attive e preventive, per un numero complessivo di n.6 progetti approvati e avviati (cfr. tabella degli indicatori di realizzazione, la tipologia progetto 003 – formazione post-obbligo e diploma, secondo la correlazione classificazione nazionale FSE – classificazione CUP), di cui n.3 conclusi.

Gli **impegni complessivi** sull'Asse effettuati da parte degli O.I. ammontano ad **€ 12.266.577,77** per quanto riguarda la **Provincia di Potenza**, e ad **€ 2.426.444,26** per quanto riguarda la **Provincia di Matera**. I pagamenti ammontano ad **€ 6.844.511,99** per quanto riguarda la **Provincia di Potenza**; con riferimento alla **Provincia di Matera i pagamenti ammontano solo ad € 91.380.74**. I **destinatari approvati** sono stati complessivamente n.2190⁷ (di cui circa l'80% composto da donne), quasi tutti avviati e con una percentuale di conclusi pari al 84%. Come riportato puntualmente a margine di ciascuna tabella relativa agli indicatori, i dati relativi alla Provincia di Matera sono stati considerati a parte, in quanto parzialmente forniti.

Si dettano di seguito, con riferimento al relativo obiettivo specifico, i singoli interventi avviati in tal senso.

OBIETTIVO D - AUMENTARE L'EFFICIENZA, L'EFFICACIA, LA QUALITÀ E L'INCLUSIVITÀ DELLE ISTITUZIONI DEL MERCATO DEL LAVORO

L'obiettivo *d*) *aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro* prevede il rinnovamento dei servizi per l'impiego, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, e mediante una più chiara divisione tra le politiche di inserimento lavorativo (pacchetti individuali e collettivi di misure volte al veloce inserimento lavorativo in accordo con le imprese) e le politiche formative e di sviluppo delle risorse umane (volte all'occupabilità e spendibilità sul mercato nel medio lungo periodo).

Con riferimento a tale obiettivo, nel corso del 2009 **sono stati approvati e avviati 9 progetti**, con un **impegno complessivo pari a ca. € 743.000,00**, in parte a titolarità Provincia di Potenza, in parte gestiti dall'APOF-IL, agenzia in house dell'Organismo Intermedio Provincia di Potenza (Linea di intervento 1 (*Servizi di orientamento e per l'occupabilità*) dell'Intesa Interistituzionale tra la Regione Basilicata e le Province di Potenza e Matera).

Gli interventi riguardano l'implementazione di servizi non corsuali, il cui spettro va dalla consulenza, alla ricerca, all'offerta di servizi alla persona, per quanto riguarda l'implementazione di servizi per migliorare l'incrocio tra domanda e offerta, tirocini e servizi di orientamento nei centri per l'Impiego, ricerca nel mercato del lavoro e consulenza sulle materie e le problematiche legate al mercato del lavoro:

⁷ Si devono sommare altresì i destinatari approvati con riferimento ai progetti della Provincia di Matera, che sono n.3459.

1. Progetto Osservatorio;
2. Potenziamento sistema di rete nei CPI;
3. Progetto Customer satisfaction e rilevazioni fabbisogni – Cruscotto Mercato del Lavoro;
4. Progetto Informagiovani;
5. Servizio incrocio domanda offerta nei CPI;
6. Servizio tirocini nei CPI;
7. Servizio orientamento II livello nei CPI;
8. Sistema di qualità nei CPI;
9. Tirocini di inserimento lavorativo.

I progetti sono in corso di attuazione.

La Provincia di Matera non ha avviato alcuna operazione su questo Obiettivo.

OBIETTIVO E - ATTUARE POLITICHE DEL LAVORO ATTIVE E PREVENTIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI NEL MERCATO DEL LAVORO, ALL'INVECCHIAMENTO ATTIVO, AL LAVORO AUTONOMO E ALL'AVVIO DI IMPRESE

L'Avviso "*Generazioni verso il Lavoro*", finanziato sull'Obiettivo Specifico *e*, è finalizzato a ridurre la disoccupazione intellettuale, contrastare la condizione di precarietà del lavoro, promuovere il rafforzamento dell'occupazione delle donne, incentivare l'assunzione di disoccupati e inoccupati e sostenere la ricollocazione lavorativa delle persone con età superiore ai 50 anni. Gli aiuti consistono nel sostegno economico per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, *full time* o *part time* superiore alle 20 ore settimanali o verticale per almeno 6 mesi, per un periodo continuativo di 36 mesi dalla data di assunzione.

Gli aiuti sono concessi, inoltre, per la formazione dei lavoratori neo-assunti per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per l'esercizio delle attività lavorative. Su tale avviso, al 31.12.2009, sono stati **impegnati € 12.170.442,82, con una incidenza sul totale dell'Asse pari al 9%**. Sono stati finanziati **221 interventi**, di cui **n.204 avviati**, per un totale di destinatari coinvolti pari a n.456 lavoratori. Con D.G.R. n. 1980 del 02/12/2008 è stato approvato il rifinanziamento di euro 22.000.000,00 degli interventi di aiuti finalizzati all'assunzione relativi al suddetto avviso, nell'ambito **dell'Asse III - Inclusione sociale**, e destinati in modo particolare alle categorie svantaggiate, cui si rinvia per il dettaglio.

Gli interventi al momento sono tutti in itinere, in considerazione del fatto che sussiste per l'impresa l'obbligo di garantire l'assunzione per un periodo continuativo di 36 mesi dalla data di assunzione. L'importo in termini di spesa al momento è scarsamente significativo (€ 840.175,00), in considerazione delle modalità di pagamento previste inizialmente dal bando (rate annuali posticipate); con DGR n.1271 del 07/07/2009 è stata approvata la riduzione dei tempi per l'erogazione degli aiuti (rate trimestrali posticipate), al fine di abbreviare in modo idoneo l'arco temporale per sostenere finanziariamente le imprese in questa delicata fase di crisi economica. Gli interventi saranno presumibilmente tutti conclusi entro il 2011.

Per quanto riguarda gli Organismi Intermedi, di seguito si indicano i principali interventi realizzati.

Provincia di Potenza

Gli interventi (n.6 complessivi, tutti ricompresi nella categoria della formazione post-obbligo formativo e post-diploma, secondo la correlazione fra la classificazione nazionale delle tipologie di

progetto FSE – classificazione CUP), sono volti al sostegno diversificato e mirato alle diverse fasce di popolazione disoccupata o alla ricerca di un inserimento lavorativo. L'attenzione è rivolta alle fasce maggiormente svantaggiate e ai giovani, la cui valorizzazione è una delle priorità regionali. Le attività, gestite dall'Agenzia provinciale di formazione in house APOF – IL, hanno riguardato interventi formativi finalizzati ad accrescere l'occupabilità e a sostenere sul territorio l'implementazione delle politiche attive del lavoro per gestire i cambiamenti significativi del mercato del lavoro e rendere più efficaci e fluidi i meccanismi di incontro tra domanda ed offerta di lavoro (formazione polivalente a qualifica; lingua informatica e certificazioni; informatica di base; modulo a qualifica).

Provincia di Matera

Gli interventi messi a punto nel corso del 2009 hanno riguardato direttamente AGEFORMA, agenzia in house della Provincia di Matera.

Si è trattato di interventi messi in campo per l'attuazione dell'Intesa Interistituzionale Regione-Province che hanno riguardato le seguenti tematiche:

Linea di intervento 1 (Servizi di orientamento e per l'occupabilità) - 12 interventi

Gli interventi approvati hanno interessato tematiche trasversali che vanno dal marketing culturale alla progettazione comunitaria, ai servizi di ristorazione, fino ad interessare l'acquisizione di competenze tecniche. Nel corso del 2009 nessuno dei progetti ha avuto avvio.

Linea di intervento 5 (Servizi per l'Impiego) – 2 interventi

1) Percorsi di inserimento integrati e personalizzati - Azione di accompagnamento all'uscita dei beneficiari del programma di promozione della cittadinanza solidale

L'intervento, avviato nel mese di giugno 2009 e conclusosi al 31.12.2009, ha visto il coinvolgimento di **n.120 beneficiari del programma regionale di promozione della cittadinanza solidale**, dislocati su tutto il territorio provinciale, ai quali è stato offerto, attraverso interventi strutturati e personalizzati, un percorso integrato volto all'inclusione nel mercato del lavoro.

Con l'obiettivo di consolidare i risultati del percorso di inclusione sociale, intrapreso nel biennio 2007-2008, si sono strutturate le attività progettuali riconducendole ad un'unica strategia occupazionale volta ad aumentare le opportunità di lavoro mediante un migliore incontro tra domanda ed offerta di lavoro ed un ampliamento della base produttiva, anche attraverso interventi tesi a favorire la creazione d'impresa.

I percorsi si sono sviluppati attraverso i seguenti contenuti tematici:

- Consulenza orientativa
- Formazione orientativa
- Stage formativo.

2) Servizio integrato di orientamento. Politiche attive del lavoro, sistema territoriale di informazione e Orientamento

Nel mese di ottobre 2009 ha avuto inizio il progetto "Servizio integrato di orientamento. Politiche attive del lavoro, sistema territoriale di informazione e Orientamento" che ha come obiettivo quello di offrire all'utenza specifica una gamma integrata di servizi (informazione, orientamento, formazione, incontro domanda-offerta, etc.) attraverso l'apporto specialistico ed integrato delle strutture istituzionalmente deputate.

Il progetto ha coinvolto al 31.12.2009 n. 43 beneficiari dislocati sul territorio provinciale. La data prevista per la conclusione delle attività è il 28.05.2010.

Non sono stati avviati interventi rientranti in tale obiettivo specifico.

3.2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Non si segnalano problemi particolari in merito all'Attuazione dell'Asse.

3.3. ASSE III INCLUSIONE SOCIALE

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.

3.3.1.1 informazioni finanziarie e progressi materiali

Dati al 31/12/2009

| | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti* | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa |
|------------------------------|-----------------------|--------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| | A | B | C | B/A | C/A |
| Asse III – Inclusion sociale | 51.578.494 | 46.764.752 | 18.958.317 | 90,67% | 36,76% |
| TOTALE | 322.364.588 | 131.959.860 | 47.257.861 | 40,93% | 14,66% |

*Spese effettivamente sostenute dai beneficiari e validate, incluse quelle per la costituzione del Fondo di Garanzia a titolo certificate ai sensi dell'art.78, comma 6, del Reg. (CE) n.1083/06

Con riferimento agli impegni, l'Asse III assorbe una quota pari a circa il **36% dell'ammontare di risorse impegnate al 2009** sul PO FSE. Si deve evidenziare come la **capacità di impegno sull'Asse** sia particolarmente **elevata**, con una percentuale pari al **90,67%**. Tra gli interventi avviati, da segnalare lo scorrimento delle graduatorie sull'Avviso "Generazione Verso il Lavoro" e l'intervento di attivazione del **Fondo di Sostegno e Garanzia PO FSE** che ha comportato un impegno di **€10.000.000,00**, con un'incidenza pari al **21,3%** circa dell'intera somma impegnata nel 2009. Per l'approfondimento del fondo si rinvia a quanto già descritto nel par. 2.1.7.5.

L'Asse III – Inclusion sociale vede un **numero di operazioni approvate** al 31.12.2009 pari a **n.983**, mentre quelle avviate ammontano al 29% (n.287 operazioni avviate). Le operazioni concluse sono soltanto 7.

I **destinatari avviati** complessivamente sono stati **n.2455**, di cui **n.1223 donne**, che rappresentano il **49,8% del totale**, quindi una sostanziale parità tra la componente maschile e quella femminile.

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati, si evidenziano i seguenti dati:

- relativamente alla posizione sul mercato del lavoro, nettamente prevalente è la categoria dei disoccupati, con una percentuale pari all'83% (2038 su 2455 complessivi); i disoccupati di lunga durata (486) rappresentano il 17,3% dei disoccupati; la categoria degli attivi rappresenta il 3,3% del totale degli avviati mentre gli inattivi risultano il 13,7%.
- La fascia d'età 15 – 24 pesa per il 14,6% sul totale. In valori assoluti i giovani appartenenti a tale fascia sono 358;
- per quanto riguarda i gruppi vulnerabili, il dato più significativo in valore assoluto è quello relativo agli altri soggetti svantaggiati (345) seguiti dai disabili (238) mentre la presenza di migranti è esigua.
- in relazione ai titoli di studio si evidenzia una netta prevalenza di soggetti con basso grado di istruzione (ISCED 1e 2 - istruzione primaria e secondaria inferiore) pari al 78,7%, segue il livello ISCED 3, con una percentuale pari al 18,8%. Gli altri due livelli d'istruzione (ISCED 4 e ISCED 5 e 6) vedono percentuali non importanti.

| Asse 3 – Inclusione sociale | | | | | | | | | |
|---|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|--------|--------|
| Totale dei progetti e destinatari dell'Asse | | | | | | | | | |
| | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Progetti | | | | | | | 983* | 287** | 7** |
| Destinatari | | | | | | | 2455** | 2455** | 2147** |

** Il dato dei destinatari corrispondente ai progetti **approvati** coincide con quello dei progetti **avviati** in quanto non si dispone dei dati completi.

** Per quanto riguarda la provincia di Matera i dati complessivi relativi ai progetti e ai destinatari sono stati sempre evidenziati e considerati a parte a margine delle tabelle, in quanto disponibili solo parzialmente. Tali dati saranno disponibili nel RAE 2010.

Per la Provincia di Matera risultano 1234 destinatari **approvati**, 1049 **avviati** e 901 **conclusi**.

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | |
|---|--|------|-------|------|-------|--------------------------------|-------|
| | | 2007 | | 2008 | | 2009 dato al 31/12/2009) | |
| | | TOT | DONNE | TOT | DONNE | TOT | DONNE |
| Destinatari avviati | | | | | | 2455 | |
| Genere | F | | | | | | 1223 |
| | | | | | | 81 | 52 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | | | | | 18 | 15 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | | | | | 2038 | 1043 |
| | Disoccupati | | | | | 352 | 163 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | | | | | 336 | 128 |
| | Persone inattive | | | | | 19 | 11 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | | | | | | |
| Età | 15-24 anni | | | | | 358 | 153 |
| | 55-64 anni | | | | | 304 | 142 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | | | | | 0 | 0 |
| | Migranti | | | | | 8 | 6 |
| | <i>di cui ROM</i> | | | | | 0 | 0 |
| | Persone disabili | | | | | 238 | 81 |
| | Altri soggetti svantaggiati | | | | | 345 | 72 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | | | | | 1933 | 909 |
| | ISCED 3 | | | | | 462 | 272 |
| | ISCED 4 | | | | | 1 | 0 |
| | ISCED 5 e 6 | | | | | 59 | 42 |

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
|--|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| 003 – Formazione post obbligo formativo | | | | | | | 10 | 10 | 4 |
| 005 - Altri strumenti formativi e di work experience | | | | | | | 1 | 1 | 1 |
| 999 – Altri contributi all'occupazione | | | | | | | 961 | 274 | 0 |
| 020 – formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | | | | | | | 8 | 0 | 0 |
| 009 – formazione per la creazione di impresa | | | | | | | 1 | 0 | 0 |
| 800 – orientamento e consulenza e informazione | | | | | | | 2 | 2 | 2 |

| Destinatari | | | | | | | | | |
|--|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|---------|---------|
| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| 003 – Formazione post obbligo formativo | | | | | | | Totale | Totale | Totale |
| | | | | | | | 2353 | 2353 | 2072 |
| 005 - Altri strumenti formativi e di work experience | | | | | | | Femmine | Femmine | Femmine |
| | | | | | | | 1198 | 1198 | 1050 |
| 999 – Altri contributi all'occupazione | | | | | | | Totale | Totale | Totale |
| | | | | | | | 75 | 75 | 75 |
| | | | | | | | Femmine | Femmine | Femmine |
| | | | | | | | 11 | 11 | 11 |
| | | | | | | | Totale | Totale | Totale |
| | | | | | | | 27 | 27 | 0 |
| | | | | | | | Femmine | Femmine | Femmine |
| | | | | | | | 14 | 14 | 0 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico | | | | | | | |
|--|--|------|-----|------|-----|---------------------------------|------|
| | | 2007 | | 2008 | | 2009 (dato al 31/12/2009) | |
| | | TOT | DON | TOT | DON | TOT | DON |
| Destinatari avviati | | | | | | | |
| Genere | | | | | | 2455 | |
| | F | | | | | | 1223 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | | | | | 81 | 52 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | | | | | 18 | 15 |
| | Disoccupati | | | | | 2038 | 1043 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | | | | | 352 | 163 |
| | Persone inattive | | | | | 336 | 128 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | | | | | 19 | 11 |
| Età | 15-24 anni | | | | | 358 | 153 |
| | 55-64 anni | | | | | 304 | 142 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | | | | | 0 | 0 |
| | Migranti | | | | | 8 | 6 |
| | Di cui ROM | | | | | 0 | 0 |
| | Persone disabili | | | | | 238 | 81 |
| | Altri soggetti svantaggiati | | | | | 345 | 72 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | | | | | 1933 | 909 |
| | ISCED 3 | | | | | 462 | 272 |
| | ISCED 4 | | | | | 1 | 0 |
| | ISCED 5 e 6 | | | | | 59 | 42 |

3.3.2 Analisi qualitativa

La finalità dell'Asse III è il potenziamento dei livelli di inclusione sociale delle persone svantaggiate e la riduzione delle discriminazioni nel mercato del lavoro, nel quadro dell'obiettivo di Lisbona, che rappresenta una priorità per l'Unione Europea.

L'obiettivo riguarda interventi volti all'inserimento lavorativo di disoccupati e inoccupati, al sostegno socio-assistenziale che rientrano nel campo di attività del FSE e ad offrire pari opportunità ai soggetti deboli, basati su un approccio integrato che affronti le molteplici cause del disagio sociale in modo

unitario, le problematiche lavorative, della cittadinanza attiva, dell'integrazione sociale e culturale. Sviluppo di nuovi servizi e di reti di servizi esistenti, crescita dell'occupazione, della qualità e dell'imprenditorialità nell'offerta di servizi del terzo settore.

OBIETTIVO G - SVILUPPARE PERCORSI DI INTEGRAZIONE E MIGLIORARE IL (RE)INSERIMENTO LAVORATIVO DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI PER COMBATTERE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO

Per quanto riguarda l'**Avviso Pubblico Generazioni verso il Lavoro**", come anticipato nell'analisi qualitativa dell'Asse II – Occupabilità, nel corso del 2009 si è proceduto ad un scorrimento delle graduatorie, finanziato anche nell'ambito dell'Asse III, in considerazione della particolare congiuntura economica che ha visto il tessuto produttivo esposto alla crisi finanziaria: si è dunque reso ancora più necessaria la prosecuzione di una forte azione di promozione dell'occupazione, anche con particolare attenzione alle fasce più svantaggiate come le donne e i disoccupati a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, intrapresa con l'adozione dell'avviso pubblico citato, attraverso un'ulteriore incentivazione della domanda di lavoro del sistema imprenditoriale regionale.

Sono stati **impegnati** a tal proposito **21.124.396,80 euro**. Con lo scorrimento sono state ammesse a finanziamento **ulteriori n.961 imprese, in aggiunta alle n.221 imprese** precedentemente ammesse al finanziamento. I lavoratori assunti a tempo indeterminato sono stati complessivamente n.1002.

Nel corso del 2009 sono state realizzate e concluse le attività relative al progetto "**LIDEA - lavorare per l'inserimento dei cittadini con disabilità e per il loro apprendimento**" - che è stato approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. 1688 del 28/10/2008.

Il progetto sperimentale, sul quale sono stati **impegnati** e **spesi** ca. **500.000,00 euro**, è stato gestito dall'Ente di formazione dei Padri Trinitari, ha inteso promuovere nuove pratiche di apprendimento per i disabili mentali e contribuire alla lotta alla discriminazione e alla disuguaglianza nel mercato del lavoro. Il progetto ha previsto un'analisi dei bisogni e un Piano di Proposte che nell'ottica dell'integrazione sociale dei disabili hanno contribuito al miglioramento delle condizioni generali di vita dei cittadini disabili. Le azioni progettuali si sono focalizzate su alcuni settori tradizionali dell'economia lucana quali l'artigianato (ceramica, lavorazione del ferro, mosaico, falegnameria, pelletteria) e l'agricoltura. Il numero complessivo dei **destinatari** del progetto è stato pari a **n.71** soggetti disabili, con una percentuale di presenza maschile pari all'86%. L'età media dei soggetti partecipanti al progetto è stata di 35 anni mentre il numero dei destinatari appartenenti alla fascia di età 15-24 sono stati 9.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle attività promosse dalle Province di Potenza e Matera, in qualità di Organismi Intermedi.

Gli **impegni complessivi** sull'Asse III effettuati da parte degli O.I. ammontano ad € **5.980.487,68** per quanto riguarda la **Provincia di Potenza**, e ad € **9.159.961,00** (compresi gli impegni complessivi sul Programma Cittadinanza Solidale e Azioni di accompagnamento all'uscita dei beneficiari del Programma di Cittadinanza Solidale, di cui si dà un dettaglio finanziario specifico nella descrizione di seguito), per quanto riguarda la **Provincia di Matera**. I pagamenti ammontano ad € **2.936.946,73** per quanto riguarda la **Provincia di Potenza**; con riferimento alla **Provincia di Matera** i pagamenti ammontano ad € **5.371.885,20**.

PROVINCIA DI POTENZA

Le attività previste sono state strutturate su n.10 progetti, assegnati ed attuati dall'agenzia di formazione in house provinciale, APOF-IL, in attuazione della Linea di Intervento 4 (Servizi di inclusione sociale) dell'Intesa Interistituzionale tra la Regione Basilicata e le Province di Potenza: Tirocini di formazione e orientamento, finalizzati a contribuire allo sviluppo dell'occupabilità e al contenimento di rischi di emarginazione dei disoccupati ed inoccupati della regione attraverso la progettazione ed implementazione di una rete tra le aziende locali per l'attivazione di Tirocini Formativi-applicativi; il progetto "Le chiavi di scuola", finalizzato a promuovere e divulgare esempi di buone prassi di inclusione scolastica e formativa in favore di persone con disabilità nel territorio della Provincia di Potenza, al fine di sperimentare un efficace modello di "comunità educante ed inclusiva"; Corsi di lingua Italiana per cittadini immigrati; il Progetto Mach, basato sulla sperimentazione di una metodologia di intervento che abbia carattere collaborativo fra i diversi sistemi della formazione, dell'impiego, delle aziende e dei servizi, al fine di creare condizioni per liberare dai vincoli culturali della improduttività, le persone disabili che aspirano a diventare soggetti attivi nel sistema produttivo); Attività polivalenti per ristretti; Tirocini di orientamento nell'area del disagio; Interventi nell'area del disagio.

Gli interventi avviati consistono in tirocini formativi e di orientamento mirati allo sviluppo dell'occupabilità e al contenimento di rischi di emarginazione dei disoccupati ed inoccupati della Regione, ma hanno anche riguardato la promozione e divulgazione di buone prassi di inclusione scolastica e formativa in favore di persone con disabilità, al fine di sperimentare un efficace modello di "comunità educante ed inclusiva". Sono stati realizzati moduli formativi per l'acquisizione di competenze/qualifiche professionali e delle competenze in lingua italiana a favore di cittadini immigrati adulti. Infine, sono stati realizzati interventi per prevenire situazioni di disagio sociale attraverso forme di collaborazione efficace con le Istituzioni competenti che hanno messo a disposizione le proprie risorse professionali ed esperienziali.

Nel complesso il **numero dei destinatari coinvolti** è stato pari a n.**2353**, di cui n.**1198 donne**. Quattro interventi sono stati conclusi, mentre gli altri sono in corso di attuazione, con un termine delle attività previsto per il 2011.

PROVINCIA DI MATERA

Nel corso del 2009 la Provincia di Matera, attraverso AGEFORMA, organismo in house ha approvato complessivamente n.11 interventi in attuazione della **Linea di Intervento 4** dell'Intesa Interistituzionale tra la Regione Basilicata e le Province.

In gran parte si tratta di interventi volti all'acquisizione di competenze tecniche di base e specialistiche (antichi mestieri, costumi d'epoca, sentieristica, etc.), per formazione finalizzata al reinserimento lavorativo e per la creazione di impresa

Sono stati avviati interventi di counseling individuali e servizi di coesione sociale, nell'ambito delle **Azioni di accompagnamento all'uscita dei beneficiari del programma di Cittadinanza Solidale**: complessivamente, l'impegno per la quota parte delle azioni formative gestite dalla Provincia di Matera nell'ambito del Programma di Cittadinanza Solidale ammontano ad € 3.228.112,00, con una spesa pari a € 2.032.608,91; l'impegno sulle azioni di accompagnamento, realizzate da Ageforma è pari ad € 4.000.000,00, con una spesa pari a € 2.531.617,00 euro, per le azioni avviate nel corso del 2009.

Questi sono stati organizzati e attuati attraverso la formula dei laboratori di tipo motivazionale e relazionale, ed hanno coinvolto **n.1039 destinatari**, (n.419 destinatari nell'ambito degli interventi servizi di counseling individuale finalizzati all'attivazione ed all'empowerment degli stessi, n.630 destinatari

nell'ambito degli Interventi e servizi di coesione sociale) in favore dei quali si è provveduto ad attivare azioni di accompagnamento, action resarch ed incentivazione alla fuoriuscita dal programma regionale di promozione della cittadinanza solidale, sostenendone, con situazioni di follow-up, la progressiva autonomia economica e sociale. L'intervento si è concluso al 31.12.2009.

3.3.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Non si segnalano problemi particolari in merito all'Attuazione dell'Asse.

3.4. ASSE IV -CAPITALE UMANO

3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi.

3.4.1.1 Informazioni finanziarie e progressi materiali

| <i>Dati al 31/12/2009</i> | | | | | |
|---------------------------------|-----------------------|--------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti* | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa |
| | A | B | C | B/A | C/A |
| Asse IV - Capitale Umano | 128.946.235 | 26.683.723 | 10.196.465 | 20,69% | 7,91% |
| TOTALE | 322.364.588 | 131.959.860 | 47.257.861 | 40,93% | 14,66% |

*Spese effettivamente sostenute dai beneficiari e validate, incluse quelle per la costituzione del Fondo di Garanzia a titolo certificate ai sensi dell'art.78, comma 6, del Reg. (CE) n.1083/06

Con riferimento agli **impegni**, l'**Asse IV - Capitale Umano** assorbe una quota pari a circa il **20%** dell'ammontare di risorse impegnate al 2009 sul PO FSE. Tra gli interventi avviati, da segnalare quelli relativi al **rafforzamento scolastico** che hanno comportato un impegno di circa il **27%** dell'intera somma impegnata nel 2009.

L'Asse vede un **numero di operazioni approvate** al 31.12.2009 pari a **n.758**, mentre quelle **avviate** ammontano al **59%** (**n.447** in valore assoluto). Le operazioni concluse sono soltanto n.215.

I **destinatari avviati** complessivamente sono stati **n.6590**, di cui **n.3283 donne**, che rappresentano il **49,8%** del totale, quindi una sostanziale parità tra la componente maschile e quella femminile.

In riferimento alle caratteristiche dei destinatari avviati, si evidenziano i seguenti dati:

- relativamente alla posizione sul mercato del lavoro, nettamente prevalente è la categoria degli inattivi (83,6%). Seguono i disoccupati con una percentuale pari all'11% (726 su 6590 complessivi); gli attivi risultano il 5,4% (357 in valore assoluto).
- la fascia d'età 15 – 24 pesa per l'83,9% sul totale. In valori assoluti i giovani appartenenti a tale fascia sono 5527;
- per quanto riguarda i gruppi vulnerabili, il dato più significativo in valore assoluto è quello relativo agli altri soggetti svantaggiati (34) seguiti dai disabili (10) mentre la presenza di migranti è esigua.
- in relazione ai titoli di studio si evidenzia una netta prevalenza di soggetti con basso grado di istruzione (ISCED 1e 2 - istruzione primaria e secondaria inferiore) pari all'87%, segue il livello ISCED 5 e 6, con una percentuale pari al 10,3%. Il livello d'istruzione ISCED 3 è presente con una percentuale del 2,7.

| Asse 4 - Capitale Umano | | | | | | | | | |
|---|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|-------|--------|
| Totale dei progetti e destinatari dell'Asse | | | | | | | | | |
| | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Progetti | | | | | | | 758 | 447 | 215 |
| Destinatari | | | | | | | 7578* | 6590* | 705* |

*Per quanto riguarda la provincia di Matera i dati complessivi relativi ai destinatari sono stati sempre evidenziati e considerati a parte a margine delle tabelle, in quanto disponibili solo parzialmente. Tali dati saranno disponibili nel RAE 2010.

* Sull'asse IV Capitale Umano (e specificamente sull'obiettivo specifico i – 1) sono presenti 288 destinatari approvati, 45 avviati e 0 conclusi per la Provincia di Matera. Non è possibile fare altre rielaborazioni con riferimento ai dettagli delle caratteristiche dei destinatari, di cui alla tabella seguente, per mancanza dei dati.

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse | | | | | | | |
|---|--|------|-------|------|-------|--------------------------------|-------|
| | | 2007 | | 2008 | | 2009 dato al 31/12/2009) | |
| | | TOT | DONNE | TOT | DONNE | TOT | DONNE |
| Destinatari avviati | | | | | | | |
| Genere | | | | | | 6590 | |
| | F | | | | | | 3283 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | | | | | 357 | 215 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | | | | | 83 | 41 |
| | Disoccupati | | | | | 726 | 422 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | | | | | 1 | 0 |
| | Persone inattive | | | | | 5507 | 2646 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | | | | | 5479 | 2629 |
| Età | 15-24 anni | | | | | 5527 | 2638 |
| | 55-64 anni | | | | | 32 | 17 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | | | | | 0 | 0 |
| | Migranti | | | | | 3 | 0 |
| | <i>di cui ROM</i> | | | | | 0 | 0 |
| | Persone disabili | | | | | 10 | 1 |
| | Altri soggetti svantaggiati | | | | | 34 | 24 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | | | | | 5733 | 2733 |
| | ISCED 3 | | | | | 180 | 109 |
| | ISCED 4 | | | | | 1 | 1 |
| | ISCED 5 e 6 | | | | | 676 | 440 |

OB. SPECIFICO H - SVILUPPARE SISTEMI DI FORMAZIONE CONTINUA E SOSTENERE L'ADATTABILITÀ DEI LAVORATORI
INDICATORI DI REALIZZAZIONE

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
|--|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| 004 - Orientamento, consulenza, formazione formatori e operatori | | | | | | | 261 | 172 | 22 |
| 005 - Potenziamento strutture dei soggetti attuatori | | | | | | | 29 | 29 | 16 |

| Destinatari | | | | | | | | | |
|--|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|----------------|----------------|
| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| 004 - Orientamento, consulenza, formazione formatori e operatori | | | | | | | Totale | Totale | Totale |
| | | | | | | | 4919 | 4305 | 166 |
| 005 - Potenziamento strutture dei soggetti attuatori | | | | | | | Femmine | Femmine | Femmine |
| | | | | | | | 2487 | 2098 | 73 |
| 005 - Potenziamento strutture dei soggetti attuatori | | | | | | | Totale | Totale | Totale |
| | | | | | | | 359 | 359 | 219 |
| 005 - Potenziamento strutture dei soggetti attuatori | | | | | | | Femmine | Femmine | Femmine |
| | | | | | | | 213 | 213 | 132 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico | | | | | | | |
|--|--|------|-----|------|-----|------------------------------|------|
| Destinatari avviati | | 2007 | | 2008 | | 2009 (dato al 31/12/2009) | |
| | | TOT | DON | TOT | DON | TOT | DON |
| Genere | | | | | | 4664 | |
| | F | | | | | | 2311 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | | | | | 343 | 204 |
| | Lavoratori autonomi | | | | | 83 | 41 |
| | Disoccupati | | | | | 73 | 52 |
| | Disoccupati di lunga durata | | | | | 0 | 0 |
| | Persone inattive | | | | | 4248 | 2055 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | | | | | 4231 | 2046 |
| Età | 15-24 anni | | | | | 4130 | 1978 |
| | 55-64 anni | | | | | 31 | 16 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | | | | | 0 | 0 |
| | Migranti | | | | | 1 | 0 |
| | Di cui ROM | | | | | 0 | 0 |
| | Persone disabili | | | | | 1 | 0 |
| | Altri soggetti svantaggiati | | | | | 11 | 6 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | | | | | 4233 | 2048 |
| | ISCED 3 | | | | | 179 | 109 |
| | ISCED 4 | | | | | 1 | 1 |
| | ISCED 5 e 6 | | | | | 251 | 98 |

OB. SPECIFICO I – 1 - AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE ALL'APPRENDIMENTO PERMANENTE, ANCHE ATTRAVERSO PROVVEDIMENTI INTESI A RIDURRE L'ABBANDONO SCOLASTICO E LE DISPARITÀ DI GENERE RISPETTO ALLE MATERIE.

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
|--|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| 003 – Formazione post-obbligo formativo post diploma | | | | | | | 4 | 2 | 0 |
| 004 - Orientamento, consulenza, formazione formatori e operatori | | | | | | | 71 | 42 | 1 |
| 081 – formazione permanente – aggiornamento culturale | | | | | | | 1 | 0 | 0 |
| 082 – formazione permanente – aggiornamento professionale e tecnico | | | | | | | 1 | 0 | 0 |
| 020 – formazione finalizzata al reinserimento lavorativo | | | | | | | 1 | 0 | 0 |
| 014 – percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo | | | | | | | 3 | 1 | 0 |
| 015 – altra formazione all'interno dell'obbligo formativo | | | | | | | 1 | 0 | 0 |

| Destinatari | | | | | | | | | |
|--|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|----------------|----------------|
| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| 003 – Formazione post-obbligo formativo post diploma | | | | | | | Totale | Totale | Totale |
| | | | | | | | 360 | 258 | 73 |
| 004 - Orientamento, consulenza, formazione formatori e operatori | | | | | | | Femmine | Femmine | Femmine |
| | | | | | | | 146 | 105 | 25 |
| | | | | | | | Totale | Totale | Totale |
| | | | | | | | 1337 | 1250 | 32 |
| | | | | | | | Femmine | Femmine | Femmine |
| | | | | | | | 639 | 586 | 16 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico | | | | | | | |
|--|---|------|-----|------|-----|------------------------------|-----|
| | | 2007 | | 2008 | | 2009 (dato al 31/12/2009) | |
| Destinatari avviati | | TOT | DON | TOT | DON | TOT | DON |
| Genere | | | | | | 1508 | |
| | F | | | | | | 691 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | | | | | 13 | 11 |
| | Lavoratori autonomi | | | | | 0 | 0 |
| | Disoccupati | | | | | 256 | 104 |
| | Disoccupati di lunga durata | | | | | 0 | 0 |
| | Persone inattive | | | | | 1239 | 576 |
| | Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione | | | | | 1239 | 576 |
| Età | 15-24 anni | | | | | 1362 | 634 |
| | 55-64 anni | | | | | 1 | 1 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | | | | | 0 | 0 |
| | Migranti | | | | | 2 | 0 |
| | Di cui ROM | | | | | 0 | 0 |
| | Persone disabili | | | | | 9 | 1 |
| | Altri soggetti svantaggiati | | | | | 0 | 0 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | | | | | 1495 | 680 |
| | ISCED 3 | | | | | 0 | 0 |
| | ISCED 4 | | | | | 0 | 0 |
| | ISCED 5 e 6 | | | | | 13 | 11 |

OB. SPECIFICO 1 – 2 - AUMENTARE L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE INIZIALE, PROFESSIONALE E UNIVERSITARIA, MIGLIORANDONE LA QUALITÀ

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
|---|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| 011 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo | | | | | | | 18 | 18 | 3 |
| 072 - Formazione post – ciclo universitario | | | | | | | 358 | 173 | 173 |
| 081 – formazione permanente – aggiornamento culturale | | | | | | | 2 | 2 | 0 |

| Destinatari | | | | | | | | | |
|---|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|----------------|----------------|
| | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
| TIPOLOGIA PROGETTO | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| 011 - Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo | | | | | | | Totale | Totale | Totale |
| | | | | | | | 179 | 179 | 42 |
| 072 - Formazione post – ciclo universitario | | | | | | | Femmine | Femmine | Femmine |
| | | | | | | | 142 | 142 | 35 |
| | | | | | | | Totale | Totale | Totale |
| | | | | | | | 358 | 173 | 173 |
| | | | | | | | Femmine | Femmine | Femmine |
| | | | | | | | 223 | 97 | 97 |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico | | | | | | | |
|--|--|------|-----|------|-----|------------------------------|-----|
| | | 2007 | | 2008 | | 2009 (dato al 31/12/2009) | |
| Destinatari avviati | | TOT | DON | TOT | DON | TOT | DON |
| Genere | | | | | | 352 | |
| | F | | | | | | 239 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | | | | | 1 | 0 |
| | <i>Lavoratori autonomi</i> | | | | | 0 | 0 |
| | Disoccupati | | | | | 331 | 224 |
| | <i>Disoccupati di lunga durata</i> | | | | | 1 | 0 |
| | Persone inattive | | | | | 20 | 15 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | | | | | 9 | 7 |
| Età | 15-24 anni | | | | | 35 | 26 |
| | 55-64 anni | | | | | 0 | 0 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | | | | | 0 | 0 |
| | Migranti | | | | | 0 | 0 |
| | Di cui ROM | | | | | 0 | 0 |
| | Persone disabili | | | | | 0 | 0 |
| | Altri soggetti svantaggiati | | | | | 23 | 18 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | | | | | 0 | 0 |
| | ISCED 3 | | | | | 1 | 0 |
| | ISCED 4 | | | | | 0 | 0 |
| | ISCED 5 e 6 | | | | | 351 | 239 |

OB. SPECIFICO L - CREARE RETI TRA UNIVERSITÀ, CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA, MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
|--|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Settore: ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione Sottosettore: progetti di ricerca presso università e ist. ricerca | | | | | | | 8 | 8 | 0 |

| Destinatari | | | | | | | | | |
|--|------|------|--------|------|------|----------------|------------------------------|----------------|---------------|
| TIPOLOGIA PROGETTO | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Settore: ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione Sottosettore: progetti di ricerca presso università e ist. ricerca | | | | | | | Totale | Totale | Totale |
| | | | | | | | 66 | 66 | 0 |
| | | | | | | Femmine | Femmine | Femmine | |
| | | | | | | 42 | 42 | 0 | |

| Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico | | | | | | | |
|--|--|------|-----|------|-----|------------------------------|-----|
| Destinatari avviati | | 2007 | | 2008 | | 2009 (dato al 31/12/2009) | |
| | | TOT | DON | TOT | DON | TOT | DON |
| Genere | | | | | | 66 | |
| | F | | | | | | 42 |
| Posizione nel mercato del lavoro | Attivi | | | | | 0 | 0 |
| | Lavoratori autonomi | | | | | 0 | 0 |
| | Disoccupati | | | | | 66 | 42 |
| | Disoccupati di lunga durata | | | | | 0 | 0 |
| | Persone inattive | | | | | 0 | 0 |
| | <i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i> | | | | | 0 | 0 |
| Età | 15-24 anni | | | | | 0 | 0 |
| | 55-64 anni | | | | | 0 | 0 |
| Gruppi vulnerabili | Minoranze | | | | | 0 | 0 |
| | Migranti | | | | | 0 | 0 |
| | Di cui ROM | | | | | 0 | 0 |
| | Persone disabili | | | | | 0 | 0 |
| | Altri soggetti svantaggiati | | | | | 0 | 0 |
| Grado di istruzione | ISCED 1 e 2 | | | | | 5 | 5 |
| | ISCED 3 | | | | | 0 | 0 |
| | ISCED 4 | | | | | 0 | 0 |
| | ISCED 5 e 6 | | | | | 61 | 37 |

3.4.2 Analisi qualitativa

L'obiettivo dell'Asse IV riguarda l'innalzamento della qualità delle risorse umane, il miglioramento dell'efficacia del sistema di istruzione e formazione e il rafforzamento della competitività attraverso la conoscenza. La consistenza finanziaria di sicuro rilievo assegnata a tale Asse nell'ambito della programmazione finanziaria del Programma Operativo rappresenta una leva fondamentale per la crescita del sistema produttivo regionale ed è direttamente funzionale al soddisfacimento delle istanze provenienti dal tessuto sociale e produttivo della regione.

OBBIETTIVO H - ELABORARE E INTRODURRE RIFORME DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO PER MIGLIORARNE L'INTEGRAZIONE E SVILUPPARE L'OCCUPABILITÀ CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'ORIENTAMENTO

Nell'ambito dell'obiettivo specifico h) *Elaborare e introdurre riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità con particolare attenzione all'orientamento*, gli interventi più significativi sono stati:

- l'avvio e l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'**Avviso Pubblico "Qualificazione e rafforzamento dell'offerta formativa scolastica"**, finanziato su **due Obiettivi Specifici dell'Asse (h e i1)**, finalizzato ad ampliare le opportunità di crescita culturale degli studenti, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze chiave, il rafforzamento delle competenze professionali dei docenti, con un impegno complessivo di € **7.257.856,64**, sull'Obiettivo Specifico *h*), mentre al 31.12.2009 non ci sono stati impegni ⁸sull'Ob. Sp. *i1*. I proponenti sono stati gli istituti pubblici di istruzione secondaria di secondo grado della Basilicata.

Nello specifico si tratta di interventi integrativi delle attività scolastiche curriculari che concernono:

- a) la creatività giovanile e le nuove competenze;
- b) la cittadinanza scolastica;
- c) le esperienze formative sul lavoro;
- d) la qualificazione didattica e la professionalità dei docenti.

I progetti prevedono interventi formativi e informativi rivolti agli studenti e ai docenti finalizzati al miglioramento del sistema scolastico, puntando percorsi formativi di qualità e funzionali alla realtà operativa locale; alla diffusione della cultura scientifica nelle scuole e tra i giovani (competenze per l'innovazione, all'educazione all'imprenditorialità, ai temi della legalità e della violenza giovanile e della socialità, alle competenze linguistiche, laboratori delle competenze, per la didattica e la valutazione rivolti ai docenti, divulgazione di buone pratiche, e realizzazione di stage quale esperienza formativa).

Sono stati approvati complessivamente **n.59 progetti** e finanziati complessivamente, su tale obiettivo, **n.261 interventi**⁹, per un numero complessivo di n. **4919 destinatari avviati**: al termine del 2009 sono stati **chiusi n.22 progetti**, con un numero di destinatari conclusi pari a n.166.

⁸ L'impegno di € 194.758,83 sull'Ob. Sp. *i1* è stato effettuato agli inizi del 2010.

⁹ Il dato di n.261 interventi è estratto dal Sistema Informativo Sirfo 2007 al 31.12.2009: gli interventi in corso di realizzazione sono n.280. La discrasia del dato è ascrivibile al mancato inserimento entro la data indicata dei restanti interventi: l'inserimento è stato effettuato nei primi mesi del 2010.

Tali interventi hanno generato una **spesa** pari ad **euro 4.395.380,15**: al 30 aprile 2010 gli Istituti superiori dovranno chiudere le attività.

- sono stati realizzati nel corso del 2009 **n. 29 interventi** finanziati a valere sull'Avviso Pubblico AP/10/2006 "**Competenze e Innovazione nell'offerta formativa**", riguardanti il potenziamento delle strutture dei soggetti attuatori, per l'innalzamento dello standard delle attività degli Organismi di formazione e orientamento accreditati operanti in Basilicata. Sull'avviso sono stati finanziati progetti per la qualificazione e/o la riqualificazione degli operatori dell'Organismo di formazione e orientamento, da realizzarsi attraverso percorsi formativi interni (azione formativa interna) e/o voucher formativi (azione formativa esterna); acquisizione e/o aggiornamento della certificazione dei sistemi di qualità. I destinatari individuati dall'azione sono le risorse professionali che ricoprono le posizioni di presidio delle funzioni di processo e di prodotto. Le **somme impegnate** su tale avviso ammontano ad **€ 2.321.059,91** per un numero di **progetti approvati e avviati** pari a **n.29**, con un coinvolgimento complessivo di **n.359 operatori del mondo della formazione**; ne sono stati **conclusi n.16**, con una **spesa** pari a **€ 1.375.707,65**. I progetti sono in fase di chiusura.

Su tale obiettivo sono state altresì finanziate attività di completamento delle attività delle attività di accompagnamento per il **patto formativo locale della filiera culturale – turistica della Regione Basilicata** (realizzato nell'ambito del passato ciclo di programmazione), che ha puntato ad individuare un modello formativo integrato tra formazione professionale, Università e sistema impresa in grado di assicurare al comparto culturale-turistico competenze professionali, adeguate alle vocazioni ed alle caratteristiche distintive del territorio, favorendo la qualificazione dell'offerta formativa. Per le attività di completamento l'**impegno** è stato pari a **€ 250.000,00**.

Province di Potenza e Matera

Per quanto riguarda l'attività degli Organismi Intermedi (le Province di Potenza e Matera), nel corso del 2009 non si segnalano interventi attivati rientranti in tale obiettivo specifico.

OBIETTIVO I-1 - AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE ANCHE ATTRAVERSO PROVVEDIMENTI INTESI A RIDURRE L'ABBANDONO SCOLASTICO E LE DISPARITÀ DI GENERE RISPETTO ALLE ALTRE MATERIE

Con riferimento all'Avviso Pubblico "**Qualificazione e rafforzamento dell'offerta formativa scolastica**", una parte dei progetti è stata finanziata sull'Obiettivo Specifico *il*¹⁰, e specificamente i progetti finalizzati a contenere la dispersione scolastica, a prevenire e contrastare tale fenomeno e a rendere la scuola strumento di integrazione e di inclusione sociale per le minoranze etniche. Sono stati **approvati n.71 interventi**, che hanno generato **una spesa** pari a **€ 146.292,29**, per un totale di **destinatari** coinvolti pari a **n.1337** i progetti si concluderanno alla fine di aprile 2010.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle attività promosse dalle Province di Potenza e Matera, in qualità di Organismi Intermedi.

¹⁰ Come già evidenziato nella nota 10, l'impegno di € 194.758,83 sull'Ob. Sp. *il* è stato effettuato agli inizi del 2010.

Gli **impegni complessivi** sull'Asse IV effettuati da parte degli O.I. ammontano ad € **5.345.366,00** per quanto riguarda la **Provincia di Potenza**, e ad € **2.442.812,07** per quanto riguarda la **Provincia di Matera**. I pagamenti ammontano ad € **1.333.163,89** per quanto riguarda la **Provincia di Potenza**; con riferimento alla **Provincia di Matera** i pagamenti ammontano ad € **333.799,24**.

Provincia di Potenza

Gli interventi realizzati su tale Obiettivo specifico, sono state realizzati dall'agenzia di formazione in house della Provincia di Potenza, APOF-IL.

I progetti sono finalizzati a realizzare la terza annualità del percorso di formazione per soggetti in diritto-dovere all'istruzione, secondo quanto previsto dal Progetto regionale Percorsi integrati sperimentali di istruzione e formazione professionale e prevenzione della dispersione e dell'insuccesso, elaborato sul generale disegno di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione disciplinato dalla Legge 53/2003 e sulle decisioni attuative contemplate dall'Accordo quadro sancito nella Conferenza unificata Stato-Regioni del 19/06/2003; dal Protocollo d'intesa fra Regione Basilicata, MIUR e MPLS del 24/07/2003; dall'Accordo fra Regione Basilicata ed Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata del 12/12/2003. Riferimento tecnico è altresì il Documento nazionale di definizione degli Standard formativi (art. 4 dell'Accordo quadro del 19/06/2003).

I **progetti approvati e avviati** sono **n.2**, e perseguono tre obiettivi principali:

- lotta all'abbandono scolastico (sostegno e accompagnamento dei giovani nei loro percorsi educativi e nella loro socialità, con particolare attenzione alle situazioni di marginalità);
- sviluppo di opportunità di apprendimento permanente (strutture ed opportunità educative per adulti, voucher per lavoratori);
- sostegno alle donne negli studi scientifici e nei percorsi di studio ove soffrono disparità.

Gli interventi sono tuttora in corso.

Il numero complessivo dei soggetti **destinatari avviati** è pari a **n.258**, con un'incidenza della **componente femminile** pari al **41%**, (105 donne).

Provincia di Matera

La Provincia di Matera, attraverso AGEFORMA, struttura in house nel corso del 2009 ha attivato **n.11 interventi** in attuazione della **Linea di Intervento 1** (*Servizi di orientamento e per l'occupabilità*) e **Linea di Intervento 2** (*Servizi di offerta per l'Obbligo Formativo*) dell'Intesa Interistituzionale tra la Regione Basilicata e le Province di Potenza e Matera per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro.

Gli interventi progettuali approvati riguardato riguardano temi e settori economico-produttivi molto diversi tra loro e sono stati finalizzati all'acquisizione di competenze tecniche in grado di assicurare sbocchi occupazionali sul mercato del lavoro locale.

Da segnalare anche l'attuazione di percorsi sperimentali nell'ambito dell'obbligo formativo finalizzati al rafforzamento di conoscenze di base, trasversali, anche attraverso momenti in azienda con attività on the job, e all'acquisizione di competenze e qualifiche professionali in settori quali: Servizi alla persona (operatrice per l'infanzia); Turistico (addetto alla ristorazione); Artigianale; Commercio (addetto alle vendite).

Le attività saranno presumibilmente portate a termine entro il mese ottobre 2010.

OBIETTIVO I-2 - AUMENTARE L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE INIZIALE, PROFESSIONALE E UNIVERSITARIA, MIGLIORANDONE LA QUALITÀ

In riferimento all'obiettivo specifico i-2) *aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità*, nel corso del 2009 sono stati **approvati e avviati n.376 interventi** progettuali di cui **n.176** sono stati **portati a conclusione**.

Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo

- Sono stati avviati **n.18** progetti formativi integrati nel settore culturale – turistico della Regione Basilicata, nell'ambito dell'Avviso Pubblico **“Rafforzamento Percorsi formativi integrati per la filiera culturale turistica della Basilicata”**: l'impegno è stato pari a € **2.900.088,10**. Si tratta, nello specifico, del (ri)finanziamento di progetti integrati di formazione diretta a risorse umane in cerca di occupazione, inoccupati e/o disoccupati intenzionati a operare nel settore culturale-turistico regionale. I profili professionali che sono stati interessati dai seguenti progetti formativi sono due e specificatamente:
 - Responsabile della Fruizione e dello Sviluppo del Patrimonio Culturale
 - Responsabile dell'organizzazione e Comunicazione di Eventi per lo Sviluppo del Patrimonio Culturale.

Tali interventi, che hanno coinvolto **n.179 destinatari**, hanno generato una **spesa** pari a € **1.007.521,24**. Gli interventi conclusi sono solo n.3, con n.42 destinatari conclusi: la previsione di conclusione delle attività è per la fine dell'annualità 2011.

Formazione Post ciclo universitario

Gli interventi realizzati nel 2009 hanno riguardato il **finanziamento di borse di studio per la partecipazione a master universitari in Italia e all'estero, a master non universitari e per l'attivazione di dottorati di ricerca per i bienni 2007/ 2008 e 2008/2009** per un impegno complessivo pari a € **3.709.540,00**; sono stati approvati **n. 358** interventi di cui avviati e **conclusi soltanto n.173**, in quanto molti ancora in itinere. Infine sono state approvate n.4 borse di studio per tirocini formativi presso la sede dell'antenna a Bruxelles della Regione. I voucher erogati hanno generato una spesa pari a € **1.169.335,37**.

Con la D.G.R. n.402 del 26 marzo 2008 è stato approvato l'Avviso Pubblico **“Istituzione Catalogo Regionale di Alta Formazione, rivolto agli organismi di formazione accreditati”**, con l'obiettivo di promuovere la diffusione di percorsi di alta formazione di post- qualifica e post-diploma, nonché il sostegno al consolidamento di un'offerta di qualità superiore post-diploma e post-laurea finalizzata a favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro sul territorio regionale.

Nel corso del 2009 si è proceduto ad attivare ed a completare l'iter di valutazione delle **proposte didattiche** che ha consentito di selezionarle **n. 34**, approvate con D.D. n. 868/74 AD del 5 ottobre 2009, pubblicata sul BUR n. 52 del 26 novembre 2009. L'ampliamento del Catalogo è stato poi realizzato nel corso del 2010.

Da segnalare la stipula di un **Convenzione fra la Regione Basilicata e l'I.C.E.**, per il progetto **COR.CE.**, finalizzato alla realizzazione di un corso di specializzazione sul commercio con l'estero, per un **impegno** pari a € **150.000,00**.

Di seguito si descrivono le attività realizzate dalle Province in qualità di Organismi Intermedi.

Provincia di Potenza

Non sono state avviate attività rientranti in questo obiettivo specifico.

Provincia di Matera

I progetti sono stati gestiti da AGEFORMA, società in house della Provincia di Matera.

Nel corso del 2009 sono stati avviati **n.2 progetti “Percorsi integrati sperimentali obbligo formativo 2° ciclo - 2° anno”, per le sedi territoriali**, finalizzati a realizzare la seconda annualità del percorso di formazione per soggetti in diritto-dovere all’istruzione, sulla base delle previsioni di cui al Progetto regionale “Percorsi integrati sperimentali per l’obbligo formativo e la prevenzione della dispersione e dell’insuccesso”. Obiettivo prioritario dei progetti è offrire ai giovani del territorio di riferimento l’opportunità di completare il proprio percorso formativo con il conseguimento di un diploma o di una qualifica professionale, attraverso un percorso che, oltre a garantire la qualità dell’offerta formativa, prevede l’integrazione con gli interventi posti in essere dagli attori istituzionali di riferimento (Servizi per l’Impiego, Sistema dell’istruzione, Sistema della formazione professionale, EE.LL., organizzazioni datoriali), onde consentire dinamiche d’incontro tra domanda e offerta di lavoro fluide ed efficaci.

Gli interventi progettuali hanno coinvolto **n.32 destinatari**. L’attività sarà presumibilmente portata a termine entro ottobre 2010.

È stato altresì avviato il **progetto finalizzato a realizzare la terza annualità del percorso di formazione per i soggetti in diritto-dovere all’istruzione**. Obiettivo prioritario del progetto è offrire ai giovani del territorio di riferimento l’opportunità di completare il proprio percorso formativo con il conseguimento di un diploma o di una qualifica professionale, attraverso un percorso che, oltre a garantire la qualità dell’offerta formativa, prevede l’integrazione con gli interventi posti in essere dagli attori istituzionali di riferimento (Servizi per l’Impiego, Sistema dell’istruzione, Sistema della formazione professionale, EE.LL., organizzazioni datoriali). Il percorso vede coinvolti **n.26 destinatari**. Le attività si chiuderanno nella seconda metà del 2010.

OBIETTIVO L - CREARE RETI TRA UNIVERSITÀ, CENTRI TECNOLOGICI DI RICERCA, MONDO PRODUTTIVO E ISTITUZIONALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL’INNOVAZIONE

Con riferimento all’obiettivo l) *Creare reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell’innovazione*, sono stati approvati e avviati i voucher legati ai progetti di ricerca sull’Avviso Pubblico **“Interventi per il rafforzamento della professionalità e la promozione dell’Occupazione rivolti ai giovani ricercatori del programma GEL e ALBA”**: **n. 8 interventi** di ricerca che hanno coinvolto **n. 66 destinatari**, di cui **n.42 donne**, che svolgono il proprio progetto presso i più importanti centri di ricerca regionali.

L’avviso è articolato in due azioni: a) Voucher individuali per l’acquisizione di competenze professionali specialistiche; b) Bonus occupazione per l’assunzione di contratto di lavoro a tempo indeterminato.

La somma complessivamente impegnata è pari ad **€ 2.277.000,00, con una spesa al 31.12.2009 pari a €433.264,77**. Tutti i progetti sono al momento in itinere e termineranno nel 2011.

Da segnalare, inoltre, che nel corso del 2009, con D.G. R. 1689 del 6 ottobre è stato pubblicato l’Avviso “Cultura in Formazione” che ha comportato al momento solo un pre-impegno di spesa di € 1.000.000,00.

Le azioni previste in tale avviso non sono state avviate nell'anno di riferimento dal momento che si è soltanto proceduto ad avviare l'iter di valutazione dei progetti presentati.

3.4.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Non si segnalano problemi particolari in merito all'Attuazione dell'Asse.

3.5 ASSE V - TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ

3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.5.1.1 informazioni finanziarie e progressi materiali

Dati al 31/12/2009

| | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti* | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa |
|--|-----------------------|--------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| | A | B | C | B/A | C/A |
| Asse V - Transnazionalità e interregionalità | 14.505.451 | 1.892.549 | 0 | 13,05% | 0,00% |
| TOTALE | 322.364.588 | 131.959.860 | 47.257.861 | 40,93% | 14,66% |

*Spese effettivamente sostenute dai beneficiari e validate, incluse quelle per la costituzione del Fondo di Garanzia a titolo certificate ai sensi dell'art.78, comma 6, del Reg. (CE) n.1083/06

Con riferimento agli impegni, l'Asse V – **Transnazionalità e interregionalità** - assorbe una quota pari a circa il **1,5%** dell'ammontare di risorse impegnate al 2009 sul PO FSE. La quasi totalità delle risorse è stata impegnata per attivare i voucher di Alta Formazione, che si descrivono di seguito nell'Analisi qualitativa.

Nel corso del 2009 non sono stati realizzati interventi rientranti in tale Asse, e per tale motivo non ci sono stati pagamenti su tale Asse. L'avanzamento della spesa sarà rilevabile già nel RAE 2010, in considerazione dell'avvio degli interventi.

3.5.2 Analisi qualitativa

La Regione Basilicata intende declinare quest'obiettivo a servizio della strategia di sviluppo regionale e di rafforzamento del mercato del lavoro, sostenendo iniziative concentrate su alcuni temi strategici e a forte valenza innovativa, attraverso la promozione e realizzazione di progetti di cooperazione internazionale sui seguenti temi prioritari:

- politiche di long life learning e del lavoro;
- rafforzamento delle reti internazionali di Università e centri di R&S,
- attrazione di investimenti e talenti, marketing territoriale;
- crescita delle esperienze di internazionalizzazione (in entrata ed uscita) dei giovani lucani;
- creazione di reti internazionali di collaborazione tra distretti di PMI locali sui temi della formazione continua, le risorse umane e la gestione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali;
- ampliamento degli scambi e cooperazioni attivati dal terzo settore con Equal, con attenzione ai temi promossi dal disegno di legge regionale sulla "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale".

Si evidenzia, l'adesione da parte della Regione Basilicata ai seguenti progetti a valenza interregionale e/o transnazionale:

Rete interregionale/transnazionale “Politiche di genere”(Gender Policies).

Le Linee strategiche sulle quali si focalizzerà il lavoro della Rete sono:

- rafforzare in modo trasversale la dimensione di genere nelle politiche per il lavoro, l'istruzione e la formazione come strategia prioritaria di intervento,
- sostenere/promuovere l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro in funzione delle loro esigenze specifiche e assicurando al contempo condizioni dignitose e di qualità, con particolare riferimento alle strategie, alle misure e ai dispositivi adottabili nell'attuale contesto di crisi economica, finanziaria ed occupazionale,
- migliorare l'occupabilità delle donne per affrontare le specifiche difficoltà dell'inserimento lavorativo soprattutto in relazione agli aspetti di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, - promuovere una nuova cultura dello sviluppo economico che permetta la riorganizzazione dei tempi e la conciliazione tra la vita personale/familiare e lavorativa,
- promuovere e diffondere la cultura della condivisione delle responsabilità familiari tra i generi,
- promuovere la partecipazione femminile nei diversi settori produttivi e le pari opportunità nell'acquisizione di condizioni lavorative qualificate sul piano contrattuale, della carriera e delle retribuzioni.

Il protocollo di intesa è stato sottoscritto dalle Amministrazioni aderenti a Firenze il 7 maggio 2009 e approvato in Regione Basilicata con D.G.R. n. 914 del 19 maggio 2009.

L'attività di collaborazione della Rete è definita all'interno di appositi Programmi di Lavoro annuali, definiti dalla regione capofila. Le linee di lavoro per il periodo 2009-10 sono definite in riferimento a tre obiettivi centrali della Rete:

1. Apprendimento istituzionale delle Politiche (Policy Learning).
2. Trasferimento delle Politiche (Policy Transfer)
3. Dialogo inter-istituzionale (sussidiarietà)

E' stato costituito un apposito Comitato di Pilotaggio responsabile delle attività di collaborazione avviate nell'ambito della Rete.

Progetto interregionale “Verso la costruzione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze

In continuità con il percorso tracciato dalle Regioni e P.A. italiane nel progetto interregionale “Descrizione e certificazione per competenze e famiglie professionali”, attuato nella programmazione 2000-2006, il progetto punta al potenziamento della rete interregionale costruita nella passata programmazione e alla sua estensione alle amministrazioni pubbliche di altri Paesi membri dell'Unione europea.

E' stato costituito un apposito Comitato di Pilotaggio, composto dai referenti delle amministrazioni coinvolte, e saranno elaborati specifici Piani di lavoro, nonché per garantire un necessario confronto interno ed esterno con i soggetti coinvolti nel sistema del Lifelong learning. La prima riunione si è tenuta nel mese di febbraio 2010.

Il protocollo di intesa è stato aperto alla firma il 9 settembre 2009 e l'adesione formale della Regione Basilicata è stata effettuata con D.G.R. n. 2162 del 16 dicembre 2009.

Progetto interregionale “Valorizzazione e Recupero degli Antichi Mestieri”

L'intervento è finalizzato alla valorizzazione e recupero degli antichi mestieri, attraverso il mantenimento dei posti di lavoro e alla creazione di nuova occupazione nell'ambito dei mestieri tradizionali di qualità a rischio di estinzione.

E' stato costituito un apposito Comitato di Pilotaggio, composto dai referenti delle amministrazioni coinvolte.

Il protocollo di intesa fra le amministrazioni coinvolte è stato aperto alla firma a Roma all'inizio del 2010.

Progetto Interregionale “Verso un Sistema integrato di Alta formazione”

Il progetto è finalizzato a creare una rete di collaborazione sul tema dell'Alta formazione e a sviluppare l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione.

La collaborazione interregionale si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere l'accesso individuale all'alta formazione;
- realizzare iniziative volte a promuovere, sostenere e rafforzare la cooperazione interregionale e interistituzionale al fine di eliminare gli ostacoli alla mobilità geografica e professionale;
- rafforzare le politiche, i sistemi e le prassi in tema di alta formazione;
- promuovere lo scambio di modelli e metodi e definire criteri e principi qualitativi comuni;
- valorizzare la trasparenza dell'azione amministrativa tramite la razionalizzazione degli strumenti e delle reti di informazione ponendole in un unico quadro definito all'interno del Catalogo interregionale di alta formazione;
- semplificare le procedure di gestione;
- garantire l'operatività del Catalogo interregionale di Alta formazione.

È stato costituito un apposito Comitato Tecnico responsabile delle attività di collaborazione avviate, costituito dai referenti delle amministrazioni coinvolte.

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 14 aprile 2009 e con DGR n. 670 del 17/04/2009 è stato approvato dalla Regione Basilicata.

Sono stati già svolti, durante l'anno, una serie di incontri operativi.

Progetto interregionale - transnazionale “Il FSE a sostegno della ricerca e dell'innovazione”

Il progetto è finalizzato allo scambio e al trasferimento di esperienze e all'avvio di interventi congiunti nel settore della ricerca e dell'innovazione.

Sono state individuate tre linee strategiche di azione:

1. promozione della ricerca e dell'innovazione nelle imprese: attività di alta formazione, promozione e qualificazione della occupazione e dell'imprenditorialità (start-up, spin-off), attività di animazione e informazione di opportunità di finanziamenti e cooperazione, divulgazione delle esperienze di successo, banca dati delle conoscenze e delle competenze;
2. sviluppo delle relazioni tra Università, organismi di ricerca, imprese: consolidamento e potenziamento su base interregionale e transnazionale di piattaforme tecnologiche, reti ed associazioni, *European Grouping of Territorial Cooperation* (EGTC), azioni connesse Industria 2015, partecipazione a progetti di cooperazione (INTERREG, MED, ENPI);
3. qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca: mobilità ed attrazione dei ricercatori su base interregionale e transnazionale, formazione iniziale e formazione continua e servizi a supporto dei ricercatori.

È stato istituito un Comitato di Pilotaggio e tre gruppi di lavoro per ciascuna delle linee strategiche individuate. Il protocollo d'intesa è stato aperto alla firma a Roma il 26/01/2010.

Con la D.G.R. n. 1076 del 10/06/2009 è stato approvato l'**Avviso Pubblico “Progetto Interregionale verso un sistema integrato di Alta Formazione: Catalogo Interregionale di Alta Formazione”**; con D.D. n. 764 del 31/08/2009 sono stati approvate le offerte formative presentate dagli Organismi di Formazione ammesse al Catalogo Interregionale di Alta Formazione. La somma impegnata è pari ad € **100.000,00**.

Al termine del 2009 è stato approvato l'**Avviso Pubblico per la concessione di voucher** a giovani, donne, inoccupati, disoccupati e lavoratori per la **partecipazione a percorsi di Alta formazione inseriti nel Catalogo Interregionale** al quale la Regione Basilicata ha aderito unitamente ad altre Regioni, con un **impegno** pari a € **1.792.549,00**. Con l'erogazione dei voucher per i costi di iscrizione e frequenza finanziati su tale Avviso la Regione intende:

- favorire e promuovere l'accesso ai percorsi all'alta formazione, di cui al suddetto catalogo da parte persone laureate (occupate inoccupate e disoccupate) e diplomati occupati (anche in CIGO e CIGS);
- rimuovere, altresì, gli ostacoli alla partecipazione delle persone residenti in località diverse da quella di svolgimento dei master universitari attraverso la concessione di contributi a parziale copertura delle spese di soggiorno, in rapporto al reddito familiare, concedendo contributi maggiori a coloro che hanno un reddito familiare più basso.

Nel corso del 2010 sono state approvate le graduatorie per la concessione dei voucher di cui sopra.

3.5.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Non ci sono problemi da segnalare.

3.6. ASSE VI ASSISTENZA TECNICA

3.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.6.1.1 informazioni finanziarie e sui progressi materiali

Dati al 31/12/2009

| | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti* | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa |
|------------------------------|-----------------------|--------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| | A | B | C | B/A | C/A |
| Asse VI - Assistenza tecnica | 12.894.623 | 5.583.407 | 1.536.755 | 43,30% | 11,92% |
| TOTALE | 322.364.588 | 131.959.860 | 47.257.861 | 40,93% | 14,66% |

*Spese effettivamente sostenute dai beneficiari e validate, incluse quelle per la costituzione del Fondo di Garanzia a titolo certificate ai sensi dell'art.78, comma 6, del Reg. (CE) n.1083/06

Con riferimento agli impegni, l'Asse VI – Assistenza Tecnica - assorbe una quota pari a circa il 4,23% dell'ammontare di risorse impegnate al 2009 sul PO FSE.

Sull'Asse sono state approvate e avviate al 31.12.2009 pari a **n.16**. Non ci sono operazione concluse.

| Asse VI – Assistenza tecnica | | | | | | | | | |
|-------------------------------|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|------|--------|
| Totale dei progetti dell'Asse | | | | | | | | | |
| | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Progetti | | | | | | | 16 | 16 | 0 |

3.6.2 Analisi qualitativa

OBIETTIVO N – MIGLIORARE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DEI PROGRAMMI OPERATIVI ATTRAVERSO AZIONI E STRUMENTI DI SUPPORTO

Si rinvia al **Cap.5 “Assistenza Tecnica”** per la descrizione delle operazioni avviate sull'Asse VI, mentre di seguito si forniscono alcuni dati di tipo finanziario per quanto riguarda le singole operazioni avviate.

Al 31.12.2009 gli **impegni** di € **5.583.407,46** corrispondono:

- all'assegnazione e concessione di un finanziamento **all'Associazione Tecnostruttura delle regioni per il FSE** per l'attività di sostegno tecnico con impegno pari ad € **1.305.070,00**;
- all'assegnazione, sulla base di una procedura di gara ad evidenza pubblica, **dell'Assistenza Tecnica** alle attività di programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, controllo,

valutazione e supporto alla certificazione del **PO FSE Basilicata 2007-2013**, con impegno pari ad € **2.492.474,50**;

- all'acquisizione da parte della società Lucana Sistemi s.r.l. dei **servizi di manutenzione** e potenziamento di alcune funzionalità del Sistema Informativo Regionale per la Formazione e l'Orientamento per il periodo di programmazione 2007-2013 (**SIRFO 2007**), con un impegno pari ad € **158.388,00**;
- al **rinnovo del contratto** con l'RTI aggiudicatario ETT S.R.L - Conform S.R.L - Consedin S.P.A. per l'adeguamento, il miglioramento e la manutenzione del **Sistema informativo lavoro della Regione Basilicata (B.A.S.I.L.)**, per un impegno complessivo pari a € **502.622,00**;
- al supporto, garantito dalla **Segreteria Tecnica** alle funzioni del Comitato e a quelle di indirizzo coordinamento e gestione del Programma Operativo in capo all'Autorità di Gestione, per un impegno pari a € **54.487,67**;
- alle attività di elaborazione e attuazione del **Piano di Comunicazione** del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Regione Basilicata, con un impegno pari a € **250.000,00** (per il dettaglio si rinvia al par.6 "Informazione e pubblicità");
- all'attivazione di **procedure di selezione di personale a supporto** del Dipartimento (somministrazione lavoro interinale, rinnovi contratti di co.co.co.), per un importo complessivo pari a € **767.280,00**;

Si devono aggiungere altre voci residue (commissioni di valutazione su procedure di gara, attestati, spese di organizzazione del Comitato di Sorveglianza) per un **impegno** pari a € **53.085,30**.

3.6.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Non si segnalano particolari problemi.

3.7 ASSE VII CAPACITÀ ISTITUZIONALE

3.7.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.7.1.1 informazioni finanziarie e progressi materiali

Dati al 31/12/2009

| | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti* | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa |
|-----------------------------------|-----------------------|--------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| | A | B | C | B/A | C/A |
| Asse VII - Capacità istituzionale | 9.670.968 | 2.280.000 | 0 | 23,58% | 0,00% |
| TOTALE | 322.364.588 | 131.959.860 | 47.257.861 | 40,93% | 14,66% |

*Spese effettivamente sostenute dai beneficiari e validate, incluse quelle per la costituzione del Fondo di Garanzia a titolo certificate ai sensi dell'art.78, comma 6, del Reg. (CE) n.1083/06

Con riferimento agli impegni, l'Asse VII – Capacità Istituzionale - assorbe una quota pari a circa il **1,72%** dell'ammontare di risorse impegnate al 2009 sul PO FSE.

Nel corso del 2009 è stato approvato e avviato n.1 intervento sull'Asse VII sull'Obiettivo Specifico p), descritto di seguito. In progetto è stato avviato alla fine del 2009 e per tale motivo non ci sono pagamenti su tale Ass. L'avanzamento della spesa sarà rilevabile già nel RAE 2010, in considerazione dell'avvio degli interventi attivati.

| Asse VII – Capacità istituzionale | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|------|------|--------|------|------|--------|------------------------------|------|--------|
| Totale dei progetti dell'Asse | | | | | | | | | |
| | 2007 | | | 2008 | | | 2009 (dato al 31/12/2009) | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Progetti | | | | | | | 1 | 1 | 0 |

3.7.2 Analisi qualitativa

OBIETTIVO O) – MIGLIORARE LE POLITICHE, LA PROGRAMMAZIONE, IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE, PER AUMENTARE LA GOVERNANCE NEL TERRITORIO

Nessuna operazione è stata attivata su questo obiettivo.

OBIETTIVO P) – RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E DEI SISTEMI NELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI PROGRAMMI

Progetto interregionale - transnazionale - Diffusione di Best Practices presso gli uffici giudiziari italiani

L'adesione al progetto **Diffusione di Best Practices presso gli Uffici Giudiziari Italiani**, è avvenuta nel 2008. Il progetto è finalizzato a trasferire la buona pratica realizzata con risorse FSE dalla Procura di Bolzano, o segmenti significativi di essa, presso altre Procure o Uffici giudiziari in Italia.

Gli obiettivi del progetto sono, quindi, identificabili nella riorganizzazione degli uffici giudiziari, per

ottimizzare i processi interni di gestione e trattamento delle pratiche giudiziarie, nonché per migliorare il rapporto con l'utenza creando, con l'utilizzo di nuove tecnologie, uno sportello virtuale che consenta un dialogo continuo con l'esterno. Esso potrà essere destinato anche alla richiesta e al rilascio automatico di certificazioni. L'attività connessa al progetto consiste nella consulenza volta al rilascio di un software di gestione del predetto sportello virtuale.

È stato istituito un Comitato di Pilotaggio con un protocollo d'intesa tra le Regioni/PA, il Ministero di Giustizia, il PCM-DFP MLSPS coordinato dalla PA di Bolzano e supportato dall'Unità Strategica, costituita dal Ministero di Giustizia e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione. Ciascuna Amministrazione regionale ha proceduto con una gara di appalto di servizi per l'acquisizione di servizi di consulenza gestionale e supporto al cambiamento organizzativo.

La Regione Basilicata **ha predisposto nel corso del 2009 l'iter procedurale completo per l'emanazione del bando di gara** ad evidenza pubblica, ai sensi del D. Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii., pubblicato agli inizi del 2010.

Con D.G.R. n.1804 del 20 ottobre 2009, la Regione ha approvato il progetto **SINOPIE “Sviluppo e Innovazione nelle Organizzazioni per integrarsi in Europa – supporto alla qualificazione e al governo delle azioni co-finanziate dal FSE”** che si pone la finalità di migliorare la governance complessiva dei diversi attori istituzionali coinvolti dall'attuazione del Programma Operativo attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Migliorare l'azione delle Province di Potenza e Matera nell'attuazione del processo di delega con riferimento alle funzioni conferite in qualità di Organismi Intermedi;
- Perfezionare procedure e strumenti del sistema di programmazione gestione e controllo, in coerenza con i nuovi Regolamenti e gli assetti regionali e provinciali;
- Sviluppare competenze e operatività delle Autorità di Gestione, Audit e Certificazione e dei responsabili provinciali;
- Qualificare il sistema di formazione professionale regionale.

Il Progetto è articolato in tre macroambiti di attività complementari (Preparazione, Realizzazione, Diffusione), all'interno dei quali sono individuate le seguenti azioni specifiche:

Preparazione: Promozione del progetto; Analisi dei bisogni; Progettazione e condivisione delle azioni

Realizzazione: Accompagnamento; Supporto all'implementazione del sistema di gestione e controllo; Rafforzamento delle competenze strategiche individuali e collettive dell'operatività delle Autorità di gestione, audit e certificazione e dei loro team; Individuazione di modalità di qualificazione dei soggetti e definizione di un nuovo quadro di riferimento per il sistema di formazione professionale;

Diffusione: Valutazione e diffusione dei risultati del Progetto.

Il progetto ha una durata di 36 mesi e sarà attuato dal FORMEZ che supporterà la Regione e gli Organismi Intermedi utilizzando metodologie di audit, di affiancamento e di accompagnamento a tutti gli attori del sistema coinvolti.

I destinatari delle azioni del progetto sono dirigenti regionali e provinciali, Autorità di Gestione, di Audit, di Certificazione, servizi e uffici coinvolti nella programmazione, implementazione e valutazione dell'offerta formativa a livello regionale e provinciale. L'**impegno** totale è pari a € **2.280.000,00**.

3.7.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si segnalano particolari problemi.

4. Coerenza e Concentrazione

Gli interventi attivati nel corso del 2009 dalla regione Basilicata nell'ambito del PO FSE 2007-13 riflettono in maniera chiara la finalità centrale del Programma Operativo rivolta a *“promuovere lo sviluppo, la piena occupazione e la qualità del lavoro attraverso il miglioramento degli investimenti in capitale umano e nella ricerca, l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese pubbliche e private, il sostegno all'integrazione sociale e alle pari opportunità”*. Essi, inoltre, si sviluppano in maniera coerente con la Strategia di Lisbona e gli Orientamenti comunitari per la crescita e l'occupazione 2008-2010, e con le priorità definite a livello nazionale all'interno del Quadro Strategico Nazionale 2007-13 e del Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2008 – 2010 approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 novembre 2008, alla luce dei nuovi indirizzi strategici dell'Unione Europea.

Dal punto di vista operativo, la strategia di attuazione promossa dalla Regione Basilicata, in coerenza con il quadro strategico delineato dal Programma Operativo, è stata imperniata su alcune specifiche priorità di interventi selezionate attraverso un processo di condivisione e concertazione molto efficace, che è stato in grado di coinvolgere i principali stakeholder operanti a livello locale e che ha consentito di concentrare le risorse prioritariamente verso la soddisfazione dei bisogni più urgenti e verso quei soggetti e territori più capaci ad innescare processi virtuosi di modernizzazione e di innovazione.

In concreto, nell'annualità 2009, il perseguimento dell'obiettivo strategico rivolto a favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e ad ampliare la partecipazione e l'accessibilità al mercato del lavoro, ritenuto elemento prioritario all'interno degli Orientamenti Strategici Comunitari e ribadito con forza nel PNR 2008-10, è stato perseguito promuovendo una serie di iniziative specificatamente rivolte a 1) attuare politiche del lavoro attive e inattive, 2) favorire la transizione alla vita attiva, la crescita delle competenze professionali e la riduzione della precarietà 3) promuovere interventi preventivi della disoccupazione e azioni di inserimento mediante un sostegno alla capacitazione e all'attivazione dei diversi individui. Tali iniziative sono state messe in campo attraverso l'emanazione di tre avvisi pubblici che hanno riguardato il finanziamento di progetti di formazione rivolta agli addetti Forestali, di progetti integrati finalizzati alla formazione e qualificazione professionale nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale regionale, e la realizzazione di tirocini formativi da parte di persone diplomate e laureate presso le pubbliche amministrazioni della Regione Basilicata

Con riferimento, invece, all'obiettivo strategico rivolto al rafforzamento della competitività attraverso la conoscenza e l'innalzamento della qualità delle risorse umane, il complesso di dispositivi attuativi emanati nel corso del 2009 dalla Regione Basilicata ha attribuito rilievo all'accesso individuale all'alta formazione delle persone laureate in cerca di occupazione, sostenendo la partecipazione a dottorati di ricerca e ai master universitari e non universitari mediante la concessione di voucher per i costi di iscrizione e di frequenza.

Nell'annualità 2009 la Regione Basilicata ha anche proceduto a sottoscrivere, unitamente ad altre tredici regioni italiane, un Protocollo di intesa a valere sulle risorse del FSE 2007-13, per la realizzazione di un progetto interregionale in materia di alta formazione. Si tratta, in buona sostanza, di un percorso comune che, recuperando un modello gestionale sperimentato negli anni precedenti, intende creare un catalogo interregionale di Alta Formazione e rispondere alle nuove sfide in termini di conoscenza, competitività e innovazione lanciate dal Quadro Strategico nazionale 2007-13 (Priorità 1) e dalla recente architettura della Strategia di Lisbona.

Da segnalare infine che, coerentemente al nuovo approccio della strategia di Lisbona e all'esigenza segnalata nel Programma Operativo di migliorare la competitività del sistema produttivo locale

attraverso percorsi mirati di formazione continua e di miglioramento dei processi organizzativi all'interno degli ambienti di lavoro, nel corso del 2009 sono state completate le istruttorie di valutazione riguardanti tre avvisi pubblici emanati alla fine del 2008. Esse hanno riguardato la valutazione di proposte progettuali concernenti il finanziamento di interventi di formazione continua rivolta alle unità lavorative delle imprese lucane, a imprenditori di piccole e medie imprese residenti in Basilicata, e a liberi professionisti residenti in Basilicata, al fine di acquisire nuovi saperi e nuove competenze.

5. Assistenza Tecnica

L'asse VI Assistenza Tecnica è destinatario di un ammontare di risorse pari a **12.894.623,00 euro** per un'incidenza del 4,0 % sulle risorse finanziarie complessivamente programmate nell'ambito del PO FSE 2007-2013.

Coerentemente con le ipotesi di attivazione dell'Asse VI contenute nel Programma Operativo, la Regione si è avvalsa del sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il FSE attraverso due modalità differenti:

1. mediante l'intervento di assistenza tecnica istituzionale per il periodo 2008-2013 (DGR 852 del 10 giugno 2008) finalizzata a supportare le Amministrazioni Regionali per l'approfondimento di tematiche comuni di programmazione e gestione dall'attuazione dei programmi comunitari nonché per la connessa interlocuzione con la Commissione Europea ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
2. attraverso interventi di potenziamento dell'attività tecnica istituzionale con interventi diretti sia allo sviluppo di azioni progettuali di cooperazione interregionale nell'ambito della formazione, istruzione e lavoro sia al trasferimento di nuove pratiche e metodologie di intervento (DGR n.1153 del 16 luglio 2008 e successiva DGR 2232 del 22 dicembre 2009).

Inoltre, nel corso del 2009 è stata espletata la procedura di evidenza pubblica concernente l'affidamento del servizio di *Assistenza tecnica alle attività di programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, controllo, valutazione e supporto alla certificazione del PO FSE Basilicata 2007-2013* del cui avvio si è già data informazione nel precedente Rapporto di Esecuzione.

Il servizio è stato aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto delle procedure e della tempistica previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche al Raggruppamento Temporaneo di Imprese Meridiana Italia srl – APRI Italia spa per l'importo di 2.073.600,00 oltre IVA. La realizzazione del servizio di assistenza tecnica ha avuto effettivo inizio nel 2010 a seguito della stipula del contratto tra la Regione Basilicata e l'aggiudicatario avvenuta nel mese di gennaio dello stesso anno.

Ulteriori attività realizzate nell'ambito dell'Assistenza tecnica hanno riguardato:

- il potenziamento di alcune funzionalità del Sistema Informativo Regionale per la Formazione e l'Orientamento per il periodo di programmazione 2007-2013 (SIRFO 2007) tramite una procedura di servizi in economia ai sensi del D.Lgs. n.163/2006;
- il miglioramento del Sistema informativo lavoro della Regione Basilicata (B.A.S.I.L.) - fondamentale strumento di supporto alla programmazione e realizzazione delle operazioni oggetto di finanziamento del Programma Operativo - realizzato grazie al rinnovo nel 2008 del contratto, in conformità con quanto previsto dal contratto medesimo, alla ditta già aggiudicataria del servizio di assistenza tecnica concernente la messa in esercizio del B.A.S.I.L.;
- il supporto, garantito dalla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza, alle funzioni del Comitato e a quelle di indirizzo coordinamento e gestione del Programma Operativo in capo all'Autorità di Gestione nonché alla esecuzione delle operazioni del Programma stesso;
- le attività di assistenza tecnica finalizzate alla chiusura del POR Basilicata 2000-2006 concernenti le operazioni cofinanziate dal FSE, in coerenza con la nota COCOF/07/0021/01 del 27 marzo 2007.

Una ulteriore attivazione di risorse finanziarie avvenuta nell'ambito dell'Asse VI è riconducibile alla organizzazione del Comitato di Sorveglianza e ed alle iniziative di pubblicità e comunicazione di cui si offre dettagliata descrizione nel paragrafo successivo.

6. Informazione e pubblicità

6.1 Premessa

Il 2009 è stato l'anno di avvio delle attività di informazione e pubblicità previste dal Piano di Comunicazione del Programma Operativo Basilicata FSE 2007-2013, approvato in via definitiva dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1690 del 28 ottobre 2008, a seguito della nota della Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità della Commissione Europea (prot. n. 6399 del 15 Settembre 2008), che dichiarava il piano compatibile e rispondente a tutti i requisiti richiesti, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

La comunicazione, in coerenza con gli orientamenti dell'Unione europea, ha assunto un ruolo strategico per l'attuazione del PO Basilicata FSE 2007-2013 per far conoscere ai beneficiari potenziali, ai beneficiari, al sistema sociale ed economico lucano e al grande pubblico le finalità e i contenuti delle politiche e delle strategie che la Regione Basilicata si prefigge di conseguire attraverso gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo. Di conseguenza è stata prestata particolare attenzione a garantire la trasparenza nell'utilizzo delle risorse, attraverso la diffusione chiara ed efficace delle informazioni.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati dal Piano di Comunicazione, l'Autorità di Gestione ha attivato una serie di iniziative di grande rilievo, implementando il numero di risorse umane impegnate nella realizzazione delle stesse.

Inoltre, l'AdG, al fine di favorire la circolazione delle informazioni tra i partecipanti e i network europei, lo scambio di buone pratiche e le soluzioni di problemi comuni, ha aderito, nell'aprile 2009, alla Rete Nazionale per la Comunicazione dei Fondi Strutturali 2007-2013, il cui coordinamento è a cura del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

6.2 Eventi

Con lo scopo di informare i beneficiari potenziali, i beneficiari e il grande pubblico sugli obiettivi del PO FSE Basilicata 2007-2013 e sulle attività realizzate o finanziate nel 2009 dal Programma, nonché di sensibilizzare l'opinione pubblica regionale sul ruolo svolto dall'Unione Europea, l'AdG ha ritenuto importante sia organizzare direttamente sia partecipare attivamente a una serie di iniziative di grande risalto.

Trend expo

L'AdG FSE ha partecipato all'annuale manifestazione regionale del Trend Expo, 15a Edizione del Salone dell'Orientamento, della Formazione e della Cultura, tenutasi, a Matera tra il 30 aprile e il 3 maggio, e a Potenza, tra il 7 e il 10 maggio 2009.

Nelle giornate di Potenza sono stati organizzati dei seminari e workshop rivolti sia al grande pubblico sia ai potenziali beneficiari:

il 7 maggio "Rafforzamento e Qualificazione dell'offerta Formativa Scolastica", un incontro-dibattito tra le scuole assegnatarie degli interventi previsti dall'Avviso Pubblico "Rafforzamento e qualificazione dell'offerta formativa scolastica";

l'8 maggio “Le Politiche attive e le strategie per il lavoro”, un incontro-dibattito con il sistema pubblico e privato del mondo del lavoro per raccontare le esperienze e presentare le strategie, le sinergie, il network e le azioni programmate, con un approfondimento sulla programmazione regionale relativa alle politiche del lavoro, alle iniziative di contrasto alle emergenze occupazionali, e al sistema di governance e rafforzamento istituzionale;

l'8 maggio “Strategie di qualificazione dell’offerta formativa scolastica. La sfida dell’innovazione: alternanza scuola-lavoro”, un incontro-dibattito sulle azioni intraprese dal Dipartimento e su quelle ancora da realizzare in collaborazione con altri attori istituzionali sui temi dell’alternanza scuola-lavoro;

il 9 maggio “Orientamento: esperienze e proposte a confronto” sui temi dell’orientamento, attraverso la presentazione delle esperienze e delle reti, per lo sviluppo di una riflessione aperta sulla rilevazione dei fabbisogni per la scelta scolastica e occupazionale;

il 10 maggio “GEL – Giovani Eccellenze Lucane” un incontro-dibattito sul programma, alla presenza dei vari attori coinvolti, in cui sono state presentate le strategie, le sinergie, il network delle azioni messe in campo dal Dipartimento a favore della ricerca e dell’innovazione.

Nel corso della manifestazione è stato allestito uno stand espositivo della Regione Basilicata per il quale sono stati realizzati wall e pannelli pubblicitari e sono stati distribuiti al pubblico presente depliant e gadget di vario genere (cartelline porta documenti, matite, penne, block notes, penne usb) contenenti il logotipo del PO FSE Basilicata 2007-2013 e la sezione istituzionale (i loghi dei soggetti cofinanziatori, UE, Stato, Regione, e lo slogan “Investiamo sul nostro futuro”) ai sensi degli artt. 2.2 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

Evento di lancio

Il 22 giugno 2009 si è tenuto presso l’Hotel Giubileo, in Località Rifreddo (PZ), l’Evento di Lancio del P.O. Basilicata F.S.E. 2007-2013 , “Investiamo sul nostro futuro. La programmazione 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo in Basilicata”.

Gli interventi hanno illustrato la programmazione 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo, le strategie nazionali per lo sviluppo delle risorse umane, i contenuti e gli obiettivi del PO Basilicata, nonché un’analisi valutativa sul precedente periodo di Programmazione.

Sono stati invitati a partecipare tutti gli stakeholder coinvolti nell’attuazione degli interventi cofinanziati dal FSE, oltre al grande pubblico e a tutti i beneficiari.

Erano presenti all’evento oltre 250 persone alle quali è stato distribuito del materiale informativo, recante il logotipo del FSE e la sezione istituzionale: il volume del PO FSE Basilicata 2007-2013, il volume del Piano di Comunicazione, una brochure di sintesi del PO, la cartolina invito e alcuni gadget pubblicitari (cartella porta documenti, block note, matita, penna a scatto, penna USB). Sono stati, inoltre, realizzati i cavalieri, i nastri porta badge, n. 7 totem e varie locandine pubblicitarie.

L’evento è stato, infine, oggetto di registrazione audio-video.

6.2.1 Open days

L'AdG FSE, in collaborazione con l'AdG FESR, ha partecipato all'organizzazione e alla realizzazione del Forum Internazionale *Open Days* "Città innovative per imprese all'avanguardia", che si è tenuto a Matera tra il 29 e il 31 ottobre 2009. Si è trattato di tre giornate promosse dall'Unione europea, dal Comitato delle Regioni e organizzate dalla Regione Basilicata per favorire uno scambio di idee e soluzioni tra operatori del settore pubblico e privato sul tema degli investimenti e del capitale umano nelle piccole e medie città e sulle loro prospettive di sviluppo attraverso la tecnologia e la creatività. Dibattiti, seminari, incontri, rivolti a ingegneri, architetti, operatori turistici, operatori culturali, tecnici e amministratori pubblici si sono alternati a laboratori pratici e giochi per condividere i percorsi con chi vive la città, sia come turista che come residente. In particolare, l'AdG ha organizzato la sessione: "Attrarre e formare *knowledge workers* e finanziare imprese ad elevato contenuto di conoscenza", invitando tra i relatori, autorevoli esperti europei. Dagli interventi è emersa l'importanza del PO Basilicata 2007-2013 quale strumento destinato all'innalzamento delle competenze, allo sviluppo lavorativo, all'attivazione di reti di ricerca e progetti transnazionali.

Nell'ambito della manifestazione, sono stati distribuiti materiali informativi, tra i quali alcune schede riepilogative, in italiano e inglese, sulle attività messe in campo con il cofinanziamento del FSE e la sintesi del PO in inglese e italiano ed alcuni gadget.

6.2.2 Spazio Scuola

Il Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport ha partecipato a "SPAZIO SCUOLA - Salone dell'orientamento, didattica e formazione contro la dispersione scolastica ed il disagio sociale", promosso dall'Ente Fieristico Autonomo Basilicata, tenutosi a Tito Scalo (PZ) dal 26 al 28 novembre 2009. L'evento è stato particolarmente rilevante, in quanto, è stato un primo significativo momento di dialogo, confronto e discussione tra i vari operatori della Scuola, gli studenti, le famiglie e le Istituzioni per affrontare alcuni dei problemi del mondo scolastico e tentare di fornire risposte comuni e condivise sui temi della dispersione scolastica e del disagio sociale. L'AdG ha ritenuto che l'occasione potesse essere altresì significativa per presentare i risultati ottenuti dagli Istituti Superiori della Regione Basilicata con i progetti del bando, per l'anno scolastico 2008/2009, "Rafforzamento e qualificazione dell'offerta formativa scolastica", cofinanziato dal FSE. Nell'ambito della manifestazione sono state organizzate le seguenti attività: un convegno relativo alle politiche regionali sul rafforzamento scolastico co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo; quattro workshop tematici su disagio giovanile e legalità, dispersione scolastica, laboratorio delle competenze e stage che sintetizzano i risultati degli interventi finanziati dal PO FSE; un seminario per le conclusioni dei workshop; una tavola rotonda allargata al partenariato economico e sociale sui temi del rafforzamento scolastico e dell'alternanza scuola/lavoro; laboratori di arte, musica e spettacolo; sono stati inoltre realizzati vari stand espositivi per le scuole e per la Regione Basilicata; uno spazio attrezzato da adibire a sala stampa e segreteria; un punto di accesso libero a Internet, n. 3 aree attrezzate con palco e servizi audio e luci.

Nelle tre giornate sono stati distribuiti vari gadget e materiali, realizzati con il contributo del FSE, tra cui alcune schede riepilogative, in italiano e inglese, sulle attività messe in campo, il nuovo programma triennale per la Scuola e l'Obiettivo di Servizio Istruzione all'interno del Piano d'Azione 2007-2013.

6.3 Manuale di linea grafica

In attuazione di quanto previsto dal Piano di Comunicazione, nel corso dell'anno 2009, è stata predisposta la linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013, che ne costituisce lo strumento visivo di identificazione, racchiusa in un manuale d'uso approvato con D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009.

Il manuale costituisce il riferimento ufficiale per la corretta applicazione dell'identità visiva, in quanto illustra, in maniera sintetica e schematica, gli elementi della linea grafica e riporta i criteri e le regole per il loro corretto utilizzo, in coerenza con le disposizioni del Reg. (CE) 1828/2006. Al fine di curare anche la corretta applicazione dei marchi istituzionali, il manuale è stato integrato con delle sezioni specifiche che ne contengono le regole principali.

Il documento è rivolto a tutti coloro che propongono o realizzano interventi finanziati dal Programma e contiene le declinazioni dell'identità visiva da applicare alla modulistica, agli strumenti di comunicazione istituzionale, agli eventi, alla cartellonistica, ai *gadget*, al *lettering*, all'informatica, agli audiovisivi e alle affissioni. Rilevante importanza viene attribuita a tali applicazioni, in quanto, rappresentano l'insieme dei principali strumenti attraverso i quali la Regione entra in contatto diretto con i cittadini, i beneficiari, il partenariato economico e sociale, le istituzioni.

La struttura dell'Autorità di Gestione del PO FSE fornisce assistenza e consulenza per l'utilizzo della linea grafica e mette a disposizione la documentazione sul sito web all'indirizzo: www.regione.basilicata.it/dipformazione/.

6.4 Pubblicazioni

Al fine di fornire gli strumenti adeguati per la conoscenza e la comprensione del PO FSE Basilicata 2007-2013, nonché delle sue finalità e delle azioni messe in campo, sono state stampate e distribuite le seguenti pubblicazioni:

- il volume PO FSE Basilicata 2007-2013;
- la sintesi, in inglese e italiano, del PO FSE Basilicata 2007-2013;
- il Piano di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2007-2013;
- n. 2 schede di sintesi, in italiano e inglese, delle principali azioni messe in campo nel settore della formazione.

Materiale pubblicitario

Nell'anno 2009 è stato prodotto il seguente materiale informativo e pubblicitario in conformità con quanto previsto dagli artt. 2.2 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006 e dal paragrafo 2.3 del Piano di Comunicazione e funzionale agli eventi di cui al precedente paragrafo 6.2: depliant; cartella convegno; cartella portadocumenti; borsa in stoffa; biglietto invito; porta biglietti da visita; blocco per appunti; penna USB; penna; matita; cartellonistica; manifesti e locandine.

6.5 Bandi

Nelle fasi di predisposizione, pubblicazione e gestione dei bandi cofinanziati dal FSE per il 2009 l'AdG ha provveduto, ai sensi dell'art. 4.2 del Reg. (CE) 1828/2006, a fornire ai potenziali beneficiari e ai beneficiari informazioni chiare e dettagliate su:

- le condizioni di ammissibilità da rispettare per poter beneficiare del finanziamento nel quadro del PO;
- una descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze;
- i criteri di selezione delle operazioni da finanziare;
- le persone di riferimento per fornire informazioni sulle attività.

L'emanazione dei bandi è stata di norma preceduta e seguita da incontri informativi sul territorio regionale con gli attori coinvolti.

6.6 Lista beneficiari

In ottemperanza dell'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006, l'Autorità di Gestione ha pubblicato la lista dei beneficiari in un'apposita sezione del sito web del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport della Regione Basilicata e del portale Sirfo 2007. Link:

<http://www.regione.basilicata.it/dipformazione/default.cfm?fuseaction=doc&dir=2219&doc=2688&link>
<http://sirfo.regione.basilicata.it/opencms/opencms/Beneficiari.html>

6.7 Esposizione della bandiera

L'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e in ottemperanza a quanto previsto dal punto 2.3 del Piano di Comunicazione, ha esposto la bandiera dell'Unione Europea dal 9 al 16 maggio, davanti alla propria sede.

6.8 Sito web dedicato

Le informazioni sul PO FSE Basilicata 2007-2013, sui bandi emanati, sulla lista dei beneficiari, sul Piano di Comunicazione, sul Piano di Valutazione, sono pubblicate sulla sezione "Programmazione FSE 2007-2013" del sito web ufficiale del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport (<http://www.regione.basilicata.it/dipformazione/>). Nella stessa sezione è presente l'area dedicata al Comitato di Sorveglianza. E' stato, inoltre, sviluppato il portale "Sirfo 2007" (<http://sirfo.regione.basilicata.it/>) per la gestione dei progetti finanziati dal PO FSE Basilicata 2007-2013. Tale portale, che rappresenta un importante punto di accesso e di contatto con gli Organismi ed Enti che attuano il Programma, è stato progettato prevedendo delle sezioni informative e documentali.

6.9 URP Dipartimentale/Numero Verde

Il numero totale delle richieste evase dal Numero Verde Regionale in riferimento alle attività del PO FSE Basilicata 2007-2013, per l'anno 2009, è stato di n. 2305. A queste si aggiunge l'attività dell'URP del Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport.